



Politecnico di Bari

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 23 - 2021



Seduta del 3 - 7 dicembre 2021

Il giorno 3 dicembre 2021, alle ore 14:30, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 33780-II/5 del 29 novembre 2021, e dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 34330 del 1° dicembre 2021, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/b, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria.
2. Designazione componenti del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo.
3. Universus CSEI: adesione nuovi soci (Spegea e Confindustria Puglia).

DOCENTI

4. Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2022, in applicazione dell'art. 4 del "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010*".
5. Chiamata docenti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

6. Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 (PCT/IB2020/050374) dal titolo: "*Horizontal flow sea seeds trap*". Inventore referente Prof. Michele Mossa. Autorizzazione al pagamento della terza annualità presso lo European Patent Office – EPO.
7. Domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo: "*Horizontal flow sea seeds trap*". Inventore referente Prof. Michele Mossa. Richiesta di esame in CINA.
8. Domanda di brevetto No. 15820894.2 del 16 Ottobre 2015 dal titolo: "*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*" - Inventore referente Prof. Soria. Replica alla comunicazione ufficiale dell'esaminatore europeo.
9. Proroga della convenzione tra lo spin off accademico QUAVLIVE S.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI).
10. Accordo quadro relativo alla creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Advanced Technologies for Sustainability tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A.
11. Costituzione e adesione del Politecnico di Bari al Consorzio Italian SPIntronic Network – SPINet.
12. Proposta di Regolamento per l'incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi europei "*Boosting European research in Poliba*".
13. Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Politecnico di Bari e Regione Puglia per la sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi.



Politecnico di Bari

COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE

14. Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Scuola Attiva nell'ambito del progetto "STEM 4 Future".

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEEO

15. Sottoscrizione lettera di adesione all'amendment al contratto *Wos custom data* - anno 2022.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

16. Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione della sala alta tensione del Politecnico di Bari - Campus E. Quagliariello" - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.

17. Approvazione Studio di Fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento di "Riqualificazione dei laboratori a piano terra dell'edificio sede storica del DEI".

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

18. Entità percentuale del contributo da prelevare sulle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione di progetti di ricerca e/o sviluppo da parte del Politecnico su fondi di qualsiasi provenienza, a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione - Quota c.d. "etichettata" - Definizione modalità di utilizzo.

19. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale - Assegnazione economie del Progetto "Improvement of steel cleanliness by reducing refractory contamination in secondary steelmaking" (LEANSTORY) - Responsabile Scientifico Prof. Mummolo (DMMM).

PERSONALE

20. Dipartimento Interateneo di Fisica: richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento a tempo determinato di una unità di Categoria C1 - Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati, su fondi THORLABS.

BILANCIO E CONTABILITÀ

21. Avvio procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria.

PATRIMONIO ED ECONOMATO

22. Servizio sostitutivo mensa - Buoni pasto in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari: autorizzazione alla spesa per approvvigionamento fabbisogno anno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✧		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✧		
4	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✧		
5	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
6	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✧		
7	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✧		
8	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✧		
9	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario	✧		
10	Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✧		
11	Dott. Pasquale RAMPINO Studente	✧		

Alle ore 15.33 sono presenti: il Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudeniano, Rampino e Pertosa; i consiglieri Di Noia e Pertosa sono collegati da remoto.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Dino Alberto Mangialardi.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore informa che la Fondazione Falcone, d'intesa con il MUR, la CRUI ed il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), in attuazione del "Protocollo d'intesa sulla sensibilizzazione e formazione del mondo accademico per promuovere la cultura della memoria, dell'impegno e della legalità", ha pubblicato il bando "Università per la legalità", giunto alla V edizione, con l'obiettivo di promuovere, sulla base dei valori della Costituzione italiana, la cultura della memoria, dell'impegno e della legalità attraverso un percorso di sensibilizzazione e formazione del mondo accademico affinché non venga reso vano il lascito dei cittadini che hanno profuso il loro impegno nella lotta contro le organizzazioni criminali. I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti iscritti alle Università italiane (statali e non), agli Istituti di alta formazione dottorale ed alle Scuole di Studi Superiori. La partecipazione degli studenti è garantita dalle istituzioni stesse che presentano le domande su proposta degli studenti proponenti secondo le modalità stabilite dal bando. Il Rettore comunica che il Politecnico ha partecipato all'iniziativa, inviando, entro la scadenza del 15.11 u.s., il progetto dal titolo: "Costruiamo senza mafie" promosso dallo studente Cristiano Giuseppe Coviello, finalizzato a sensibilizzare, informare e formare sui temi della legalità mediante l'organizzazione di seminari/incontri volti all'approfondimento di tematiche relative al contrasto delle mafie nel mondo dell'ingegneria.

Il Rettore riferisce, infine, che la referente dell'Ateneo nell'ambito dell'iniziativa è la prof.ssa Neglia.

Si allegano:

All. 1: bando "Università per la legalità"

All. 2: Manifestazione d'interesse inviata dal Politecnico

All. 3: Scheda progettuale "Costruiamo senza mafie"

Il Rettore rende noto che il 7 ottobre scorso il Ministro per la Pubblica Amministrazione ed il Ministro dell'Università e della Ricerca hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato all'avvio di importanti iniziative rivolte al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze del personale delle pubbliche amministrazioni.

Tali iniziative riguardano anzitutto l'elaborazione di percorsi formativi calibrati sulle specifiche esigenze di apprendimento del capitale umano delle PP.AA. oltre che utili agevolazioni economiche per l'accesso a tali percorsi a favore dei dipendenti pubblici.

Il progetto mira a conseguire non solo l'accrescimento professionale del personale in servizio nelle PP.AA. ma anche il miglioramento della qualità dei servizi che esso è chiamato ad erogare.

L'elaborazione di interventi per migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi tramite il rafforzamento delle competenze del capitale umano delle PP.AA. si riconduce agli obiettivi del PNRR, la cui realizzazione va perseguita non solo nel rispetto degli obblighi assunti nei riguardi della UE ma anche quale convinta adesione ad un progetto di crescita economica del nostro paese.

Il protocollo in questione reca una clausola relativa alla possibilità che i suoi contenuti vengano estesi alle Università, mediante la sottoscrizione di appositi accordi: in tal senso, nell'adunanza CRUI dello scorso 25 novembre, il Presidente Resta, in esito a formale invito del Ministro Brunetta, ha notiziato i Rettori in relazione al protocollo MPA – MUR.

Attesa la rilevante portata dell'intervento proposto, si ritiene di dar seguito positivo alla richiesta CRUI, fatta salva la possibilità di modellare sulle specifiche esigenze del nostro ateneo l'accordo a sottoscrivere con il Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Il testo dell'accordo sarà portato all'esame degli Organi non appena disponibile.

Il Rettore comunica il calendario delle sedute del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2022

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
27 Gennaio
24 Febbraio
24 Marzo
28 Aprile

26 Maggio
30 Giugno
28 Luglio
29 Settembre
27 Ottobre
1 Dicembre
22 Dicembre

Il Prof. Messeni Petruzzelli, invitato dal Rettore ad illustrare al Consiglio di Amministrazione, nella sua nuova composizione, il progetto di *Incubatore Politecnico di Bari: Business Concept*, riferisce quanto segue.

L'incubatore del Politecnico di Bari si pone l'obiettivo di diventare, nel medio periodo, un punto di riferimento nel Mezzogiorno per il supporto allo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative e high-tech, finalizzate a supportare la transizione ambientale, economica e sociale del territorio. Saranno avviati percorsi di incubazione principalmente nei seguenti ambiti:

- manifattura sostenibile
- salute e tutela dell'uomo, dell'ambiente e del patrimonio
- comunità digitali, creative e inclusive

Attività Chiave:

Startup Program

Startup Program – Attività:

Entrepreneurship Program for Corporate; selezione di idee e progetti imprenditoriali innovativi; servizi di coworking; consolidamento team e prototipazione; business model development e validazione del mercato; servizi per la gestione della proprietà intellettuale; supporto alla ricerca di finanziamenti e scale-up

Entrepreneurship Program for Corporate – Attività:

Startup Intelligence & Scouting, hackathon; call for Ideas; Tailored Startup; Corporate Venturing; Corporate Spin-off.

Compagine societaria:

Organizzazione di diritto privato senza scopo di lucro, che vede la presenza del Politecnico di Bari come socio di riferimento, nonché di partner istituzionali, finanziari e industriali che abbiano un forte interesse e radicamento sul territorio.

Organizzazione e risorse

E' previsto un organico iniziale di circa 5 risorse, così suddiviso:

Presidente (1 risorsa)

Direttore Generale (1 risorsa)

Startup Program (1 risorsa)

Entrepreneurship Program for Corporate (1 risorsa)

Amministrazione (1 risorsa)

Reclutamento risorse

Il reclutamento potrà avvenire attraverso la valorizzazione del network di relazioni e contatti dei soci e partner.

Spazi

Gli spazi utilizzati saranno, nel breve periodo, quelli all'interno dei laboratori Oplà e successivamente gli spazi dell'amministrazione centrale.

Capitale:

L'incubatore disporrà di un capitale sociale pari a 350.000 euro. Il Politecnico di Bari deterrà la quota di maggioranza relativa. Le quote di maggioranza assoluta saranno attribuite ai soci privati, mentre le restanti quote saranno suddivise in parti uguali tra i Soci pubblici.

Fonti di finanziamento

I Soci contribuiranno a finanziare l'avvio delle attività mediante il capitale sociale e con un eventuale contributo per il mantenimento della struttura, volto ad integrare i ricavi generati. I ricavi saranno generati da: a) programmi e iniziative (regionali, nazionali ed europee), a supporto dei percorsi di incubazione e dedicati alla realizzazione delle attività dello «Startup Program»; b) pagamento dei servizi di «Entrepreneurship Program for Corporate» da parte di imprese e altri attori economici.

L'iniziativa di Cassa Depositi e Prestiti

CDP si appresta a supportare la creazione di un Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico (TT) su «Advanced Technologies for Sustainability», che vedrà il coinvolgimento del Politecnico di Bari, Politecnico di Milano e Politecnico di Torino e dei relativi incubatori. Il Polo si occuperà di attività di scouting, technology incubation e business creation.

Il Polo sarà gestito da un Comitato di Gestione (composto da CDP e membri designati dei tre Politecnici) e da un CdA (composto da CDP ed eventuali co-investitori), che valuteranno le opportunità di incubazione e business creation, rispettivamente.

Il ruolo di PoliBa e del suo Incubatore

Il Polo finanzia tra 4 e 6 PoC all'anno, per 3 anni, conferendo, per ogni PoC, 150.000 € per le attività di prototipazione e sviluppo tecnologico e 25.000 € per i relativi servizi di incubazione. Il Polo finanzia le attività di scouting con una fee annuale pari a 60.000 € per i primi 3 anni di vita. L'Incubatore PoliBa potrà anche svolgere servizi di accelerazione in partnership con un soggetto internazionale in via di definizione. Tali servizi verranno finanziati da CDP ed eventuali co-investitori.

I consiglieri Di Noia, Prudenzano, Magarelli, Morano e Pertosa chiedono chiarimenti, che vengono forniti dal Rettore e dal Prof. Messeni Petruzzelli. In particolare, il consigliere Magarelli chiede se si possa determinare una sovrapposizione con le attività dell'Ufficio ILO.

Il Rettore chiarisce che non vi è sovrapposizione e che l'ILO continuerà a svolgere le proprie attività, finalizzate a promuovere il trasferimento tecnologico e i servizi di informazione e assistenza nelle materie di propria competenza.

I prof. Di Noia e Morano chiedono di rinviare la discussione dei punti 3, 18, 20, 21 e 22, in quanto la documentazione è stata condivisa in prossimità della seduta.

Il Rettore propone di aggiornare la seduta per l'esame dei predetti punti il giorno 7 dicembre, alle 12.30.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il dott. Magarelli stigmatizza l'e-mail odierna inviata dalla UIL, contenente contenuti irrispettosi nei confronti dell'Istituzione e propone al Rettore e ai consiglieri di predisporre una nota di replica.

Il Rettore, nel sottolineare l'infondatezza dei contenuti della comunicazione, ove anche ve ne fosse bisogno, conferma la correttezza dell'operato suo, del Direttore Generale e del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio unanimemente stigmatizza i contenuti dell'e-mail e si riserva l'adozione di decisioni in merito.

Il dott. Magarelli, come richiesto nelle precedenti sedute di Senato e Consiglio, chiede aggiornamenti sulla rotazione degli incarichi, la regolamentazione degli spazi e la modifica del regolamento conto terzi.

Il Direttore Generale evidenzia che la bozza di regolamento sulla rotazione sarà prossimamente esaminata, per essere oggetto di successiva discussione nell'ambito di questo Consesso.

Il dott. Magarelli evidenzia il problema del parcheggio nel campus universitario, a causa dei cantieri, che ne riducono la disponibilità. Al riguardo chiede se il parcheggio al piano interrato del campus sia fruibile.

Il Rettore evidenzia che è stato aperto il parcheggio della zona antistante lo student center, per assicurare un maggior numero di posti auto e che, nelle more della conclusione dei lavori, sono anche disponibili i posti delle ex Officine Scianatico.

Il dott. Carpentiere chiede aggiornamenti in merito alla somma di 200 mila euro, destinati alle attività studentesche, quale residuo dello stanziamento di 500 mila euro disposto con variazione di bilancio in corso d'anno, al netto, pertanto, della somma di 300 mila euro già impegnati per borse di studio.

Il Rettore manifesta l'auspicio che eventuali proposte possano essere unitariamente avanzate dal Consiglio degli Studenti, evidenziando come una quota parte di tale importo possa essere destinata all'erogazione di contributi abitativi, non appena il Ministero avrà quantificato la quota a proprio carico nell'ambito dell'apposito finanziamento previsto dalla legge di bilancio 2021.

Il dott. Carpentiere chiede se il 7 dicembre si possa sottoporre al Consiglio il Regolamento spazi.

Il Rettore ritiene plausibile che il regolamento spazi possa essere discusso nella seduta programmata in data 23 dicembre p.v..

Il prof. Fraddosio richiede informazioni sulla documentazione relativa agli spazi. Il Rettore fa presente che la redazione di tale documentazione è stata appena ultimata da parte degli uffici competenti, e che quindi a breve verrà condivisa con il Consiglio.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, il D.R. n. 432 del 31 maggio 2021

APPROVAZIONE VERBALI

Il punto è rinviato.



Politecnico
di Bari

**Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021**

Delibera n. 225	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Gestione della Fase 3 dell'emergenza sanitaria
----------------------------	--	--

Il Rettore comunica che il punto è ritirato.





Politecnico
di Bari

**Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021**

Delibera n. 226	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Designazione componenti del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo
----------------------------	--	---

Il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, all'art. 5, prevede che il Consiglio di Amministrazione designi un componente docente del Consiglio di Amministrazione in qualità di componente del Consiglio Direttivo del Centro. Pertanto il Direttore Generale, considerata la necessità di dotare il Consiglio Direttivo del Centro di un componente docente del Consiglio di Amministrazione, propone la designazione del prof. Francesco Prudenzero.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 17/06/2005 e del 25/10/2005;
VISTE le delibere del Senato Accademico del 29/11/2005, del 20/11/2009 e del 20/03/2018;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 20/11/2019 con cui il prof. Michele Gorgoglione è stato designato quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo;
VISTO il Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo del Politecnico di Bari;
CONSIDERATA la proposta di designare il prof. Francesco Prudenzero quale componente docente del Consiglio di Amministrazione nel Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – triennio 2021/2024,

DELIBERA

all'unanimità, di designare quale componente docente del Consiglio di Amministrazione nel Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo il Prof. Francesco Prudenzero, per il triennio accademico 2021/2024.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 227	DOCENTI	Nomina Commissione di valutazione per l'anno 2022, in applicazione dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010"
----------------------------	----------------	--

Il Rettore informa che, al fine di dare attuazione al processo di valutazione per l'anno 2022 che sarà avviato entro il 31 dicembre c.a., come previsto dal "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", è opportuno nominare la commissione di valutazione, ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento, che stabilisce "La procedura di valutazione è realizzata da una Commissione nominata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, su proposta del Rettore e composta da tre docenti, di cui almeno un professore di I fascia, in servizio presso l'Ateneo, scelti tra coloro che non possono presentare domanda di partecipazione alla procedura nell'anno di mandato. Il professore di I fascia presiede la commissione".

In considerazione di quanto sopra esposto, il Rettore sottopone a questo Consesso l'elenco dei professori e ricercatori che nell'anno 2022 saranno sottoposti a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Il Rettore, inoltre, fa presente che, sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo (alla pagina <http://www.poliba.it/amministrazione-e-servizi/attribuzione-classe-stipendiale-personale-docente>) la comunicazione del Rettore unitamente all'elenco degli aventi diritto e alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a nominare la Commissione di valutazione per l'anno 2021, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", proponendo il Prof. Antonio Masiello, la Prof.ssa Rita Greco e il Prof. Silvano Vergura.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il D.P.R. 15/12/2011, n. 232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 30/12/2010, n. 240";
- VISTO il "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 4;
- VISTA la Legge 27/12/2017, n. 205 ed in particolare l'art. 1, comma 629;
- VISTE le note MUR prott. N. 13022 del 12/11/2020 e n. 10632 del 29/07/2021, concernente la corretta applicazione della citata Legge n. 205/2017;
- VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
- VISTO l'elenco dei docenti che nel 2022 saranno sottoposti a valutazione per l'attribuzione della classe stipendiale;
- CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'attribuzione della classe stipendiale per i soggetti interessati;
- UDITA la relazione del Magnifico Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di nominare la commissione di valutazione prevista dall'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010", nella seguente composizione: Prof. Antonio Masiello, Prof.ssa Rita Greco e Prof. Silvano Vergura.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Delibera n. 228	DOCENTI	Chiamata docenti
----------------------------	----------------	------------------

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di professore di II fascia, nonché di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), finanziati con fondi di cui ai DD.MM. nn. 1062 del 10/08/2021 (Tipologia: Green e Innovazione) e 737 del 25/06/2021, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica sperimentale*", presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" (cod. **RUTDa.DM1062.DFIS.21.02**), indetta con D.R. n. 733 del 28 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).
Candidata chiamata con Decreto n. 125 del 24/11/2021 del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin": **dott.ssa Francesca Romana PANTALEO**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. FIS/07 "*Fisica applicata*", presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" (cod. **RUTDa.DM1062.DFIS.21.01**), indetta con D.R. n. 732 del 28 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).
Candidato chiamato con Decreto n. 129 del 1/12/2021 del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin": **dott. Giansergio MENDUNI**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ICAR/18 "*Storia dell'architettura*", presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. **RUTDa.DM1062.DICAR.21.07**), indetta con D.R. n. 739 del 28 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).
Candidato chiamato con Decreto n. 63 del 1/12/2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura: **dott. Antonio FINO**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ICAR/08 "*Scienza delle costruzioni*", presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. **RUTDa.DM1062.DICAR.21.08**), indetta con D.R. n. 740 del 28/09/2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28/9/2021).
Candidato chiamato con Decreto n. 64 del 2/12/2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura: **dott. Domenico CAMASSA**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ICAR/05 "*Trasporti*", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.DM1062.DICATECh.21.05**), indetta con D.R. n. 736 del 28 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).
Candidato chiamato con Decreto n. 156 del 25/11/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica: **dott. Luigi Pio PRENCIPE**.
- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-IND/22 "*Scienza e tecnologia dei materiali*", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (cod. **RUTDa.DM1062.DICATECh.21.04**), indetta con D.R. n. 735 del 28/09/2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).

Candidato chiamato con Decreto n. 156 del 25/11/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica: **dott. Francesco TODARO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-INF/01 "Elettronica", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDa.DM1062.DEI.21.11**), indetta con D.R. n. 744 del 29 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).

Candidato chiamato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione in data 29/11/2021: **dott. Martino DE CARLO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-INF/06 "Bioingegneria elettronica e informatica", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDa.DM1062.DEI.21.12**), indetta con D.R. n. 745 del 29/09/2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28/09/2021).

Candidato chiamato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione in data 29/11/2021: **dott. Antonio BRUNETTI**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-IND/31 "Elettrotecnica", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDa.DM1062.DEI.21.13**), indetta con D.R. n. 746 del 29/09/2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28/09/2021).

Candidato chiamato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione in data 29/11/2021: **dott. Rohe Salomon da Rosa Rodrigues Davi**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-IND/33 "Sistemi elettrici per l'energia", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (cod. **RUTDa.DM1062.DEI.21.14**), indetta con D.R. n. 747 del 29 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).

Candidato chiamato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Energia Elettrica e dell'Informazione in data 29/11/2021: **dott. Pasquale MONTEGIGLIO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, co. 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-IND/15 "Disegno e metodi dell'ingegneria", presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **RUTDa.DM1062.DMMM.21.17**), indetta con D.R. n. 751 del 29/09/2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28/09/2021).

Candidato chiamato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management in data 29/11/2021: **dott. Alessandro EVANGELISTA**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel s.s.d. ING-IND/17 "Impianti industriali meccanici", presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **RUTDa.DM1062.DMMM.21.18**), indetta con D.R. n. 752 del 29 settembre 2021 (comunicato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 77 del 28 settembre 2021).

Candidato chiamato con Decreto n. 149 del 1/12/2021 del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management: **dott. Claudio SASSANELLI**.

- procedura selettiva finalizzata alla chiamata di 1 posto di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito del D.M. 364 dell'11/04/2019 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica", presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (cod. **PA.Pianotr.art18.21.01.G**), emanata con D.R. n. 412 del 19/05/2021 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 44 del 4/06/2021).

Candidata chiamata nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management in data 29/11/2021: **dott.ssa Giuseppina VANNELLA**.

Altresi, la chiamata del **dott. Sergio RUGGIERI** nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (tipologia "Junior") nel SSDICAR/09 "Tecnica delle costruzioni", all'esito della procedura pubblica di selezione di cui al Bando

DR n. 737/2021, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (Decreto del Direttore del Dipartimento n. 158/2021).

Inoltre, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 2/12/2021 ha espresso parere favorevole alla chiamata dei predetti docenti e ricercatore a tempo determinato sopra elencati.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTO il vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”;

VISTO il Decreto n. 125 del 24/11/2021 del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”;

VISTI i Decreti n.ri 156 e 157 del 25/11/2021 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;

VISTA la delibera del 29/11/2021 del Consiglio del Dipartimento di Energia Elettrica e dell’Informazione;

VISTI i Decreti n.ri 63 e 64, rispettivamente del 1/12 e 1/12/2021 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura;

VISTA la delibera del 29/11/2021 del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

VISTO il Decreto n. 149 del 1/12/2021 del Direttore del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;

VISTA la delibera del 2/12/2021 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alla chiamata dei dott.ri Francesca Romana Pantaleo, Giansergio Menduni, Domenico Camassa, Antonio Fino, Luigi Pio Prencipe, Francesco Todaro, Martino De Carlo, Antonio Brunetti, Rohe Salomon de Rosa Rodrigues Davi, Claudio Sassanelli Pasquale Montegiglio ed Alessandro Evangelista nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240;

DELIBERA

all’unanimità, di chiamare:

- la Dott.ssa Giuseppina VANNELLA, nel ruolo di professore di seconda fascia ai sensi dell’art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare MAT/05 “Analisi matematica”, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;
- la Dott.ssa Francesca Romana PANTALEO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 “Fisica sperimentale”, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”;
- il Dott. Giansergio MENDUNI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare FIS/07 “Fisica applicata”, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica “M. Merlin”;
- il Dott. Antonio FINO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/18 “Storia dell’architettura”, presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura;
- il Dott. Domenico CAMASSA, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/08 “Scienza delle costruzioni”, presso il Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura;
- il Dott. Luigi Pio PRENCIPE, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/05 “Trasporti”, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- il Dott. Francesco TODARO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 “Scienza e tecnologia dei materiali”, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- il Dott. Martino DE CARLO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 “Elettronica” presso il Dipartimento di

Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;

- il Dott. Antonio BRUNETTI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-INF/06 "*Bioingegneria elettronica e informatica*", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- il Dott. Rohe Salomon da Rosa Rodrigues David, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/31 "*Elettrotecnica*", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- il Dott. Pasquale MONTEGIGLIO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 "*Sistemi elettrici per l'energia*", presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione;
- il Dott. Alessandro EVANGELISTA, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 "*Disegno e metodi dell'Ingegneria*", presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management;
- il Dott. Sergio RUGGIERI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regimi di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/09 "*Tecnica delle costruzioni*", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica;
- il Dott. Claudio SASSANELLI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato *ex art. 24, co. 3, lett. a)* della Legge 30/12/2010, n. 240, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 "*Impianti industriali meccanici*", presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021
Delibera n. 229	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto europeo N. EP 20703831.6 (PCT/IB2020/050374) dal titolo: <i>“Horizontal flow sea seeds trap”</i> . Inventore referente Prof. Michele Mossa. Autorizzazione al pagamento della terza annualità presso lo European Patent Office – EPO.

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ha depositato, per conto del Politecnico di Bari, la domanda di brevetto in Italia N. 10201900000931 dal titolo: *“Horizontal flow sea seeds trap”*, il cui inventore referente è il prof. Michele Mossa, e ha provveduto, giusto D.R. n. 12 del 10.01.2020, all'estensione della stessa in priorità a livello internazionale PCT (Patent Cooperation Treaty).

Il Rettore rappresenta che questo Consesso, nella seduta del 09.06.2021, ha autorizzato l'ingresso nelle fasi nazionali della domanda di brevetto No. PCT/IB2020/050374 negli Stati Europa, Stati Uniti, Cina, India e Australia, aderenti alla convenzione PCT, deliberando quanto segue:

“di far gravare le successive spese relative al mantenimento in vita della domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo “Horizontal flow sea seeds trap” come segue: Europa, Cina, Australia e India a carico dei fondi di Ateneo, USA a carico dei fondi di ricerca di cui è responsabile scientifico l'inventore Prof. Mossa”.

Il Rettore riferisce che lo studio Laforgia Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto in Europa, con nota Prot. n. 0031875 del 11.11.2021, quivi allegata, ha comunicato che il 20.01.2022 scadrà il termine per il pagamento della terza annualità presso l'EPO, pena la decadenza della domanda di brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che lo studio mandatario, con preventivo di spesa datato 14.11.2021, ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 734,00 (IVA inclusa), così suddivisi:

- onorario studio mandatario: € 200,00 (oltre IVA);
- tasse ufficiali: € 490,00 (esente IVA).

Il Rettore fa presente che, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere le stime dei costi per il servizio in oggetto ad ulteriori due studi mandatarî.

Gli studi che hanno riscontrato la richiesta e formulato l'offerta economica sono:

1. SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI (preventivo acquisito al Prot. n. 0033035 del 22.11.2021)
Valore complessivo dell'Offerta: € 673,00 (IVA inclusa), così suddiviso:
 - onorario studio mandatario: € 150,00 (oltre IVA);
 - tasse ufficiali: € 490,00 (esente IVA);
2. MARIETTI, GISLON & TRUPIANO (preventivo acquisito al Prot. n. 0033188 del 23.11.2021)
Valore complessivo dell'Offerta: € 845,02 (IVA inclusa), così suddiviso:
 - onorario studio mandatario: € 291,00 (oltre IVA);
 - tasse ufficiali: € 490,00 (esente IVA);

Tanto premesso, l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario Società Italiana Brevetti che ha formulato il preventivo al prezzo più basso, di importo pari ad € 673,00 (IVA inclusa).

Il Rettore comunica che il servizio in oggetto non è stato inserito nel capitolato di gara per l'affidamento ad un unico studio dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2022 dei brevetti a titolarità del Politecnico di Bari approvato da questo Consesso nella seduta del 16.11.2021, attesa l'incompatibilità tra i tempi di svolgimento della gara e delle necessarie verifiche di legge (60 giorni) e l'imminente scadenza imposta dall'Ufficio Brevetti Europeo.

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito. Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 0033185 del 23.11.2021.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO	il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTI	i preventivi di spesa trasmessi dagli studi mandatarî Laforgia Bruni & Partners, Società Italiana Brevetti e Marietti, Gislon & Trupiano;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l'attività di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" – CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti".

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto europeo n. EP20703831.6 da PCT/IB2020/050374 "Horizontal flow sea seeds trap", il pagamento della terza annualità presso lo European Patent Office;
- di conferire, ai sensi dell'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia", comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il pagamento della terza annualità presso l'EPO, per una spesa complessiva pari a €673,00 (IVA inclusa), così suddivisa:
 - onorario studio mandatario: € 150,00 (oltre IVA)
 - tasse ufficiali: € 490,00 (esente IVA);
- di far gravare la suddetta spesa sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI "Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream" – CA 04.41.09.04 – "Spese correnti per brevetti";
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 230	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo: <i>“Horizontal flow sea seeds trap”</i> . Inventore referente prof. Michele Mossa. Deposito richiesta di esame in CINA (scadenza 22 gennaio 2022)
----------------------------	--	--

Il Rettore rammenta che lo studio mandatario Laforgia Bruni & Partners ha depositato, per conto del Politecnico di Bari, la domanda di brevetto in Italia N. 10201900000931 dal titolo: *“Horizontal flow sea seeds trap”*, il cui inventore referente è il prof. Michele Mossa, e ha provveduto, giusto D.R. n. 12 del 10.01.2020, all'estensione della stessa in priorità a livello internazionale PCT (Patent Cooperation Treaty).

Il Rettore rappresenta che questo Consesso, nella seduta del 09.06.2021, ha autorizzato l'ingresso nelle fasi nazionali della domanda di brevetto No. PCT/IB2020/050374 negli Stati Europa, Stati Uniti, Cina, India e Australia, aderenti alla convenzione PCT, deliberando quanto segue:

“di far gravare le successive spese relative al mantenimento in vita della domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo “Horizontal flow sea seeds trap” come segue: Europa, Cina, Australia e India a carico dei fondi di Ateneo, USA a carico dei fondi di ricerca di cui è responsabile scientifico l'inventore Prof. Mossa”.

Il Rettore riferisce che lo studio Laforgia Bruni & Partners, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto in Cina, con nota Prot. n. 0031080 del 04.11.2021, quivi allegata, ha comunicato che il 22.01.2022 scadrà il termine per il deposito della richiesta di esame presso il competente Ufficio cinese, pena la decadenza della domanda di brevetto e del relativo diritto del titolare al suo utilizzo esclusivo.

Il Rettore rappresenta che lo studio mandatario, con preventivo di spesa datato 04.11.2021, ha comunicato che i costi da sostenere per il servizio in oggetto ammontano ad € 1.122,40 (IVA inclusa), suscettibili di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisi:

- totale onorari studio mandatario: € 400,00 (oltre IVA);
- tasse e prestazioni di terzi: € 520,00 (oltre IVA).

Il Rettore fa presente che, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l'Ufficio ILO ha provveduto a richiedere le stime dei costi per il servizio in oggetto ad ulteriori due studi mandatori.

Gli studi che hanno riscontrato la richiesta e formulato l'offerta economica sono:

1. SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI (preventivo acquisito al Prot. n. 0033035 del 22.11.2021)
Valore complessivo dell'Offerta: € 927,20 (IVA inclusa) così suddiviso:
 - totale onorari studio mandatario: € 180,00 (oltre IVA);
 - tasse e prestazioni di terzi: € 580,00 (oltre IVA);
2. MARIETTI, GISLON & TRUPIANO (preventivo acquisito al Prot. n. 0033188 del 23.11.2021)
Valore complessivo dell'Offerta: € 955,02 (IVA inclusa) così suddiviso:
 - totale onorari studio mandatario: € 291,00 (oltre IVA);
 - tasse e prestazioni di terzi: € 600,00 (esenti IVA).

Tanto premesso, l'aggiudicatario risulta essere lo studio mandatario SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI che ha formulato il preventivo al prezzo più basso, di importo pari ad € 927,20 (IVA inclusa).

Il Rettore comunica che l'attività in oggetto non è stata inserita nel capitolato di gara per l'affidamento ad un unico studio dell'incarico di procedere al pagamento delle annualità 2022 dei brevetti a titolarità del Politecnico di Bari approvato da questo Consesso nella seduta del 16.11.2021, atteso che il servizio non rientra tra le attività routinarie e che pertanto non è possibile prevedere in maniera puntuale la scadenza di volta in volta fissata dal competente Ufficio Brevettuale, nonché l'importo da corrispondere al mandatario/agente estero.

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall'Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito. Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 0033185 del 23.11.2021.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



Politecnico di Bari

- VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
- VISTO il vigente Regolamento del Politecnico di Bari per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
- VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
- VISTI i preventivi di spesa trasmessi dagli studi mandatarî Laforgia Bruni & Partners, Società Italiana Brevetti e Marietti, Gislone & Trupiano;
- TENUTO CONTO del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021;
- CONSIDERATA la stima dell’impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l’attività di cui trattasi;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream” – CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”,


DELIBERA

all’unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto internazionale PCT/IB2020/050374 dal titolo “*Horizontal flow sea seeds trap*”, il deposito della richiesta di esame presso l’Ufficio Brevetti cinese;
- di conferire, ai sensi dell’art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia”, comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, incarico allo studio SOCIETÀ ITALIANA BREVETTI, risultato migliore offerente tra gli studi interpellati, di adempiere, nel rispetto delle scadenze fissate, le formalità necessarie per il deposito della richiesta di esame presso l’Ufficio Brevetti cinese, per una spesa complessiva pari circa a € 927,20 (IVA inclusa), suscettibile di variazioni a causa delle fluttuazioni del cambio valuta tra euro e moneta vigente nello Stato in questione, così suddivisa:
 - totale onorari studio mandatarî: € 180,00 (oltre IVA);
 - tasse e prestazioni di terzi: € 580,00 (oltre IVA);
- di far gravare la suddetta spesa sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-Lauream” – CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

Alle ore 16: 45 la dott.ssa Pertosa abbandona la riunione.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021
Delibera n. 231	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Domanda di brevetto No. 15820894.2 del 16 Ottobre 2015 dal titolo: “ <i>Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles</i> ” – Inventore referente Prof. Soria. Replica alla comunicazione ufficiale dell’esaminatore europeo.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nella seduta del 20.03.2018, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito all’ingresso nelle fasi nazionali/regionali in Europa, Giappone, Cina e USA della domanda di brevetto internazionale (N. PCT/IT2015/000255 del 16.10.2015) dal titolo “*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*”, a titolarità del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che con nota del 18.11.2021 (Prot. 0032715 del 18.11.2021) quivi allegata, lo studio mandatario Jacobacci & Partners S.p.A., a cui è attualmente affidata la gestione dell’invenzione in oggetto, ha comunicato a questo Ateneo che il 28 febbraio 2022 scadranno i termini per procedere al deposito della replica alla seconda comunicazione ufficiale di esame emessa dal competente Ufficio Brevetti.

Il Rettore evidenzia, altresì, quanto rappresentato dal mandatario, ovvero che: “*l’Esaminatore ha sollevato obiezioni formali alla domanda, diverse da quelle della precedente comunicazione di esame*”.

Il Rettore fa presente che questo Ateneo ha già conferito allo studio Jacobacci & Partners l’incarico di procedere alla redazione e al deposito di una prima replica alle comunicazioni ufficiali emesse dall’Ufficio brevetti Europeo, giusto verbale seduta del CdA del 17.10.2018.

Il Rettore riferisce che lo studio mandatario Jacobacci & Partners, con preventivo di spesa datato 18.11.2021, quivi allegato, ha comunicato che i costi da sostenere per la notifica della comunicazione ufficiale e per la preparazione di una risposta, suscettibili di variazioni in ragione delle oscillazioni del mercato, ammontano circa a € 1300,00 (oltre IVA).

Il Rettore comunica, altresì, che il servizio in oggetto non è stato inserito nel capitolato di gara per l’affidamento ad un unico studio dell’incarico di procedere al pagamento delle annualità 2022 dei brevetti a titolarità del Politecnico di Bari approvato da questo Consesso nella seduta del 16.11.2021, atteso che il servizio non rientra tra le attività routinarie ed in ragione dell’impossibilità di prevedere in maniera puntuale la scadenza di volta in volta fissata dal competente Ufficio Brevettuale, nonché l’importo da corrispondere al mandatario.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nelle sedute del 03.08.2017, del 20.03.2018 e del 02.08.2018, ha deliberato di far gravare i costi relativi al mantenimento in vita della domanda di brevetto internazionale N. PCT/IT2015/000255 come segue:

- Giappone ed Europa a carico dei fondi di Ateneo;
- Cina e USA a carico dei fondi RICAUTOFIN, di cui è responsabile scientifico l’inventore Prof. Soria.

Il Rettore informa che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall’Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti che, nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021, ha deliberato di esprimere parere favorevole in merito.

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 0033185 del 23.11.2021.

Il Rettore rende noto che l’Ufficio ILO ha provveduto ad acquisire il parere dell’inventore referente Prof. Soria che, con nota e-mail (Prot n. 33450 del 25.11.2021), ha rappresentato quanto segue:

“desidero fare presente che sarebbe opportuno lasciare al Dott. A. Perronace il compito della redazione di questa replica. Questa mia opinione scaturisce dalla storia che ha caratterizzato l’iter della ns domanda di brevetto europeo:

- al 9^a mese del PCT, l’opinione di brevettabilità espressa dall’EPO non fu favorevole e ci vedemmo costretti a chiedere una fase di esame internazionale (il mandatario era Laforgia & Bruni);
- a valle dell’esame preliminare internazionale, l’opinione risultò ribaltata e totalmente a noi favorevole (il mandatario era Laforgia & Bruni);
- a valle dell’esame nazionale, l’EPO si esprime favorevolmente, ma propose delle limitazioni alla rivendicazione 1, che avrebbero ridotto, di fatto, l’ambito di tutela dell’invenzione; per tale ragione, non accettammo e rivisitammo, con Perronace (Jacobacci & Partners), l’intero set delle ns claims;
- oggi, dopo aver esaminato le nuove claims, l’EPO invia ulteriori osservazioni, alle quali in parte Perronace, per telefono, ha già ribattuto.

In ciascuna di queste fasi, un nuovo esaminatore europeo è intervenuto nel dare la sua opinione di brevettabilità; nell’ultima fase, addirittura, un panel di più esaminatori ha esaminato la ns application per esprimere il giudizio contenuto nell’office action relativa all’oggetto.

In conclusione, è un momento importante e fondamentale, in cui dobbiamo chiudere l’iter europeo e, forse, cambiare mandatario ora, potrebbe non essere efficace a tale fine. L’attuale mandatario ha la responsabilità del proprio operato in

fase nazionale europea. In tale fase, presso l'EPO, egli opera direttamente, senza intermediari locali, e ritengo sia opportuno permettergli di difendere il lavoro fatto sino ad ora.

Mi rimetto, peraltro, come sempre, alle determinazioni che l'Ateneo vorrà prendere e rimango a disposizione per tutti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari”.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
VISTA	la Legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020, n.76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), ed in particolare l’art.1, comma 1 e 2;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l’acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
VISTA	la nota dello studio mandatario Jacobacci & Partners SpA del 18 novembre 2021;
CONSIDERATA	la stima dell’impegno economico, pari a € 1300,00 (oltre IVA) che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per il deposito della replica alla seconda comunicazione ufficiale dell’esaminatore europeo;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica asincrona del 19-22 novembre 2021;
PRESO ATTO	della volontà manifestata dal Prof. Leonardo Soria di confermare l’incarico allo studio mandatario Jacobacci & Partners S.p.A.;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “Settore Ricerca e Relazioni internazionali e post-lauream” – CA 04.41.09.04 – “Spese correnti per brevetti”;
UDITA	la relazione del Rettore;

DELIBERA

all’unanimità:

- di autorizzare, con riferimento alla domanda di brevetto in Europa n. EP15820894A dal titolo “*Method for determining the modal parameters of road or rail vehicles and for the in-direct characterization of road or rail profiles*” la redazione ed il deposito della seconda replica alla comunicazione ufficiale di esame emessadal competente ufficio brevettuale;
- di conferire, ai sensi dell’art. 36 rubricato “Contratti sotto soglia”, comma 2 lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici, mandato allo studio Jacobacci & Partners, di procedere, con riferimento alla domanda dibrevetto in Europa, alla redazione della replica alla seconda comunicazione ufficiale di esame emessa dal competente ufficio brevettuale, per una spesa complessiva pari a €1300,00 oltre IVA;
- di far gravare la spesa sull’UA.POL.AC.DGRSI.SRRI “*Settore Ricerca e Relazioni Internazionali e Post- Lauream*” – CA 04.41.09.04 – “*Spese correnti per brevetti*”;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 232	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proroga della convenzione tra lo spin off accademico QUAVLIVE S.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI)
----------------------------	--	--

Il Rettore riferisce che il Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, dott. Antonello Fortunato, con nota del 15.11.2021, acquisita in pari data al prot. 0032266, ha trasmesso il dispositivo N. 15/2021 del 13.05.2021 del Consiglio del Dipartimento DEI, quivi allegato, avente ad oggetto l'approvazione:

“richiesta di proroga, sino al 30/11/2024, della Convenzione già in essere, sottoscritta in data 11/04/2016, presso il Laboratorio di Controlli Digitali tra il DEI e lo Spin off “QuavLive S.r.l.”, nella forma e alle condizioni contrattuali che gli organi di Governo riterranno opportune; gli spazi destinati alla Società restano individuati presso il Laboratorio di Controlli Digitali; in riferimento alla tariffa da corrispondere, la stessa sarà adeguata a quanto indicato nella Delibera n.02 del C.d.A. del Politecnico di Bari, del 27/02/2019”.

Il Rettore rammenta che lo spin off di cui trattasi persegue l'obiettivo di: *“trasferire tutta l'esperienza e il know-how accumulato negli anni in soluzioni tecnologiche altamente innovative nell'ambito delle comunicazioni audio e video su internet”* e che tra i soggetti proponenti e partecipanti allo spin off figurano i proff. Saverio Mascolo e Luca De Cicco.

Il Rettore precisa che QUAVLIVE S.r.l. ha sede legale, amministrativa ed operativa in Bari e utilizza gli spazi, gli arredi e le apparecchiature del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), con i relativi servizi (energia elettrica, acqua, riscaldamento, condizionamento, pulizia dei locali, assicurazione, vigilanza).

Il Rettore informa che per l'uso delle infrastrutture, dei macchinari e dei servizi suddetti, la società si impegna a riconoscere al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) una tariffa pari ad un rimborso forfettario di Euro 385,00 all'anno, nel rispetto della delibera n. 02 del C.d.A. del 27.02.2019 *“Tariffario per l'utilizzo dei servizi di incubazione degli Spin off del Politecnico di Bari”*.

Il Rettore, terminata la relazione, invita presenti a pronunciarsi nel merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin off del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 456 del 07/10/2012, ed in particolare l'art.9 <i>“Permanenza dello spin off nelle strutture del Politecnico”</i> ;
VISTA	la richiesta trasmessa dal Responsabile amministrativo del DEI, dott. Antonello Fortunato, avente ad oggetto la proroga della Convenzione tra lo spin off accademico QUAVLIVE S.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
PRESO ATTO	del dispositivo del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) N. 15/2021 del 13.05.2021;
VISTO	lo schema di Convenzione tra QUAVLIVE S.r.l. e il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI);
UDITA	la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di concedere la proroga, per un ulteriore triennio e fino al 30.11.2024, della permanenza dello *spin-off* accademico denominato *“QUAVLIVE S.r.l.”* all'interno del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e dell'utilizzo di infrastrutture, beni e servizi del DEI, in attuazione di quanto previsto nello schema di Convenzione;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, Prof. Gennaro Boggia, di sottoscrivere il nuovo schema di Convenzione con lo spin off accademico QUAVLIVE S.r.l.;
- di disporre che la tariffa forfettaria/annua che lo *spin-off* dovrà corrispondere al Politecnico di Bari per l'utilizzo degli spazi sia pari a €385,00/anno, in conformità a quanto indicato nella Delibera n. 02 del C.d.A. del Politecnico di Bari del 27.02.2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 233	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro relativo alla creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all' <i>Advanced Technologies for Sustainability</i> tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A.
----------------------------	--	---

Il Rettore rammenta che in data 14.09.2021 il Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A. (CDP VC) hanno sottoscritto un Accordo preliminare avente ad oggetto la creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico sull'*Advanced Technologies for Sustainability* (Polo).

Il Polo prevede il coinvolgimento dei Politecnici di Bari, Milano e Torino, nonché dei rispettivi Incubatori.

Il Rettore riferisce che CDP VC, per il tramite del Fondo mobiliare denominato "Fondo Technology-Transfer", promuove e finanzia la nascita di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico specializzati in aree di ricerca scientifica ad alto potenziale, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la competitività del sistema industriale italiano, valorizzando scienza e tecnologia sul mercato.

Il Rettore fa presente che, nell'ambito del suddetto Accordo preliminare, CDP VC ha proposto al Politecnico di Bari la sottoscrizione dell'Accordo quadro, quivi allegato, già emendato da questo Ateneo, al fine di disciplinare i termini e le condizioni relative alle modalità di erogazione di servizi di technology incubation e business creation, nonché la gestione della proprietà intellettuale dei Progetti Proof of Concept (PoC) oggetto di investimento.

Il Rettore rappresenta che a seguito della firma dell'Accordo quadro ed al fine di disciplinare i rapporti tra le Parti è prevista la sottoscrizione tra le stesse di un Addendum da parte di CDP VC e del costituendo Incubatore del Politecnico di Bari,

In particolare, mediante la sottoscrizione dell'Accordo di cui trattasi e del successivo Addendum, questo Ateneo e il costituendo Incubatore si impegnano a svolgere rispettivamente attività di scouting attivo di progetti imprenditoriali e di erogazione di servizi di incubazione tecnica per i Progetti PoC.

A fronte dei servizi erogati dal Politecnico di Bari e dall'Incubatore, CDP VC, per il tramite di NewCo, costituenda holding di partecipazioni per la raccolta capitali di rischio da parte di soggetti terzi, si obbliga a riconoscere all'Incubatore una fee annuale per il finanziamento di attività di scouting, pari a 60.000,00 € per i primi tre anni, nonché a garantire il finanziamento di sei Progetti Proof of Concept (sei all'anno per tre anni), conferendo per ogni PoC un contributo di € 150.000,00 per le attività di prototipazione e sviluppo tecnologico e di € 25.000,00 per i relativi servizi di business creation.

Il Rettore riferisce che nell'ottica di supportare la crescita e lo sviluppo di Progetti Selezionati PoC, Newco, il Politecnico di Bari e l'Incubatore PoliBa sono addivenute alla decisione di sottoscrivere, per ciascun Progetto, l'Accordo per la costituzione di un'Associazione in partecipazione, quivi allegato.

Tale Atto intende disciplinare i ruoli e le attività di ciascuna delle Parti, con particolare riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento e alla gestione della proprietà intellettuale dei Progetti oggetto di investimento.

Il Rettore, in ultimo, fa presente che l'Accordo quadro prevede la stipula di successivi contratti attuativi volti a disciplinare i termini e le condizioni della collaborazione tra le Parti, nonché la composizione e le funzioni del Scientific Advisory e del Comitato di Gestione del Polo, costituiti da membri designati da CDP VC e dai Politecnici aderenti e da un CdA composto da CDP VC ed eventuali co-investitori; tali Organi valuteranno, ciascuno per quanto di competenza, le opportunità di technology incubation e di business creation.

**ACCORDO QUADRO
relativo al
POLO NAZIONALE DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DEDICATO
ALL'ADVANCED TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABILITY**

INDICE

ARTICOLO	PAGINA
1. Premesse, allegati e definizioni.....	21
SEZIONE I – ATTIVITÀ DEL POLO.....	23
2. Adesione	23
3. Previsioni relative al cd. "first look"	23
4. Scouting.....	24
5. Associazione in Partecipazione.....	25



Politecnico di Bari

6. Tech-Incubation	26
7. Stadio Start-Up.....	27
8. Diritti di NewCo	28
9. Trattamento della Proprietà Intellettuale	29
SEZIONE II –IL POLO.....	29
10. Scientific Advisory Board.....	29
11. Comitato di Gestione.....	30
SEZIONE III –DISPOSIZIONI GENERALI.....	31
12. Durata	31
13. Recesso. Risoluzione.....	31
14. Riservatezza.....	31
15. Comunicazioni.....	32
16. Disposizioni generali	32
17. Controversie	33

ACCORDO DI QUADRO

Il presente accordo quadro (l'“**Accordo Quadro**”) è sottoscritto

tra

Politecnico di Bari, con sede in ***, ***, n. ***, ***, codice fiscale n. *** e P. IVA n. ***, qui debitamente rappresentato da *** munito degli occorrenti poteri in virtù di previsione statutaria

(d'ora in avanti, per brevità, anche la “**PoliBa**”)

e

[**NewCo**], con sede legale a ***, via *** n. ***, ***, iscritta presso il Registro delle Imprese di ***, codice fiscale e P. IVA n. ***, qui debitamente rappresentato da *** munito degli occorrenti poteri in virtù di ***

(d'ora in avanti, per brevità, “**NewCo**”)

(PoliBa e NewCo, congiuntamente, le “**Parti**” e singolarmente la “**Parte**”)

PREMESSO CHE

- (A) PoliBa è un'università tecnica con comprovate competenze, esperienze e qualità della ricerca nelle materie dell'ingegneria, dell'architettura e del design. PoliBa è attualmente impegnato, insieme a terze parti, nella costituzione di un incubatore di imprese e start-up, che si preveda sia attivo nella promozione di progetti imprenditoriali e start-up a partire dalla fine dell'anno 2021 (“**Incubatore PoliBa**”);
- (B) CDP Venture Capital SGR S.p.A., per il tramite del proprio fondo mobiliare di tipo chiuso riservato dalla medesima gestito e denominato “Technology Transfer” (di seguito, congiuntamente “**Fondo Tech-Transfer**”), in qualità di promotore, insieme al Politecnico di Milano (“**PoliMi**”), quale università hub del Polo (“**Hub**”), ed entrambe attraverso i rispettivi network di *advisors*, operatori ed investitori, hanno contribuito e stanno contribuendo fattivamente alla realizzazione del primo polo nazionale di trasferimento tecnologico dedicato all'*Advanced Technologies for Sustainability* (il “**Polo**”) e finalizzato all'investimento in promettenti progetti imprenditoriali derivanti dalla ricerca scientifica;
- (C) per le finalità di cui alla precedente premessa (B), è stata costituita Newco, innovativo modello di veicolo di investimento focalizzato in iniziative imprenditoriali nello stadio di sviluppo del cd. *Technology transfer* (e più precisamente in fasi di cd. *Pre-seed* e *seed*) e che rientrino nella categoria dei progetti di *Advanced Technologies for Sustainability*, focus tematico del Polo (il “**Progetto**”);
- (D) in particolare, al fine di consentire a Newco e PoliBa di supportare la crescita e lo sviluppo di Progetti Selezionati PoC, queste ultime, onde conservare la loro reciproca autonomia e collaborare tra loro senza costituire una società, sono divenute alla decisione di procedere nella forma dell'associazione in partecipazione tra Newco (di volta in volta in qualità di associato) e PoliBa (di volta in volta in qualità di associante), consentendo così a Newco di supportare tali iniziative apportando risorse finanziarie e partecipando agli Utili derivanti dallo sfruttamento economico dei Diritti IP di Progetto (ciascuna, una “**Associazione in Partecipazione**”);
- (E) per le finalità descritte alle precedenti premesse, PoliBa intende partecipare alla promozione e sviluppo del Polo e delle sue attività in qualità di università Spoke e pertanto, con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, le Parti intendono, *inter alia*, formalizzare i ruoli e le attività di ciascuna delle Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO che forma parte integrante e vincolante dell'Accordo Quadro

si conviene e si stipula

quanto segue:

1. Premesse, allegati e definizioni.

- 1.1 Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro. Gli allegati sono contraddistinti con il numero dell'articolo o del paragrafo nel quale sono per la prima volta richiamati.
- 1.2 I termini definiti nell'Accordo Quadro sono utilizzati con lo specifico significato ad essi rispettivamente attribuito dall'Accordo Quadro stesso. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.



- 1.3 In aggiunta ai termini ed alle espressioni definiti in altre clausole di questo Accordo Quadro, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni di seguito elencati, hanno il significato in appresso previsto per ciascuno di essi:
- “**Accordo Quadro**” indica il presente accordo quadro;
- “**Advanced Technologies for Sustainability**” comprende i seguenti settori:
- *Energy Tech*
 - *Smart Mobility, Smart Cities & Smart Building*
 - *Advanced Manufacturing*
 - *Circular Economy & Water Management*
 - *Green Deal*
 - *Advanced sustainable Materials*
 - gli eventuali ulteriori settori individuati da NewCo.
- “**Apporto**” ha il significato dato a tale termine ai sensi del successivo **paragrafo 5.1.2(a)**;
- “**Background IP**” sono i Diritti di Proprietà Intellettuale relativi a un Progetto Selezionato PoC di cui PoliBa è titolare esclusivo o contitolare che siano pre-esistenti all’Apporto da parte di NewCo in un Progetto Selezionato PoC;
- “**Business creation**” indica i servizi da prestarsi da parte di PoliHub (“**PoliHub**”) (e che saranno aperti al contributo di soggetti industriali e istituzioni, inclusi il Partner Acceleratore Internazionale, nelle forme che verranno ritenute proficue ed opportune da parte di NewCo) al fine di fornire ai Progetti Selezionati Seed (i) servizi di sviluppo imprenditoriale, (ii) supporto per la validazione del design tecnico, per la ingegnerizzazione dei prototipi, e per l’analisi di producibilità del prodotto tecnologico, nonché (iii) *mentorship* specifiche e attività di cosiddetto *entrepreneur in residence*;
- “**c.c.**” o “**cod. civ.**” indica il R.D. 16 marzo 1942 n. 262 come modificato ed integrato nel corso del tempo;
- “**deal flow**” indica i progetti, le opportunità, le proposte ricevute in relazione a uno o più settori previsti dal Polo che saranno oggetto di Scouting, di *Due Diligence* e di servizi di Tech-Incubation, di Business Creation o beneficeranno di un Apporto e/o di un Investimento Seed, con l’approvazione di NewCo di volta in volta prevista;
- “**Due Diligence**” indica l’attività di *due diligence* dei Progetti Target PoC e dei Progetti Target Seed, che include le attività di analisi del team, dei Diritti di Proprietà Intellettuale e delle potenzialità di mercato;
- “**Diritti di Proprietà Intellettuale**” indica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i marchi, diritti d’autore, nomi di dominio, brevetti per invenzioni, per modelli di utilità o ornamentale, comprensivi delle domande di brevetto per invenzione industriale, per marchio o per modello ornamentale o di utilità, modelli di utilità (indipendentemente dal fatto che essi siano stati registrati o meno presso ogni competente ufficio nazionale, straniero, comunitario o internazionale), software, invenzioni, *know-how* nonché ogni altro diritto di proprietà industriale o intellettuale riconosciuto come tale ai sensi della legge sul diritto d’autore, della Direttiva europea sui Database, del Codice della Proprietà Industriale;
- “**Diritti IP di Progetto**” indica i Diritti di Proprietà Intellettuale che, congiuntamente compogono la Background IP e la Foreground IP di ciascun Progetto Selezionato;
- “**disposizione di legge o regolamentare**” o “**legge**” indica qualsiasi disposizione di natura legislativa, regolamentare o amministrativa (ivi incluse le disposizioni applicative e la relativa normativa secondaria), avente forza di legge o regolamentare a livello nazionale o locale, e qualsiasi altra fonte di diritto o direttiva di un’autorità competente come eventualmente modificate di tempo in tempo;
- “**Foreground IP**” sono i Diritti di Proprietà Intellettuale relativi a un Progetto Selezionato PoC che vengono generati in esecuzione delle attività di ricerca o servizi a favore del Progetto Selezionato PoC e finanziati dalla NewCo tramite il relativo Apporto;
- “**Informazioni Confidenziali**” indica ogni informazione, in qualsivoglia forma comunicata, avente natura tecnica ed economica, compreso ma non limitatamente a dati, *know-how*, formule, processi, disegni, fotografie, piani, progetti, specificazioni, esempi, procedure, *reports*, liste clienti, prezzi, studi, scoperte, invenzioni e idee così come risultati di lavori sperimentali ed ogni valutazione da questi derivata, che è segnalata come confidenziale o, in caso di *disclosure* attraverso

	dimostrazioni od oralmente, è successivamente segnalata per iscritto entro un termine ragionevole come “riservata” o “confidenziale”;
“Investimento Seed”	ha il significato dato a tale termine ai sensi del successivo paragrafo 7.1.1 ;
“Partner Acceleratore Internazionale”	indica una società internazionale di comprovata esperienza nel settore degli Investimenti su tematiche e settori focalizzati sull’ <i>Advanced Technologies for Sustainability</i> , individuata da NewCo;
“Progetto”	ha il significato dato a tale termine in premessa (B) ;
“Progetto PoC”	indica i progetti che hanno raggiunto la fase di PoC;
“Progetto Seed”	indica, a seconda dei casi, un Progetto Seed Interno o un Progetto Seed Esterno;
“Progetto Seed Interno”	indica un Progetto Selezionato PoC che ha raggiunto lo Stadio Start-Up;
“Progetto Seed Esterno”	indica un progetto diverso da un Progetto Selezionato PoC che ha raggiunto lo Stadio Start-Up;
“Progetto Selezionato”	indica, a seconda dei casi, un Progetto Selezionato PoC o un Progetto Selezionato Seed;
“Progetto Selezionato PoC”	indica i Progetti Target PoC che hanno beneficiato dell’Apporto;
“Progetto Selezionato Seed”	indica i Progetti Target Seed che hanno sottoscritto il Contratto di Investimento Seed;
“Progetto Target PoC”	indica i Progetti PoC che sono stati approvati dai competenti organi societari di NewCo ai fini dell’avvio dell’attività di <i>Due Diligence</i> ;
“Progetto Target Seed”	indica i Progetti Seed che sono stati approvati dai competenti organi societari di NewCo ai fini dell’avvio dell’attività di <i>Due Diligence</i> ;
“Scouting”	indica l’attività di analisi del <i>deal flow</i> e selezione dei progetti ai fini di un Apporto;
“Spoke”	indica le università e centri di ricerca, diversi da PoliMi, con cui NewCo abbia stipulato accordi di collaborazione per la partecipazione al Progetto;
“Tech-Incubation”	ha il significato indicato al successivo Articolo 6 (Tech-Incubation) ;
“Utili”	indica le <i>royalties</i> e gli altri proventi relativi Progetto Selezionato PoC, derivanti dalla concessione in licenza o cessione dei Diritti IP di Progetto, al netto dei costi sostenuti in relazione allo stesso (come ad esempio, i costi sostenuti ai fini dell’ottenimento e mantenimento della protezione brevettuale), comprensivi dei costi di gestione.

- 1.4 Nell’interpretare il presente Accordo Quadro si applicheranno inoltre le seguenti disposizioni interpretative:
- (A) ogni riferimento ad una norma di legge deve intendersi esteso alle modifiche, correzioni o integrazioni che di volta in volta siano state introdotte, nell’ambito di tale norma, nonché alle disposizioni di rango subordinato attuative della stessa;
 - (B) i riferimenti ad una Parte o altro soggetto determinato riguardano tale Parte o altro soggetto e i loro eventuali successori (o cessionari ai sensi del presente Accordo Quadro);
 - (C) qualora nel presente Accordo Quadro si faccia riferimento ad un periodo di tempo richiamando un numero di giorni, tali giorni dovranno essere computati escludendo il primo e comprendendo l’ultimo a meno che quest’ultimo non cada in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo, nel qual caso l’ultimo giorno coinciderà con il primo Giorno Lavorativo successivo;
 - (D) l’uso del termine “compreso” o “incluso” non esclude i casi non espressi;
 - (E) l’indice sommario e le rubriche dei paragrafi contenuti nel presente Accordo Quadro sono utilizzati per comodità di riferimento e non incidono in alcun modo sul significato o interpretazione del presente Accordo Quadro.
 - (F)

SEZIONE I – ATTIVITÀ DEL POLO

2. Adesione

- 2.1 A fronte della costituzione dell’Incubatore PoliBa, PoliBa si impegna a far sì che l’Incubatore Poliba aderisca al presente Accordo Quadro mediante dichiarazione scritta indirizzata a tutte le altre Parti contenente l’espressa dichiarazione dell’Incubatore PoliBa di adesione all’Accordo Quadro assumendo tutti i diritti e gli obblighi ivi previsti in capo al l’“*Incubatore PoliBa*” e in generale alle “*Parti*”.

3. Previsioni relative al cd. “first look”

- 3.1 A fronte dei corrispettivi erogati da NewCo nei confronti dell’Incubatore PoliBa secondo quanto previsto nel presente Accordo Quadro, PoliBa e l’Incubatore PoliBa si impegnano a sottoporre in prima istanza i Progetti

PoC all'interno degli obiettivi di Scouting di cui al successivo **paragrafo 4.1.2** a NewCo con un diritto di cd. "first look", così da permettere alla stessa di valutare con priorità eventuali opportunità di erogazione di Apporti (come di seguito definiti). PoliBa e l'Incubatore PoliBa non offriranno ad alcun soggetto diverso da NewCo alcuna opportunità di finanziamento e/o investimento in alcun Progetto PoC senza aver prima offerto a NewCo la possibilità di valutare tale Progetto PoC secondo quanto previsto agli Articoli che seguono. Tale processo di valutazione dovrà essere completato entro e non oltre 3 (tre) mesi dal momento in cui il Progetto PoC sia stato presentato mediante comunicazione scritta a NewCo, all'attenzione del consiglio di amministrazione, da parte di PoliBa e/o l'Incubatore PoliBa.

3.2 Fermo quanto previsto al precedente **paragrafo 3.1**, ciascuno tra PoliBa e l'Incubatore PoliBa farà quanto ragionevolmente nelle proprie possibilità per sottoporre a NewCo, con priorità rispetto ad altri potenziali investitori, opportunità di investimento in Start-Up già costituite per lo sviluppo di Progetti Seed da parte del personale di PoliBa, affinché NewCo possa valutare l'opportunità di effettuare degli Investimenti Seed

4. **Scouting**

4.1 Attività

4.1.1 Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro, PoliBa e l'Incubatore PoliBa, per il tramite di quest'ultimo, si impegnano a svolgere attività di Scouting di idee e progetti imprenditoriali che rientrino nell'ambito del Polo attraverso *deal flow* proprietario e, ove richiesto, di altri Spoke.

4.1.2 L'attività di Scouting è volta ad individuare e selezionare:

- a) Progetti PoC che, a propria discrezione, sulla base dei criteri elencati al successivo **paragrafo 4.2 (Criteri Progetti PoC)** abbiano raggiunto la fase di cd. *proof of concept* ("PoC"), ai fini di un Apporto, secondo quanto previsto al successivo **Articolo 5 (Apporto)**; e
- b) Progetti Seed che, a propria discrezione, abbiano raggiunto uno stadio di sviluppo in cui la tecnologia e la proprietà intellettuale alla base dello stesso siano stati sviluppati in un prototipo e sia stato elaborato un modello di business potenzialmente funzionante ("**Stadio Start-Up**"), ai fini di un Investimento Seed, secondo quanto previsto al successivo **Articolo 7 (Stadio Start-Up)**.

4.2 Criteri Progetti PoC

4.2.1 La prima valutazione sull'idoneità di un Progetto PoC per un Apporto verrà effettuata da PoliBa, che sottoporrà quindi a NewCo tutti i Progetti PoC che, secondo le proprie valutazioni, abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) attengano ad uno dei settori dell'*Advanced Technologies for Sustainability*;
- b) abbiano raggiunto la fase PoC, ossia un grado di sviluppo che, seppure in fase iniziale, abbia già consentito di sviluppare proprietà intellettuale brevettata, brevettabile o comunque proteggibile diritto di proprietà intellettuale (ad esempio attraverso diritto d'autore o tutela del segreto) o comunque commercialmente sfruttabile e che quindi richieda ulteriori risorse economiche per consolidare tale proprietà intellettuale, sviluppare un prototipo, validare il potenziale commerciale della tecnologia ed elaborare il modello di business;
- c) sia presentato da un team con competenze tecniche e disposto a intraprendere un'iniziativa imprenditoriale e composto da almeno due persone;
- d) il Progetto PoC abbia un grado di TRL almeno pari a 2/3. Il termine TRL designa l'acronimo "*Technology Readiness Level*" ed è determinato secondo la scala utilizzata dalla Commissione Europea nell'ambito dei Progetti Horizon 2020;
- e) ~~rispettino formalmente i criteri di eleggibilità a spin-off previsti dalle procedure di PoliBa [Nota: da confermare].~~

4.2.2 PoliBa si impegna a comunicare per iscritto a NewCo e all'Incubatore PoliBa tutti i Progetti PoC che, secondo le proprie valutazioni e tenuto in considerazione quanto previsto al precedente **paragrafo 4.2.1** abbiano raggiunto la fase PoC, fermo restando che ogni decisione in merito all'erogazione di un Apporto a favore di alcuno di tali Progetti PoC sarà di esclusiva competenza di NewCo.

4.2.3 La comunicazione di cui al precedente **paragrafo 4.2.3** dovrà altresì contenere tutte le informazioni ritenute rilevanti ai fini della descrizione del Progetto PoC, eventualmente anche secondo un modello che potrà essere successivamente condiviso tra le Parti, ed una breve relazione in merito alle valutazioni condotte da PoliBa.

4.2.4 PoliBa si impegna a fornire tutte le ulteriori informazioni richieste da NewCo al fine di consentire a quest'ultima di completare le proprie valutazioni interne.

4.3 Budget Scouting e Due Diligence

4.3.1 Ai fini dello svolgimento dei servizi di Scouting (di cui al presente Articolo) e di Due Diligence (di cui al successivo **paragrafo 9.4**), NewCo si impegna a corrispondere all'Incubatore PoliBa un importo annuo pari a Euro 60.000,00 (sessantamila/00), oltre IVA se dovuta, su base annua anticipata

(il “**Budget Scouting e Due Diligence**”), per 3 (tre) anni, fermo restando quanto previsto al successivo **paragrafo 4.3.3**.

4.3.2 Ai fini dell'erogazione del Budget Scouting e *Due Diligence*, a decorrere dal [- 2021], a fronte della ricezione della [fattura] emessa dall'Incubatore PoliBa, NewCo provvederà al pagamento del primo importo annuale del Budget Scouting e *Due Diligence* (i.e. Euro 60.000,00 (sessantamila/00), oltre IVA se dovuta) a mezzo bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato all'Incubatore PoliBa:

[*Nota interna: inserire i riferimenti e le coordinate bancarie ai fini dell'esecuzione del bonifico*]

4.3.3 Su base annuale, Newco provvederà a valutare i risultati conseguiti da PoliBa e dall'Incubatore PoliBa in relazione alle attività di Scouting e di Due Diligence svolte e definirà il nuovo Budget Scouting e Due Diligence per l'anno successivo dandone comunicazione scritta all'Incubatore PoliBa e a PoliBa.

4.3.4 A decorrere dal [*inserire data per il pagamento*] di ciascun anno successivo al [2021], NewCo provvederà al pagamento del rispettivo importo annuale del Budget Scouting e *Due Diligence* determinato ai sensi del **paragrafo 4.3.3**, *mutatis mutandis*, secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 4.3.2**.

5. Associazione in Partecipazione

5.1 Apporti

5.1.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che è interesse delle medesime sostenere lo sviluppo e la crescita dei Progetti Selezionati PoC. A tale riguardo, al fine di conservare ciascuna la propria reciproca autonomia, per ciascun Progetto Selezionato PoC, NewCo, Poliba e l'Incubatore PoliBa intendono collaborare nella forma dell'associazione in partecipazione mediante la sottoscrizione, di volta in volta, di apposito contratto di associazione in partecipazione (il “**Contratto di Associazione in Partecipazione**”) sostanzialmente conforme a quello qui allegato sub Allegato 5.1.1 (Modello di Contratto di Associazione in Partecipazione), ferma restando la possibilità di accordi differenti secondo le specifiche esigenze di ciascun Progetto Selezionato PoC.

5.1.2 In ogni caso, i termini e condizioni di ciascun Contratto di Associazione in Partecipazione dovranno prevedere almeno:

- a) l'impegno di NewCo, in qualità di associato, ad erogare a favore dell'Incubatore PoliBa, in qualità di associante, un apporto in denaro ai sensi dell'art. 2549 c.c. (l'“**Apporto**”) per sostenere lo sviluppo dei Progetti Selezionati PoC sulla base del Piano di Sviluppo e Finanziario (come di seguito definito);
- b) il riconoscimento da parte di PoliBa a favore di NewCo, del diritto di partecipare agli Utili derivanti dallo sfruttamento economico dei Diritti IP di Progetto secondo quanto previsto al successivo **Articolo 7.2.4 (Diritti di NewCo)**;
- c) l'impegno di PoliBa a tutelare e mantenere i Diritti IP di Progetto;
- d) l'impegno di PoliBa e dell'Incubatore Poliba a cooperare con Newco ai fini della costituzione della Startup.

5.2 Progetto Selezionato PoC

5.2.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'erogazione del singolo Apporto da parte di NewCo a favore di un Progetto Selezionato PoC è subordinato a:

- a) l'esito positivo della valutazione effettuata dai competenti organi societari di NewCo in merito al Progetto PoC individuato da PoliBa ai sensi del precedente **paragrafo 4.2 (Criteri Progetti PoC)**. Laddove il Progetto PoC abbia superato positivamente tale valutazione, il medesimo sarà considerato ai fini del presente Accordo Quadro un “*Progetto Target PoC*” e sarà soggetto alle attività di *Due Diligence* indicate alla successiva lettera b); e
- b) l'esito positivo delle attività di *Due Diligence* condotte da PoliBa e dall'Incubatore PoliBa, eventualmente supportati anche da *advisor* designati da NewCo, sul Progetto Target PoC, come accertato dai competenti organi societari di NewCo. Laddove il Progetto Target PoC abbia superato positivamente le attività di *Due Diligence*, e i competenti organi societari di NewCo abbiano deliberato a favore dell'erogazione di un Apporto, troverà applicazione quanto previsto al successivo **paragrafo 5.2.3** e, ad esito della sottoscrizione di apposito Contratto di Associazione in Partecipazione tra PoliBa, l'Incubatore Poliba e NewCo in relazione al suddetto Progetto Selezionato PoC e della sottoscrizione del contratto con il team di ricerca, lo stesso sarà considerato ai fini del presente Accordo Quadro un “*Progetto Selezionato PoC*”.

5.2.2 Nel corso delle attività di *Due Diligence*, PoliBa si impegna a svolgere le attività indicate al successivo **paragrafo 9.4**, in relazione ai Diritti di Proprietà Intellettuale del Progetto Target PoC.

5.2.3 Qualora un Progetto Target PoC abbia superato positivamente le attività di *Due Diligence*, NewCo avrà la facoltà di determinare l'importo dell'Apporto, per un importo indicativo pari a Euro

- 150.000,00 (centocinquantamila/00), da destinare allo sviluppo del Progetto Target PoC, salvo che le effettive necessità del Progetto Target PoC richiedano un apporto di diverso ammontare.
- 5.2.4 Qualora i competenti organi societari di NewCo abbiano deliberato a favore dell'erogazione di un Apporto e determinato il relativo importo, NewCo, l'Incubatore Poliba e PoliBa si impegnano a sottoscrivere il Contratto di Associazione in Partecipazione.
- 5.2.5 L'Incubatore PoliBa si impegna ad individuare i membri del team di ricerca del Progetto Selezionato PoC selezionato che saranno designati quali responsabili dello svolgimento del Piano di Sviluppo e Finanziario (come di seguito definito) e a comunicare i rispettivi nominativi per iscritto a NewCo.
- 5.2.6 A seguito della sottoscrizione del Contratto di Associazione in Partecipazione, l'Incubatore PoliBa si impegna a far sì che i fondi dell'Apporto siano allocati al fine dello sviluppo del Progetto Selezionato PoC dallo stadio PoC fino allo Stadio Start-Up, sulla base del piano di sviluppo e di validazione tecnologico nonché sulla base del piano finanziario concordati tra PoliBa, l'Incubatore PoliBa e i membri del team di ricerca del Progetto Selezionato PoC ed allegato allo stesso Contratto di Associazione in Partecipazione (il "**Piano di Sviluppo e Finanziario**"). Le voci di spesa di tale Piano di Sviluppo e Finanziario potranno essere parzialmente rimodulate nel corso dello sviluppo del Progetto Selezionato PoC sulla base di motivazione tecniche e strategiche indicate dal team di ricerca del Progetto Selezionato PoC e validate dall'Incubatore PoliBa.
- 5.2.7 Nel corso della fase di sviluppo del Progetto Selezionato PoC, NewCo, Poliba e l'Incubatore PoliBa organizzeranno degli incontri periodici di aggiornamento e consultazione sullo sviluppo del Progetto Selezionato PoC, possibili criticità evidenziate e prospettive future, cui dovranno invitati a partecipare i membri del relativo team di ricerca e gli sviluppatori dei Diritti IP di Progetto. In preparazione di tali incontri, PoliBa fornirà a NewCo il materiale necessario alle valutazioni del caso e dei rendiconti periodici sull'uso dei fondi rivenienti dall'Apporto e comunque aggiornamenti rispetto ai dati e informazioni fornite a NewCo ad esito dell'attività di *Due Diligence* svolta ai sensi del precedente **paragrafo 5.2.1**.
- 5.2.8 In relazione a ciascun Progetto Selezionato PoC, NewCo informa PoliBa e l'Incubatore PoliBa che stipulerà con i membri del team del Progetto Selezionato PoC ed altri soggetti eventualmente interessati, un apposito e separato contratto, di cui PoliBa e l'Incubatore PoliBa non saranno parte, a mezzo del quale NewCo, tra le altre cose, acquisirà un diritto a sottoscrivere una quota del capitale sociale della Start-Up (come di seguito definita) che, a seguito del raggiungimento da parte del Progetto Selezionato dello Stadio Start-Up, sia eventualmente costituita.

6. **Tech-Incubation**

6.1 SERVIZI

- 6.1.1 Con la sottoscrizione (per adesione) del presente accordo quadro, l'Incubatore PoliBa si impegna a svolgere servizi di incubazione tecnica a favore dei Progetti Selezionati PoC di modo che possano raggiungere lo Stadio Start-Up ("**Tech-Incubation**"). In particolare l'Incubatore PoliBa si impegna a (i) prestare supporto alle attività di test e validazione della proprietà intellettuale sviluppata, fornendo accesso ai propri laboratori e alla strumentazione tecnologica a disposizione, (ii) prestare servizi di supporto per la verifica della fattibilità tecnologia e di validazione dei *business* del Progetto Selezionato PoC. Poliba si impegna ad erogare tutti gli ulteriori servizi per la tutela e la valorizzazione dei Diritti di Proprietà Intellettuale.
- 6.1.2 Fermo restando quanto previsto al precedente **paragrafo 6.1.1**, i servizi di Tech-Incubation saranno individuati di volta in volta, di comune accordo tra NewCo e l'Incubatore PoliBa, per ciascun specifico Progetto Selezionato PoC non appena possibile a seguito della sottoscrizione [per adesione] del presente Accordo Quadro.

6.2 OBIETTIVI

- 6.2.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obiettivo dei servizi di Tech-Incubation è primariamente quello di supportare i team di ricerca dei Progetti Selezionati PoC a validare la fattibilità tecnologica del rispettivo progetto attraverso la realizzazione di un prototipo funzionante e, ove possibile, testabile sul mercato.
- 6.2.2 PoliBa e l'Incubatore PoliBa stimano che, per ciascun periodo di 12 (dodici) mesi decorrenti [dalla data di avvio dei servizi di Tech-Incubation nei confronti del primo gruppo di Progetti Selezionati PoC], l'obiettivo di PoC da raggiungere da parte di PoliBa e dell'Incubatore PoliBa sia un numero almeno pari a [6 (sei)]

6.3 BUDGET Tech-Incubation

- 6.3.1 Ai fini dello svolgimento dei servizi di Tech-Incubation a favore dei Progetti Selezionati PoC, NewCo si impegna a corrispondere all'Incubatore PoliBa un importo pari a Euro 25.000,00 (venticinquemila/00), oltre IVA se dovuta, fermo restando quanto previsto al successivo **paragrafo 6.3.2**. Il pagamento sarà effettuato in via anticipata, a fronte dell'inizio delle attività di Tech-

Incubation e della ricezione della relativa fattura, a mezzo bonifico bancario alle coordinate indicate [qui di seguito/al precedente **paragrafo [-]**].

6.3.2 Su base annuale, Newco provvederà a valutare i risultati conseguiti dall'Incubatore PoliBa in relazione alle attività di Tech-Incubation svolte e definirà i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di Tech-Incubation per ciascun Progetto Selezionato PoC indicato al precedente **paragrafo 6.3.1**, per l'anno successivo.

6.4 Ulteriori attività di Tech-Incubation

6.4.1 Resta espressamente inteso che ai fini della promozione e dello sviluppo delle attività del Polo è condiviso tra le Parti che laddove gli Spoke associati al Polo che non risultino dotati di strutture idonee per erogare i servizi di Tech-Incubation saranno sostituiti dal PoliMi e/o PoliHub, quale soggetto erogatore di tali servizi, secondo termini e condizioni che saranno regolate sulla base di separati accordi scritti tra quest'ultimi, NewCo e tali Spoke, restando espressamente inteso che le attività di *Due Diligence* rimarranno a carico degli Spoke stessi.

6.4.2 La valutazione di idoneità delle strutture e dei servizi offerti dagli Spoke ai fini della Tech-Incubation sarà effettuata esclusivamente da parte di NewCo.

6.4.3 Fermo restando quanto previsto ai precedenti **paragrafi 6.4.1 e 6.4.2**, PoliBa e l'Incubatore PoliBa avranno la facoltà, sostenendone tutti i relativi costi e spese, di avvalersi di soggetti terzi – il cui coinvolgimento sarà soggetto al diritto di gradimento di Fondo Tech-Transfer per il tramite di NewCo – ai fini della prestazione dei servizi di Tech-Incubation.

7. **Stadio Start-Up**

7.1 Costituzione della Start-Up

7.1.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che laddove, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello sviluppo dei Progetti Selezionati PoC e dell'attività di Tech-Incubation prestata dall'Incubatore PoliBa ai sensi del precedente **Articolo 6 (Tech-Incubation)**, i competenti organi societari di NewCo, anche con il supporto di PoliBa e dell'Incubatore PoliBa e/o di terzi *advisor*, abbiano deliberato che:

- a) il Progetto Selezionato PoC si sia sviluppato in misura tale da aver raggiunto, lo Stadio Start-Up, restando inteso che laddove il Progetto Selezionato PoC abbia superato positivamente tale valutazione, il medesimo sarà considerato ai fini del presente Accordo Quadro un "Progetto Target Seed" e sarà soggetto alle attività di *due diligence* indicate alla successiva lettera b); e
- b) il Progetto Target Seed abbia superato positivamente le attività di *due diligence* (cd. *investment preparation*) condotte da NewCo, anche per il tramite di *advisor* dalla medesima selezionati;

NewCo avrà la facoltà di (i) proporre, mediante apposita comunicazione scritta, al team di ricerca del Progetto Target Seed, e in copia a PoliBa e all'Incubatore Poliba, di procedere alla costituzione di una start-up (la "Start-Up") per l'ulteriore sviluppo dello stesso Progetto Target Seed e (ii) valutare l'opportunità di effettuare degli investimenti in capitale nella singola Start-Up (l'"Investimento Seed") secondo separati accordi che saranno di volta in volta sottoscritti tra NewCo e il team della Start-Up.

7.1.2 Fermo restando quanto previsto al precedente **paragrafo 7.1.1**, l'Incubatore PoliBa, a propria discrezione, avrà la facoltà di presentare a NewCo anche opportunità di Investimento Seed già in Stadio Start-Up secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 3.2**.

7.1.3 A fronte della ricezione della comunicazione di cui al precedente **paragrafo 7.1.1**, qualora il team di ricerca del Progetto Target Seed selezionato e NewCo abbiano concordato di procedere alla costituzione della Start-Up, la Start-Up dovrà essere costituita entro i successivi 2 (due) mesi.

7.1.4 Poliba e L'Incubatore PoliBa si impegnano a fare quanto in loro facoltà, in collaborazione con NewCo e a supporto della stessa, affinché i ricercatori siano messi nelle condizioni per procedere tempestivamente alla costituzione della Start-Up.

7.1.5 Gli altri soci di ciascuna Start-Up saranno i membri del team di ricerca che abbiano sviluppato il Progetto Target Seed, eventuali co-investitori individuati da NewCo, o dall'Incubatore Poliba, e comunque di gradimento di NewCo. PoliBa e l'Incubatore PoliBa faranno comunque quanto in loro potere affinché i membri del team di ricerca del Progetto Target Seed selezionato partecipino nella creazione della Start-Up nei modi che saranno determinati di volta in volta nel relativo Contratto di Investimento Seed (come di seguito definito), fermo restando il rispetto delle proprie *policy* e procedure.

7.2 Contratto di Licenza

7.2.1 Onde consentire l'efficace sviluppo dei Progetti Selezionati fino al raggiungimento dello Stadio di Progetto di Start-Up, secondo gli obiettivi comunemente condivisi tra le Parti nel contesto del Progetto di cui alla precedente premessa (C), PoliBa si rende disponibile a fare quanto ragionevolmente nelle proprie possibilità affinché i Diritti IP di Progetto afferenti a ciascuno degli

stessi Progetti Selezionati PoC non siano ceduti/licenziati a terzi prima che NewCo e il team di ricerca siano addivenuti alla decisione di costituire la relativa Start-Up o meno.

7.2.2 A seguito della costituzione della Start-Up, PoliBa si impegna a sottoscrivere con la suddetta Start-Up un contratto di licenza esclusiva a titolo oneroso per lo sfruttamento dei Diritti IP del Progetto (il “**Contratto di Licenza**”) che, salve necessità da valutare caso per caso, si conformerà allo standard di accordo allegato al modello di Contratto di Associazione in Partecipazione. Resta in ogni caso espressamente inteso che il Contratto di Licenza dovrà:

- a) essere relativo ad uno o più settori merceologici di interesse per il Progetto Selezionato Seed, concordati tra NewCo, PoliBa e i membri del team di ricerca del Progetto Selezionato Seed sulla base delle esigenze di sviluppo del Progetto Selezionato Seed stesso;
- b) attribuire alla Start-Up il diritto di utilizzare in via esclusiva la Foreground IP del Progetto Selezionato Seed;
- c) attribuire alla Start-Up il diritto di utilizzare la Background IP, in via esclusiva qualora possibile, fermo restando il rispetto dei vincoli esterni ed interni cui è soggetta PoliBa, e nella misura di volta in volta necessaria a consentire alla Start-Up lo sfruttamento commerciale della Foreground IP;
- d) a fronte del riconoscimento della licenza esclusiva, prevedere l’obbligo della Start-Up di corrispondere a PoliBa una *royalty* non superiore al 7% dei proventi generati in capo alla Start-Up e ai suoi sublicenziatari dallo sfruttamento commerciale dei Diritti IP di Progetto oggetto di licenza, da determinarsi in buona fede di volta in volta da parte di NewCo e PoliBa sulla base di quanto previsto nei regolamenti di PoliBa qui allegati sub Allegato 7.2.2 (Regolamenti in materia di PI). Fermo restando quanto ivi previsto, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede gli ulteriori termini della licenza, quali il riconoscimento di costi antecedenti al *licensing*, *royalties* minime annuali e pagamento dei costi di mantenimento dei brevetti; [*Nota: eventualmente tali regolamenti possono non essere allegati, purché sia inserito un riferimento nell’Accordo Quadro che consenta di identificarli*]
- e) riconoscere alla Start-Up e/o ai membri del team di ricerca del Progetto Selezionato Seed un diritto di prelazione per l’acquisto dei Diritti IP del Progetto qualora PoliBa intenda cedere a titolo definitivo i Diritti IP del Progetto secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 7.2.3**.

7.2.3 Resta inteso che nel Contratto di Licenza, PoliBa riconoscerà alla Start-Up un diritto di prelazione secondo cui, qualora PoliBa intenda cedere a titolo definitivo i relativi Diritti IP di Progetto, dovrà preventivamente offrire alla Start-Up il diritto di acquistare tali Diritti IP di Progetto agli stessi termini e condizioni a cui PoliBa intenda cedere i suddetti diritti. A tal fine, PoliBa dovrà inviare alla Start-Up comunicazione scritta contenente un’offerta a cedere alla Start-Up i suddetti Diritti IP di Progetto, recante tutti i termini e condizioni di tale acquisto. La Start-Up avrà il diritto di accettare tale offerta entro 70 (settanta) giorni di calendario, nel qual caso acquisterà i Diritti IP di Progetto ai termini e condizioni di cui alla comunicazione di PoliBa. Qualora la Start-Up non accetti l’offerta presentata da PoliBa entro il suddetto termine, PoliBa avrà il diritto di cedere i Diritti IP di Progetto a terzi ai medesimi termini e condizioni offerti alla Start-Up entro un termine di 3 (tre) mesi dalla compiuta decorrenza del termine di 70 (settanta) giorni di calendario sopra indicato ovvero, se antecedente, dalla data in cui la Start-Up abbia comunicato per iscritto a PoliBa di non volersi valere del suddetto diritto. Rimane inteso tra le Parti tutti gli ulteriori termini e condizioni ai fini dell’esercizio di tale diritto di prelazione a favore della Start-Up saranno disciplinate nel rispettivo Contratto di Licenza.

7.2.4 Nel Contratto di Licenza che sarà di volta in volta sottoscritto ovvero nei casi previsti al successivo paragrafo 8.2 negli accordi che regoleranno lo sfruttamento economico dei Diritti IP di Progetto sarà definito, in percentuale, il peso della Foreground IP sul resto dei Diritti IP del Progetto ai fini di quanto previsto al successivo Articolo 7.2.4 (Diritti di NewCo) previa condivisione dello stesso in buona fede tra NewCo e PoliBa, anche con il supporto, a seconda dei casi, della Start-Up ovvero di tutti o alcuni dei membri del team del Progetto Selezionato PoC.

8. Diritti di NewCo

8.1 Raggiungimento dello Stadio Start-Up.

8.1.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che in caso di costituzione della Start-Up relativa ad un Progetto Selezionato PoC secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 7.1.3**, PoliBa, in qualità di associante, si impegna a riconoscere a favore di NewCo, in qualità di associato, un importo pari al 10% (dieci per cento) degli Utili spettanti a PoliBa e derivanti dallo sfruttamento economico della Foreground IP del Progetto Selezionato PoC (al netto dei costi sostenuti e documentati da PoliBa a titolo di gestione e protezione dei Diritti IP del Progetto), incluse le *royalties* e altri compensi dovuti ai sensi del Contratto di Licenza, nonché i proventi derivanti dall’eventuale cessione degli stessi sino

al 31 dicembre 2032 – in ogni caso purché gli accordi di licenza o cessione relativi ai Diritti IP del Progetto siano stipulati entro il 31 dicembre 2032. I termini e le condizioni del riconoscimento del diritto di NewCo ivi previsto è meglio descritto e disciplinato nel Contratto di Associazione in Partecipazione, qui allegato sub Allegato 5.1.1 (Modello di Contratto di Associazione in Partecipazione), che PoliBa, l'Incubatore PoliBa e NewCo si impegnano a sottoscrivere per ciascun Progetto Selezionato PoC secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 5.1.1**.

8.2 Mancato raggiungimento dello Stadio Start-Up.

8.2.1 In caso di mancata costituzione della Start-Up relativa ad un Progetto Selezionato PoC secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 7.1.3**, resta inteso che:

- a) ciascuno tra PoliBa, NewCo e l'Incubatore PoliBa, farà quanto in proprio potere e si adopererà per valorizzare al meglio i Diritti IP di Progetto del Progetto Selezionato PoC che non ha raggiunto lo Stadio Start-Up a mezzo di licenza o cessione degli stessi;
- b) secondo quanto previsto al precedente **paragrafo 5.1.1**, PoliBa, in qualità di associante, si impegna a riconoscere a favore di NewCo, in qualità di associato, un importo pari al 35% di tutti gli Utili di volta in volta spettanti a PoliBa e derivanti dallo sfruttamento economico della Foreground IP del Progetto Selezionato PoC (al netto dei costi sostenuti e documentati da PoliBa a titolo di gestione e protezione dei Diritti IP del Progetto), a titolo di licenza, cessione o a qualsiasi altro titolo, fino al 31 dicembre 2032 – in ogni caso purché gli accordi di licenza o cessione relativi ai Diritti IP del Progetto vengano stipulati entro il 31 dicembre 2032. I termini e le condizioni del riconoscimento del diritto di NewCo ivi previsto è meglio descritto e disciplinato nel Contratto di Associazione in Partecipazione, qui allegato sub Allegato 5.1.1 (Modello di Contratto di Associazione in Partecipazione).

9. Trattamento della Proprietà Intellettuale

9.1 I Diritti di Proprietà Intellettuale dei Progetti PoC sono di titolarità degli autori o inventori quanto ai diritti morali e inaliabili.

9.2 I diritti di sfruttamento economico dei Diritti IP del Progetto (i “**Diritti di Sfruttamento Economico della IP**”) dei Progetti Selezionati PoC saranno espressamente assegnati dagli inventori a PoliBa tramite la sottoscrizione del cd. *disclosure form* di PoliBa, in linea con quanto previsto dal regolamento di PoliBa in relazione alla proprietà intellettuale.

9.3 Ai fini anche di quanto al precedente Articolo 7.2.4 (*Diritti di NewCo*) e al precedente **paragrafo 9.2**, PoliBa si impegna a fare in modo che, sulla base delle proprie procedure interne, non vi siano membri del team di ricerca del Progetto Target PoC ovvero membri del personale o dello staff del PoliBa che vantino Diritti di Sfruttamento Economico della IP in relazione al Progetto Target PoC.

9.4 Nel contesto delle attività di *Due Diligence* previste ai sensi del precedente **paragrafo 5.2.2**, PoliBa si impegna a completare le verifiche di cui al precedente **paragrafo 9.3** e a dare riscontro scritto a NewCo di (i) gli esiti di tale attività, (ii) la sussistenza o meno altri enti di ricerca e/o universitari che siano contitolari dei Diritti di Sfruttamento IP relativi al Progetto Target PoC, nonché (iii) eventuali vincoli interni ed esterni sui Diritti di Proprietà Intellettuale affinché NewCo, nel valutare l'opportunità di un Apporto possa tenere conto di tutte tali circostanze e possa valutare gli eventuali azioni e attività da intraprendere nei confronti dei soggetti contitolari.

SEZIONE II –IL POLO

10. Scientific Advisory Board

10.1 L'attività di NewCo è supportata da un cd. *scientific advisory board* (il “**SAB**”), i.e. un comitato consultivo costituito da docenti, esperti o ricercatori, specializzati nelle aree tecniche, scientifiche, economiche e sociali.

10.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che i membri del SAB saranno designati come segue:

10.2.1 CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA “Technology Transfer”, avrà diritto di nominare [-] membri;

10.2.2 PoliMI, in qualità di Hub del Polo, avrà diritto di nominare 2 (due) membri, fermo restando che la nomina di tali membri del SAB sarà soggetta al diritto di gradimento di CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA “Technology Transfer”;

10.2.3 ciascuna delle università e centri di ricerca che siano stati federati al Polo da NewCo, inclusa PoliBa, nonché ciascun altro socio di NewCo diverso da Fondo Tech-Transfer e FPM e ciascun cd. *corporate sponsor* che abbia sottoscritto con NewCo un cd. *sponsorship agreement*, avrà diritto di nominare 1 (uno) membro ciascuno, fermo restando che la nomina di tale membro del SAB sarà soggetta al diritto di gradimento di CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA “Technology Transfer”.

- 10.3 La nomina e/o la sostituzione dei membri rispettivamente designati del SAB, fermo restando quanto previsto ai precedenti **paragrafi 10.2.2 e 10.2.3**, dovranno essere comunicate per iscritto a NewCo, all'attenzione del consiglio di amministrazione.
- 10.4 Resta inteso che il SAB avrà i seguenti compiti:
- 10.4.1 svolgere funzioni di indirizzo nei confronti del consiglio di amministrazione della NewCo, per la definizione delle strategie di valorizzazione degli ambiti scientifici di maggiore rilevanza per i finanziamenti e gli investimenti di NewCo;
- 10.4.2 supportare il consiglio di amministrazione di NewCo (ove da questo richiesto) per le attività di *Due Diligence* sui progetti di volta in volta approvati da NewCo;
- 10.4.3 supportare l'attività del consiglio di amministrazione di NewCo in relazione ad eventuali ulteriori questioni di interesse per l'attività e lo sviluppo del Polo che saranno richieste dal consiglio di amministrazione di NewCo.
- 10.5 Resta inteso che i pareri e le valutazioni rese dal SAB nell'esercizio delle proprie funzioni non hanno efficacia vincolante nei confronti del consiglio di amministrazione di NewCo o comunque, in generale, di NewCo, che potrà dunque discostarsene.
- 10.6 I membri del SAB si riuniranno su richiesta del consiglio di amministrazione di NewCo.
- 10.7 Salvo ove diversamente deliberato dal consiglio di amministrazione di NewCo, i membri del SAB non avranno diritto ad alcun compenso per il ruolo dagli stessi ricoperto, fermo il diritto di rimborso delle spese ragionevolmente sostenute e debitamente documentate per la partecipazione alle riunioni del SAB, previa esibizione dei relativi giustificativi.
- 10.8 PoliBa si impegna a tenere manlevata e indenne NewCo rispetto a qualsiasi onere, costo o danno derivante alla stessa per effetto della nomina, revoca o sostituzione di alcuno dei membri del SAB dalla stessa designati ai sensi del precedente **paragrafo 10.2.3**.
- 11. Comitato di Gestione**
- 11.1 L'attività di NewCo è altresì supportata da un comitato di gestione (il "**Comitato**"), i.e. un comitato di gestione con mera funzione informativa composto da personale manageriale e tecnico e da membri esterni esperti del mercato.
- 11.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che i membri del Comitato saranno designati come segue:
- 11.2.1 CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA "Technology Transfer", avrà diritto di nominare [-] membri;
- 11.2.2 PoliMi, in qualità di Hub del Polo, avrà diritto di nominare [-] membri, fermo restando il diritto di gradimento di CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA "Technology Transfer", in relazione alla nomina dei membri designati;
- 11.2.3 ciascuna delle università e centri di ricerca che siano stati federati al Polo da NewCo, inclusa PoliBa, avrà diritto di nominare 1 (uno) membro ciascuno, fermo restando che il diritto di gradimento di CDP Venture Capital SGR S.p.A. in qualità di promotore e gestore del FIA "Technology Transfer", in relazione alla nomina dei membri designati.
- 11.3 La nomina e/o la sostituzione dei membri rispettivamente designati del Comitato, fermo restando quanto previsto ai precedenti **paragrafi 11.2.2 e 11.2.3**, dovranno essere comunicate per iscritto a NewCo, all'attenzione del consiglio di amministrazione.
- 11.4 Resta inteso che il Comitato avrà i seguenti compiti:
- 11.4.1 informare sulla base di un calendario condiviso NewCo sui potenziali progetti investibili oggetto di valutazione;
- 11.4.2 aggiornare NewCo sullo stato di sviluppo delle eventuali partecipazioni attive;
- 11.4.3 proporre eventuali ulteriori azioni per aumentare il *deal flow* potenziale per NewCo;
- 11.4.4 supportare l'attività del consiglio di amministrazione di NewCo in relazione ad eventuali ulteriori questioni di interesse per l'attività e lo sviluppo del Polo che saranno richieste dal consiglio di amministrazione di NewCo.
- 11.5 Resta inteso che i pareri e le valutazioni rese dal Comitato nell'esercizio delle proprie funzioni non hanno efficacia vincolante nei confronti del consiglio di amministrazione di NewCo o comunque, in generale, di NewCo, che potrà dunque discostarsene.
- 11.6 I membri del Comitato si riuniranno su richiesta del consiglio di amministrazione di NewCo.
- 11.7 Salvo ove diversamente deliberato dal consiglio di amministrazione di NewCo, i membri del Comitato non avranno diritto ad alcun compenso per il ruolo dagli stessi ricoperto, fermo il diritto di rimborso delle spese ragionevolmente sostenute e debitamente documentate per la partecipazione alle riunioni del Comitato, previa esibizione dei relativi giustificativi.
- 11.8 PoliBa si impegna a tenere manlevata e indenne NewCo rispetto a qualsiasi onere, costo o danno derivante alla stessa per effetto della nomina, revoca o sostituzione di alcuno dei membri del Comitato dalla stessa designati ai sensi del precedente **paragrafo 11.2.3**.

SEZIONE III –DISPOSIZIONI GENERALI

12. Durata

12.1 Il presente Accordo Quadro avrà una durata, a decorrere dalla data di sottoscrizione, sino al 31 dicembre 2032, senza rinnovo automatico, fatto salvo per (i) i diritti e gli obblighi previsti al precedente **Articolo 3** (*Previsioni relative al cd. “First Look”*) che termineranno decorsi [48 (quarantotto)] mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo Quadro e (ii) quanto previsto agli **Articoli 7.2.4** (*Diritti di NewCo*) e **13.1** (*Riservatezza*) che rimarranno validi ed efficaci anche successivamente alla cessazione del presente Accordo Quadro, per qualsiasi ragione intervenuta, e fino alla scadenza dei termini ivi previsti.

13. Risoluzione

13.1 NewCo avrà diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 1454 c.c., in caso di grave inadempimento da parte di PoliBa e/o l’Incubatore PoliBa degli obblighi previsti in capo alle stesse nella Sezione I (*Attività del Polo*) del presente Accordo Quadro ovvero degli obblighi di riservatezza previsti ai sensi del successivo **Articolo 14** (*Riservatezza*) e la Parte inadempiente non abbia posto rimedio all’inadempimento contestato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione di apposita diffida scritta ad adempiere inviata da NewCo a mezzo raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata.

13.2 Ciascuno tra PoliBa e l’Incubatore PoliBa avranno rispettivamente il diritto di risolvere il presente Accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 1454 c.c., in caso di mancato pagamento da parte di NewCo di alcuno tra il Budget Scouting e *Due Diligence* e/o degli importi previsti al precedente **paragrafo 6.3** (*Budget tech-Incubation*) previsti ai sensi della Sezione I (*Attività del Polo*) del presente Accordo Quadro ovvero in caso di grave inadempimento di NewCo agli obblighi di riservatezza previsti ai sensi del successivo **Articolo 14** (*Riservatezza*) e NewCo non abbia posto rimedio all’inadempimento contestato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione di apposita diffida scritta ad adempiere inviata a seconda dei casi da PoliBa o l’Incubatore PoliBa a mezzo raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata.

14. Riservatezza

14.1 Le Parti si impegnano a mantenere segrete, a non rivelare a terzi e ad utilizzare delle Informazioni Confidenziali reciprocamente fornite al fine di sottoscrizione ed esecuzione del presente Accordo Quadro.

14.2 Le Parti si impegnano reciprocamente a non utilizzare delle informazioni ottenute dall’altra Parte in esecuzione del presente Accordo Quadro per qualsivoglia finalità di carattere commerciale che non serva alla realizzazione del presente Accordo Quadro, e comunque a non pubblicarne il contenuto o a rivelarlo a terzi, né oralmente né per iscritto (anche attraverso comunicati stampa) né con qualsiasi altro possibile mezzo o criterio, salva la specifica autorizzazione per iscritto della Parte da cui l’informazione è provenuta. Le Parti riconoscono che la Parte comunicante ha un forte interesse a mantenere la segretezza di tali Informazioni Confidenziali, in quanto una pre-divulgazione del contenuto delle stesse potrebbe essere causa di perdita della novità di possibili privative industriali, nonché dei requisiti del segreto industriale.

14.3 Qualora una delle Parti ritenga che la divulgazione di informazioni ottenuta dall’altra e relative all’altra Parte stessa, al Accordo Quadro e/o al rapporto creato dalla medesima sia obbligatoriamente richiesta dalla legge o in base a norme o regolamenti emessi da autorità governative o di controllo aventi giurisdizione su una delle Parti, la divulgazione sarà permessa, solo dopo che all’altra Parte sia fornita l’opportunità di conoscere il contenuto delle informazioni divulgate ricevendone copia – nei limiti di legge – con almeno 3 (tre) giorni di anticipo prima della sua attesa divulgazione.

14.4 Ognuna delle Parti si impegna, nei limiti consentitegli dalla legge, ad istruire in ordine ai citati obblighi di segretezza ogni terzo cui dovesse dare accesso, per ragioni esclusivamente attinenti all’esecuzione dell’Accordo Quadro, alle Informazioni Confidenziali in proprio possesso.

14.5 Tutti gli obblighi di segretezza di cui al presente Accordo Quadro cesseranno:

14.5.1 nel caso in cui le Informazioni Confidenziali sopra meglio specificate siano già di pubblico dominio ovvero divenissero di pubblico dominio, senza colpa o responsabilità della Parte che ha svelato l’informazione, e/o risultino appartenenti allo stato dell’arte prima o al momento in cui sono state comunicate alla Parte ricevente;

14.5.2 laddove tali Informazioni Confidenziali siano state ottenute senza vincoli di segretezza da terzi che le abbiano trasmesse alla Parte ricevente;

14.5.3 nel caso di autorizzazione scritta della Parte titolare dell’Informazione Confidenziale;

14.5.4 siano state sviluppate indipendentemente dal personale della Parte ricevente che non ha avuto accesso alle Informazioni Confidenziali.

14.6 Al termine naturale ovvero in caso risoluzione per qualsiasi motivo del presente Accordo Quadro, la Parte ricevente dovrà restituire alla Parte comunicante, o ad altra persona da queste designata, ovvero cancellare e distruggere se così richiesto dalla Parte comunicante, tutti i documenti ed ogni copia inclusi nelle Informazioni Confidenziali.

- 14.7 [-] assume, per conto di PoliBa, il ruolo di gestore delle informazioni riservate e confidenziali, sottoscrive il presente Accordo Quadro anche per presa in carico degli obblighi e delle rispettive responsabilità conseguenti.
- 14.8 Le Informazioni Confidenziali fornite dalla Parte divulgante e quelle che possano, con o senza ulteriore elaborazione (a titolo esemplificativo *reverse engineering* o decompilazione) essere derivate dalle Informazioni Confidenziali ed i relativi diritti sono e resteranno proprietà esclusiva della Parte divulgante.
- 14.9 In virtù del presente Accordo Quadro, la Parte ricevente non acquisisce alcun diritto, proprietà o licenza, sulle Informazioni Confidenziali.
- 14.10 Nessuna disposizione dell'Accordo Quadro o altra dichiarazione formulata in esecuzione dello stesso potrà essere interpretata come concessione di licenza o qualsivoglia altro diritto di proprietà industriale e non sulle informazioni stesse.

15. Comunicazioni

- 15.1 Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dalle disposizioni del presente Accordo Quadro dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà efficacemente e validamente eseguita: (i) al ricevimento della stessa da parte del destinatario e del soggetto in copia conoscenza (ove qui di seguito specificato), se effettuata per lettera a mano o lettera raccomandata con avviso di ricevimento; o (ii) all'emissione dell'apposito rapporto di trasmissione dall'apparecchio del mittente, se effettuata via posta elettronica certificata, o (iii) alla conferma di ricezione, se effettuata tramite via posta elettronica, sempre che sia indirizzata come segue:

a) Per NewCo

[-]

Con sede in: [-]

Pec: [-]

e-mail: [-]

Att.: [-]

b) Per PoliBa

Politecnico di Bari

Con sede in [-]

Pec: [-]

per conoscenza a: [-]

Att.: Rappresentante Legale

o presso il diverso indirizzo, indirizzo di posta elettronica certificata o posta elettronica che ciascuna delle Parti potrà comunicare alle altre Parti successivamente alla data del presente Accordo Quadro in conformità alle precedenti disposizioni, restando inteso che (i) presso gli indirizzi sopra indicati, o presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo al presente Accordo Quadro, ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie e (ii) ogni e qualsivoglia comunicazione dovrà in ogni caso essere anticipata via posta elettronica.

16. Disposizioni generali

- 16.1 Intero accordo. Il presente Accordo Quadro e i suoi Allegati costituiscono, nella loro interezza, la manifestazione integrale di tutte le intese e di tutti gli accordi intervenuti tra le Parti in merito al suo oggetto, e, di conseguenza, superano e annullano eventuali precedenti contratti, accordi, intese, comunicazioni, scritte o orali, intervenuti tra le Parti relativamente allo stesso oggetto, ivi inclusi eventuali accordi preliminari o *term sheet* sottoscritti prima della data odierna tra una o più Parti.
- 16.2 Dichiarazioni. Ciascuna Parte garantisce di avere il potere di negoziare ed eseguire le obbligazioni dedotte nel presente Accordo Quadro, garantendo altresì l'avvenuto ottenimento di tutte le autorizzazioni richieste per la stipula del presente Accordo Quadro.
- 16.3 Tolleranza. L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti di altre Parti posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Accordo Quadro non costituisce rinuncia, presente o futura, ai diritti derivanti dalle disposizioni violate, né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni qui previsti.
- 16.4 Modifiche. Qualsiasi modifica o integrazione del presente Accordo Quadro o ad alcuno dei suoi Allegati non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto firmato da tutte le Parti.
- 16.5 Divieto di cessione. Nessuna delle Parti può cedere il presente Accordo Quadro, né in tutto né in parte, né può cedere alcuno dei diritti o degli obblighi derivanti dallo stesso, senza il preventivo consenso scritto delle altre Parti.
- 16.6 Invalidità parziale. L'eventuale invalidità o inefficacia di una o più disposizioni del presente Accordo Quadro non comporta l'invalidità o l'inefficacia delle altre disposizioni del presente Accordo Quadro. Le disposizioni invalide o inefficaci dovranno essere sostituite in modo tale da mantenere il più possibile inalterato il rapporto

sinallagmatico e il contenuto economico del presente Accordo Quadro e da pervenire nella misura massima possibile alla realizzazione delle originarie volontà negoziali delle Parti.

- 16.7 Esecuzione in buona fede. Ciascuna Parte, per quanto di propria rispettiva pertinenza, si obbliga nei confronti delle altre Parti a:
- 16.7.1 eseguire esattamente in buona fede le obbligazioni assunte ai sensi del presente Accordo Quadro; e
- 16.7.2 fermo restando quanto previsto dal precedente **paragrafo 16.6**, qualora una o più delle previsioni del presente Accordo Quadro non potessero essere eseguite per qualsiasi ragione, diversa dall'inadempimento della Parte, a ricercare soluzioni alternative per conseguire i medesimi risultati sostanzialmente voluti dalle Parti con le previsioni negoziate nel presente Accordo Quadro.
- 16.8 Impegni ulteriori. Le Parti si impegnano a sottoscrivere e scambiare tutti gli ulteriori atti e documenti, a compiere tutti gli ulteriori adempimenti e a fare comunque tutto quanto altro necessario al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi del presente Accordo Quadro.
- 16.9 Eventi di forza maggiore. Nessun ritardo o inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Accordo Quadro potrà dare adito ad azioni di responsabilità o risarcimento, pagamento di penali od interessi, qualora sia determinato da cause di forza maggiore. Si intendono come cause di forza maggiore tutti quegli eventi assolutamente al di fuori del potere di disposizione delle parti, e così, in via esemplificativa e non limitativa, calamità naturali, guerre, rivolte, sabotaggi e danni da ciò derivanti, incendi, esplosioni, espropriazioni, alluvioni, etc. Resta inteso che la pandemia Covid-19 e gli eventi direttamente o indirettamente collegati alla stessa non saranno considerati un evento di forza maggiore ai sensi del presente paragrafo.
- 16.10 Spese. Ciascuna delle Parti terrà a proprio carico gli oneri relativi alla rispettiva assistenza professionale ed afferenti al Progetto oggetto dell'Accordo Quadro, ivi inclusa l'assistenza prestata per la negoziazione e stipulazione dello stesso e dell'ulteriore documentazione contrattuale necessaria e opportuna per l'esecuzione dello stesso.
- 16.11 Privacy. Le Parti, come sopra individuate, denominate e domiciliate, autonome titolari di trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità del contratto stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'Accordo Quadro. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali di ciascuna delle Parti. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.
- 16.12 Richiami. Salvo che risulti diversamente dal contesto, i richiami qui contenuti, ad articoli, paragrafi, punti o allegati, si intendono riferiti ad articoli, paragrafi, punti o allegati del presente Accordo Quadro.
- 16.13 Legge Regolatrice. Il presente Accordo Quadro è regolato dalla, e sarà interpretato secondo la, legge italiana.
- 17. Controversie**
- 17.1 Qualsiasi controversia tra le Parti relativa al presente Accordo Quadro (ivi incluse le controversie relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione) sarà di competenza esclusiva del Foro di Roma.

*** * ***

Si allegano:

- ❖ Allegato [-] - [-]
- ❖ Allegato [-] - [-]

*** * ***

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente

[NewCo]

In persona di: _____

Titolo: _____

Data: _____

Politecnico di Bari

In persona di: [-]

Titolo: _____

Data: _____

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia sottolinea l'interesse dell'iniziativa, che potrà generare beneficio al Politecnico, ma non ritiene che si possa deliberare su un un accordo nel quale la controparte non risulta ancora costituita. È opportuno prima conoscere le società che faranno parte dell'incubatore e successivamente assumere impegni in tal senso.

Il prof. Morano ritiene che sono necessarie ulteriori informazioni sugli interlocutori.

Il Prof. Messeni Petruzzelli evidenzia che l'incubatore sarà disciplinato e approvato dal Consiglio di Amministrazione. Il dott. Magarelli ritiene che i termini dell'accordo potrebbero essere rivisti. Il Prof. Di Noia propone di rivedere l'accordo, eliminando i soggetti non ancora costituiti.

Il prof. Fraddosio non ravvede difficoltà ad approvare l'accordo. Egli ritiene che si potrebbe dare mandato al Rettore di apportare eventuali e non sostanziali modifiche al momento della sottoscrizione dell'accordo, qualora dovessero rendersi necessarie.

Il Rettore, preso atto delle richieste, propone di rinviare il punto al 7 dicembre.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e CDP Venture Capital SGR S.p.A. nella creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Advanced Technologies for Sustainability;
VISTA la bozza dell'Accordo quadro tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A.;
VISTA la bozza dell'Accordo per la costituzione di un'Associazione in partecipazione tra Politecnico di Bari, Incubatore Poliba e NewCo;
CONSIDERATA la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui;
UDITA la relazione del Rettore;
PRESO ATTO delle proposte di modifica

DELIBERA

all'unanimità, di rinvia il punto recependo le proposte di modifica all'Accordo Quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 234	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Costituzione e adesione del Politecnico di Bari al Consorzio Italian SPintronic Network - SPINet.
----------------------------	--	--

Il Rettore informa che è pervenuta, per il tramite del prof. Mario Carpentieri, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI di questo Ateneo, la proposta di costituzione del Consorzio senza scopo di lucro denominato Italian SPintronic Network - SPINet.

Il Rettore rappresenta che i soci fondatori di SPINet sono l'Università di Messina, il Politecnico di Bari e l'Università della Calabria e che la sede consortile sarà ubicata presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione di questo Ateneo.

Il Rettore riferisce che il Consorzio intende: *“promuovere e coordinare attività di ricerca nel campo dei sistemi, dei dispositivi e delle tecnologie legate alla spintronica, promuovere il rafforzamento del patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarità delle competenze disponibili presso gli Enti consorziati e sviluppare collaborazioni con l'Industria e SME”*.

Il Rettore rende noto che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto di SPINet (all.), la quota di adesione al Consorzio è quantificata nella misura di € 4.000,00 e che la spesa graverà su fondi del DEI, che saranno successivamente indicati dal prof. Carpentieri.

Il Rettore fa presente che gli Organi del Consorzio sono: l'Assemblea, il Direttore, il Consiglio Scientifico, il Comitato di Trasferimento Tecnologico e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rettore comunica, in ultimo, che le spese associate al funzionamento della sede del Consorzio saranno di competenza del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

STATUTO del Consorzio Italian spintronic network “SPINet”

Art.1 - Oggetto e sede

Il Consorzio Italian SPINtronic Network di seguito SPINet, Consorzio di Ricerca focalizzato sulla Spintronica, è costituito ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 e ss.mm.ii., ed ha rilevanza esterna ai sensi dell'art. 2612 del Codice Civile. Il Consorzio è costituito con atto sottoscritto in data xx xxxxxx 2021 dai legali rappresentanti di:

- Università di Messina,
- Politecnico di Bari, e
- Università della Calabria,

il Consorzio si propone, ai sensi dell'art. 91 del D.P.R. n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705, le seguenti finalità generali:

- a) promuovere e coordinare attività di ricerca nel campo dei sistemi, dei dispositivi e delle tecnologie legate alla spintronica secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del presente statuto; promuovere il rafforzamento del patrimonio di competenze e conoscenze nazionali nel settore e valorizzare le sinergie derivanti dalla complementarità delle competenze disponibili presso gli Enti consorziati;
- b) favorire la collaborazione tra gli Enti consorziati, Enti di Ricerca e Industrie e SME nazionali ed internazionali.

Il Consorzio ha attività esterna.

Il Consorzio ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, via E. Orabona 4, 70125, Bari.

Le spese associate al funzionamento della sede del Consorzio sono a carico del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari.

Art. 2 - Enti Consorziati

Fanno parte del Consorzio:

- a) le Università che lo hanno promosso, o che vi hanno aderito successivamente;
- b) ogni altro Ente italiano che ne faccia domanda, previa deliberazione dell'Assemblea dei Soci, sulla base di norme che saranno indicate nel Regolamento del Consorzio.

Ogni Ente consorziato ha diritto a due propri rappresentanti nell'Assemblea dei Soci.

Art. 3 - Obiettivi del Consorzio

Il Consorzio persegue i seguenti obiettivi:

- a) sviluppo di collaborazioni scientifiche tra gli Enti consorziati ed altri Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nei campi connessi con le tematiche di ricerca riportate nel successivo Art. 4;



- b) sviluppo di collaborazioni con l'Industria e SME, finalizzate alla valorizzazione industriale di idee e concetti innovativi, alla loro dimostrazione in forma prototipale, e al trasferimento tecnologico;
- c) esecuzione di studi e ricerche su incarico di committenti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi i mezzi e le competenze di cui il Consorzio dispone nel proprio settore applicativo di riferimento;
- d) diffusione e valorizzazione delle competenze del Consorzio, promuovendo la partecipazione degli Enti consorziati a progetti di ricerca nazionali e internazionali.
- e) svolgimento di attività di terza missione nelle Università, che coinvolgano il contesto socio-economico dei territori delle Università consorziate, che riguardino sia la valorizzazione economica della conoscenza, attraverso la ricerca conto terzi ed il trasferimento tecnologico, sia gli aspetti culturali e sociali, attraverso eventi culturali, divulgazione scientifica, e formazione.

Nel perseguimento degli obiettivi suddetti, il Consorzio svolge un ruolo di rappresentanza degli Enti consorziati limitatamente alle attività di ricerca riconducibili alle tematiche di cui al successivo Art. 4, e si accredita nei confronti dei committenti come interfaccia unificata di un laboratorio virtuale distribuito geograficamente.

Il Consorzio sarà pertanto il contraente dell'attività di ricerca concordata con l'Ente committente e regolerà con apposita convenzione, i cui termini generali sono definiti dal Regolamento di cui i termini generali saranno definiti e successivi articoli agli Art. 19, 20 e 21, il rapporto con gli Enti consorziati a cui sarà demandata la effettiva esecuzione della ricerca. A tal fine, il Consorzio si avvarrà dei soli Enti consorziati che abbiano una specifica vocazione e competenza nelle aree di ricerca coinvolte dai progetti.

Art. 4 - Tematiche di ricerca

Le principali tematiche di ricerca su cui si esplica l'attività del Consorzio riguardano le seguenti aree:

- Modellizzazione, sviluppo e realizzazione di dispositivi spintronici;
- Sviluppo di sensoristica basata su dispositivi spintronici;
- Sviluppo di algoritmi per l'ottimizzazione inclusi il calcolo neuromorfico, probabilistico e non convenzionale;
- Simulazione, progetto, caratterizzazione, modellistica di circuiti e sistemi basati su dispositivi spintronici;
- Integrazione in tecnologia CMOS di dispositivi spintronici.

Gli specifici temi di ricerca sono definiti dall'Assemblea dei Soci, secondo quanto previsto nell'art. 10 del presente statuto.

Art. 5 – Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi

1. Le Università e gli Enti consorziati non potranno essere gravati da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.

2. Il Consorzio non può assumere obbligazioni per conto dei singoli partecipanti e neppure rappresentarli, agendo questi sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio. Di tutte le obbligazioni assunte dal Consorzio lo stesso risponderà con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà ai singoli consorziati verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività espletata dal Consorzio stesso.

Art. 6 - Finanziamenti

Il Consorzio non ha fini di lucro e, per il conseguimento dei propri obiettivi, si avvale:

- 1) dei fondi erogati dagli Enti consorziati e di eventuali fondi erogati dal MIUR con modalità stabilite tra gli Enti stessi, ai sensi del settimo e ultimo comma dell'art. 91 "Collaborazione interuniversitaria" del DPR 382/80 (modificato dall'art. 12 DPR 705/85);
- 2) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica da Enti pubblici e privati, dal Ministero della Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), dal CNR, dalla Commissione delle Comunità Europee, da altre Amministrazioni statali e da Enti o Organizzazioni pubbliche e private italiane e straniere;
- 3) dei proventi derivanti dall'attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con Amministrazioni pubbliche, e con altri Enti o Istituzioni pubbliche o private;
- 4) di eventuali donazioni, lasciti, legati, e liberalità debitamente sottoscritte.

Art. 7 - Patrimonio

Gli Enti fondatori di cui all'art. 1 del presente Statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con il versamento di una quota di adesione "una tantum" da versarsi entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo.

La quota di adesione è fissata in Euro 4.000,00 (Euro quattromila/00).

Ogni altro Ente che, ai sensi dell'art. 2 comma b), entri a far parte del Consorzio è parimenti tenuto al versamento della quota di adesione che potrà essere, per tali Enti, variata con delibera dell'Assemblea.

La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile.

Art. 8 – Durata e Recesso

La durata del Consorzio è fissata in dieci anni, rinnovabili tacitamente previa delibera dell'Assemblea dei Consorziati. Ogni membro può recedere dal Consorzio, liberamente e senza penalità, fermo restando l'inesigibilità delle quote versate, previa comunicazione da inviare almeno tre mesi prima della fine di ciascun anno tramite lettera Raccomandata A.R., o tramite Pec, indirizzata al domicilio legale del Consorzio. Il recesso sarà esecutivo a partire dal successivo Anno Finanziario. L'atto di recesso non esime il consorziato recedente dal compimento degli obblighi precedentemente assunti verso il consorzio o enti terzi. Nel caso di recesso, la quota di adesione del membro recedente andrà ad incrementare la quota degli altri membri in modo proporzionale.

Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti agli Enti costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art.9 - Scioglimento del Consorzio

Il Consorzio si scioglie:

- per scadenza del termine;
- per impossibilità di conseguire l'oggetto;
- per decisione dei soci Consorziati;
- in caso di riunione di tutti i diritti del Consorzio in mano ad un solo consorziato.

Lo scioglimento del Consorzio comporta la sua messa in liquidazione.

Gli organi amministrativi del Consorzio perdono i loro poteri dal momento della liquidazione e le relative procedure sono affidate ad un Commissario nominato con decreto del Ministero, dell'Università e della Ricerca, ovvero, in caso di inerzia, decorsi 60 giorni dall'invito al MIUR fatto dal Presidente del Consorzio, da un liquidatore cui sarà conferito incarico previa approvazione dell'Assemblea. I beni che residuano dopo la liquidazione sono ripartiti, secondo deliberazione dell'Assemblea dei Consorziati, tra i Consorziati o alternativamente devoluti, a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter proseguire efficacemente i medesimi scopi del Consorzio.

Art.10 - Rappresentanza del Consorzio

1. La rappresentanza legale del Consorzio è attribuita al Presidente e al Direttore del Consorzio.

Art. 11 - Organi

Sono organi del Consorzio:

- 1) l'Assemblea dei Consorziati;
- 2) il Presidente;
- 3) il Direttore;
- 4) il Consiglio Scientifico;
- 5) il Comitato di Trasferimento Tecnologico;
- 6) il Collegio dei Revisori dei Conti – se nominato,
- 7) il segretario – se nominato.

Art. 12 – L'Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberante del Consorzio. Essa è costituita da due rappresentanti per ciascuno degli Enti consorziati, nominati dall'Organo Amministrativo dall'Ente consorziato, per l'intera durata del Consorzio, tra i professori di ruolo, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato senior (tipo b) con competenza nel settore della Spintronica

L'Assemblea dei Soci:

- 1) elegge il Direttore del Consorzio;
- 2) elegge il Presidente dell'Assemblea dei Soci che svolge anche le funzioni di Tesoriere;
- 3) nomina, del Segretario del Consorzio, su proposta del Presidente, che supporterà il Direttore ed il Presidente nelle attività amministrative;
- 4) approva in seduta straordinaria le modifiche di Statuto con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei suoi componenti; le proposte di modifica di Statuto vanno avanzate da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci al Presidente, che si incaricherà di inserirle nell'ordine del giorno della successiva riunione dell'Assemblea;
- 5) approva a maggioranza semplice i regolamenti di esecuzione del presente Statuto e le modifiche di regolamento; le proposte di modifica dei Regolamenti sono avanzate dal Direttore, o da almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea dei Soci;
- 6) approva il bilancio preventivo, le relative variazioni e il bilancio consuntivo predisposti dal Direttore;
- 7) delibera in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati;
- 8) delibera sull'ammissione di nuovi componenti del Consorzio e ratifica i recessi;
- 9) delibera sullo scioglimento del Consorzio e sulla destinazione dei suoi beni con le modalità previste dall'art. 8;

- 10) delibera su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio;
- 11) può delegare talune delle sue attribuzioni al Direttore, che non riguardino approvazione di bilancio, modifica di statuto o scioglimento del Consorzio, prefissandone i termini, i limiti di spesa in materia di convenzioni e contratti di ricerca con Enti pubblici e privati, e le modalità, su tutte le questioni riguardanti l'amministrazione del Consorzio e specificamente su quanto previsto nel secondo comma dell'art. 19 del presente statuto per l'assunzione di personale da adibire a specifiche mansioni con contratti di diritto privato;
- 12) elabora i piani pluriennali di attività avvalendosi eventualmente del parere consultivo di esperti, anche stranieri, e sovrintende alla loro attuazione;
- 13) si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo, e della relazione scientifica sull'attività svolta.
- 14) si riunisce in seduta straordinaria quando lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio;
- 15) è regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Delibera a maggioranza semplice dei suoi presenti, ove non sia diversamente specificato. È regolarmente costituita e può validamente deliberare in seduta straordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno i due terzi dei suoi componenti. Delibera con il voto favorevole dei due terzi dei consorziati.

L'Assemblea elegge il proprio Presidente all'atto della sua prima convocazione. Il mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile. Egli presiede i lavori dell'Assemblea nel rispetto delle prerogative che ad essa competono.

Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea sia in seduta ordinaria che straordinaria.

Art. 13 – Il Presidente

- 1) Il Presidente del Consorzio rimane in carica per tre esercizi finanziari ed è rieleggibile. E' richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea dei Consorziati nella prima votazione. Nelle successive votazioni è sufficiente la maggioranza degli aventi diritto.
- 2) Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Consorziati, ha la rappresentanza legale del Consorzio e svolge le funzioni di indirizzo e promozione del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Consorziati; sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività e all'amministrazione del Consorzio stesso.
- 3) Il Presidente: a) predispone gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Consorziati; b) adotta, in caso di urgenza e necessità, d'intesa con il Direttore, i provvedimenti di competenza del Consiglio Scientifico, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio medesimo.
- 4) Nell'ambito dei poteri ad esso delegati dal Consiglio e nel rispetto dei limiti della delega, il Presidente, con specifiche motivazioni, potrà nominare, d'intesa con il Direttore, rappresentanti o procuratori speciali a tempo determinato.

Art. 14 - Il Direttore del Consorzio

Il Direttore del Consorzio è eletto dall'Assemblea dei Soci all'atto della sua prima convocazione. Il suo mandato ha la durata di un triennio ed è rinnovabile. Il Direttore richiede al Presidente la convocazione dell'Assemblea dei Soci in seduta straordinaria. Il Direttore ha la rappresentanza legale del Consorzio insieme al Presidente. A tal fine esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso, redige il bilancio preventivo e consuntivo, nonché la relazione scientifica annuale. Il Direttore propone all'Assemblea il Consiglio Scientifico che verrà approvato da Essa.

Art. 15 - Il Consiglio Scientifico

Il Consiglio Scientifico è nominato dall'Assemblea dei Consorziati su proposta del Direttore.

Il Consiglio Scientifico supporta e assiste il Direttore, con funzioni consultive, su tutte le materie attinenti la Ricerca Scientifica. È composto da membri di riconosciuto prestigio nel campo della Spintronica, in numero non inferiore a tre e non superiore a sette. Il mandato dei componenti del Consiglio Scientifico è triennale ed è rinnovabile

Art. 16 – Il Comitato di Trasferimento Tecnologico

Il Comitato di Trasferimento Tecnologico è nominato dall'Assemblea dei Soci ed è costituito da rappresentanti di aziende interessate alle attività del Consorzio. Il Comitato ha l'obiettivo di incentivare le attività del Consorzio con le finalità di valorizzazione economica delle stesse, promuovendo quindi il trasferimento tecnologico di interesse per le aziende stesse. Il mandato dei componenti è triennale, e può essere rinnovato con approvazione dell'Assemblea.

Art. 17 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

La revisione della gestione amministrativa e contabile del Consorzio è obbligatoria qualora:

- a) lo delibera l'assemblea dei consorziati con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria;
- b) venga richiesto dalla legge.

La revisione, laddove si verificano le ipotesi di cui ai precedenti punti a) o b), è effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri, ovvero da un Revisore unico, nominati dall'Assemblea dei Consorziati scelti tra funzionari qualificati che afferiscano alla Pubblica Amministrazione o tra iscritti all'albo dei revisori contabili.

Il Collegio o il revisore unico durano in carica per un triennio, provvedono al riscontro degli atti di gestione, accertano la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, redigono apposite relazioni ed effettuano verifiche di cassa.

Art. 18 - Gestione finanziaria

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. L'Assemblea dei Soci approva entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione e la relazione accompagnatoria, contenente il programma delle attività scientifiche. Entro il 30 aprile dell'anno successivo, l'Assemblea dei Soci approva il bilancio consuntivo presentato dal Direttore, accompagnato dalla relazione sulle attività svolte nell'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati agli Enti consorziati e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per conoscenza nei 20 giorni successivi ai termini di scadenza di cui sopra.

Art. 19 – Personale, Spazi e Dotazioni

- 1) Il personale scientifico che collabora all'interno del Consorzio è costituito sia dal personale associato operante presso le Unità di Ricerca, i Laboratori e le Sezioni e assegnato dalle Unità Consorziate, sia dal personale effettivamente dipendente dal Consorzio stesso.
 - 1.1. Il Consorzio, per l'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi del personale delle Università o degli Enti consorziati nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università consorziata, attraverso la stipula di apposite convenzioni.
 - 1.2. Il Consorzio potrà disciplinare mediante la stipula di apposite convenzioni con propri Consorziati interessati la realizzazione di appositi progetti di ricerca, dove saranno indicati le risorse che le Parti mettono a disposizione, la disciplina della proprietà intellettuale e quant'altro sarà ritenuto opportuno o necessario.
- 2) Si esclude in ogni caso l'impiego di personale tecnicoamministrativo dei Consorziati per lo svolgimento delle attività amministrative del Consorzio.
- 3) Si esclude altresì l'impiego di spazi all'interno delle Università/Enti, se non in casi eccezionali e debitamente motivati, previa individuazione dei locali, parere favorevole del Dipartimento ospitante e apposita convenzione stipulata con gli enti interessati, nel pieno rispetto della normativa e dei regolamenti interni in materia. Detta convenzione disciplinerà l'uso degli spazi e il rimborso dei costi sostenuti globalmente da questi ultimi per spese comuni in proporzione alla superficie dei locali, quantificati annualmente e comunicati dagli Uffici preposti.
- 4) La dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Consorziati. Detto regolamento sarà predisposto, tenuto conto, ove possibile, della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario. In relazione a particolari esigenze di ricerca e per l'esecuzione di specifici programmi di ricerca, ferma restando la preminenza delle modalità di cui al precedente punto 1.2 del presente articolo, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine, di personale anche di cittadinanza straniera, di alta qualificazione scientifica o tecnica, secondo le norme del relativo regolamento.

Art. 20 - Regolamenti di esecuzione

1. Entro dodici mesi dalla costituzione del Consorzio e, comunque, in funzione delle necessità gestionali ed amministrative dello stesso, il Consiglio Scientifico approva i regolamenti di esecuzione dello Statuto. In particolare: a) il regolamento di funzionamento degli organi; b) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi; c) il regolamento di amministrazione e contabilità. L'Assemblea dei Consorziati potrà predisporre, inoltre, il regolamento dei Laboratori, delle Sezioni e delle Unità del Consorzio ed ogni altro regolamento ritenuto utile per le attività e finalità del Consorzio.
2. In mancanza di detti regolamenti, le attività inerenti al Consorzio che lo richiedessero potranno essere regolamentate da apposite linee operative predisposte dal Consiglio Scientifico.

Art. 21 – Obblighi di riservatezza – Diritti di proprietà intellettuale ed Industriale - Pubblicazioni

- 1) Tutti i dati, i documenti e i materiali che verranno scambiati tra i Consorziati nello svolgimento delle attività di ricerca funzionale, e prima che vi sia stata una comunicazione pubblica, dovranno essere considerati come informazione riservata.
- 2) Gli obblighi di cui al presente articolo si estendono altresì a qualsiasi soggetto che, a qualunque titolo, venga a conoscenza dei risultati connessi all'attività di ricerca in questione.
- 3) Nessun Consorzio potrà pubblicare e/o divulgare informazioni contenenti Informazioni Confidenziali, Background o Foreground di un altro Consorzio senza il preventivo consenso scritto di quest'ultimo. Tali

- obblighi resteranno in vigore per tre anni oltre il termine del presente Atto. I Consorziati concordano sin d'ora che saranno ritenuti responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione degli obblighi di riservatezza, solo in caso di dolo o colpa grave.
- 4) Per "Background" si intendono le informazioni e le opere dell'ingegno e gli altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, in possesso di ciascun consorziato prima della stipulazione del presente Atto; per "Foreground" si intendono le opere dell'ingegno e gli altri materiali protetti ai sensi della legge n. 633/1941 e ss.mm.ii., ogni altro bene immateriale protetto ai sensi del d.lgs. n. 30/2005 e ss.mm.ii., nonché ogni ulteriore bene immateriale protetto ai sensi della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale, le informazioni e le conoscenze scientifiche e tecnologiche – tutelabili o meno come privative industriali – che sono conseguenza delle attività di ricerca e sviluppo di cui ai Progetti e generate da ciascun consorziato in relazione alla propria parte di Progetto, sia eventuali prototipi.
 - 5) Il background detenuto a qualsiasi titolo da ciascun Consorzio è e rimane di proprietà di detto Consorzio. Ciascun Consorzio potrà a propria discrezione rendere disponibile – a condizioni anche economiche da definirsi di volta in volta – agli altri consorziati il proprio Background che sia necessario per l'esecuzione delle loro parti di Progetto e potrà concedere loro licenze d'uso – a condizioni anche economiche da definirsi – su detto Background solo ed esclusivamente per consentire l'esecuzione delle attività di cui ai Progetti, con cessazione immediata - senza necessità di comunicazione alcuna – di detto utilizzo al termine dei Progetti.
 - 6) I Consorziati riconoscono espressamente che ciascuno di essi sarà titolare esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sul Foreground da essi autonomamente generato nei Progetti, tranne che si tratti di Foreground generato congiuntamente da più consorziati e per il quale non sia possibile separare i contributi dei singoli consorziati. In tal caso questi ultimi concorderanno per iscritto fra di loro, con separato accordo, la ripartizione ed i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà e di concessione a terzi di diritti su tale Foreground. In caso non si raggiunga un accordo, la ripartizione avverrà in proporzione alle rispettive quote di finanziamento dei Progetti dei consorziati coinvolti. Il Consorzio, di per sé quale soggetto giuridico, non potrà avanzare alcuna rivendicazione sulla titolarità (proprietà) ed i connessi diritti di sfruttamento patrimoniale del Foreground, che a qualsiasi titolo sarà generato nei Progetti.
 - 7) Ciascun consorziato sarà libero di proteggere il Foreground da esso autonomamente generato nei Progetti, a proprie spese, secondo le forme di tutela legale per l'ambito territoriale che riterrà più opportune. Nel caso di proprietà congiunta, i Consorziati comproprietari concorderanno fra loro, con separato accordo scritto, le forme e l'ambito di tale tutela e la ripartizione dei compiti e delle spese per l'ottenimento delle eventuali privative. Le pubblicazioni inerenti alle attività dei Progetti di un Consorzio potranno essere effettuate da quest'ultimo purché non contengano Background o Foreground di altri consorziati e purché non compromettano la protezione della proprietà intellettuale e/o industriale di altri consorziati e purché compatibili con gli Obblighi di Riservatezza sussistenti tra i consorziati. In caso contrario, ciascun Consorzio interessato a pubblicare sottoporrà agli altri Consorziati, in forma scritta, il contenuto specifico di dette pubblicazioni, almeno 30 giorni prima della data prevista per la pubblicazione, al fine di ottenere l'autorizzazione a pubblicare. Ciascuno degli altri Consorziati potrà, con comunicazione scritta ("Comunicazione di riservatezza"): (i) autorizzare la pubblicazione; (ii) indicare le condizioni alle quali la pubblicazione sarà concessa; (iii) richiedere al Consorzio che intende effettuare la pubblicazione di ritardare la stessa se è ragionevole ritenere che detto ritardo sia necessario al fine di ottenere un brevetto o altra protezione dei risultati che saranno oggetto di pubblicazione. Il Consorzio chiamato a pronunciarsi sull'opportunità della pubblicazione dovrà inviare la Comunicazione di riservatezza di cui al comma precedente entro 30 giorni dopo aver ricevuto il contenuto di dettaglio della proposta di pubblicazione. Qualora il Consorzio che intende effettuare la pubblicazione non riceva la suddetta Comunicazione entro tale termine, resta inteso che potrà procedere alla pubblicazione proposta.
 - 8) Resta inteso che qualora per lo sfruttamento patrimoniale di un determinato Foreground, generato disgiuntamente da un Consorzio o congiuntamente da una molteplicità di Consorziati, sia necessario un Background di uno dei Consorziati, tale sfruttamento dovrà essere negoziato e concordato, in buona fede ed a condizioni di mercato, tra le parti richiedenti ed il proprietario di detto Background. E' esclusa qualsiasi forma di accesso e d'uso dei Background dei Consorziati, ai fini di sfruttamento dopo la conclusione di un Progetto, fatta salva la facoltà di negoziarne le condizioni eventuali oppure il diritto di diniego del proprietario, nel caso sussistano gravi motivi per cui il titolare di tale Background giudichi dannoso per la propria competitività la concessione di licenze d'uso al/i Consorzio/i richiedente/i.
 - 9) I consorziati provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al consorzio esclusivamente nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)".

- 10) Il Consorzio si impegna a trattare i dati personali provenienti dai consorziati esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione delle attività consortili e di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)".

Art. 22 - Riferimenti al codice civile

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile in materia di consorzi vigenti al momento dell'applicazione.

Art. 23 - Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, nonché tutte le controversie sorte tra i Consorziati oppure tra i Consorziati e il Consorzio aventi per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto consortile, o tra il Consorzio e uno o più membri dei propri Organi Consortili, sarà competente in via esclusiva, il Foro di Bari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Di Noia propone di finanziare il Consorzio con fondi del Politecnico, per non far gravare la spesa sui fondi del docente.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA la bozza dello Statuto del Consorzio Italian SPintronic Network - SPINet;
ACCERTATA la disponibilità del DEI a corrispondere al Consorzio Italian SPintronic Network - SPINet la quota di adesione, di importo pari a € 4000,00, a valere su fondi che saranno indicati dal prof. Carpentieri;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02.12.2021;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la costituzione del Consorzio Italian SPintronic Network - SPINet, con sede presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari;
- di approvare l'adesione del Politecnico di Bari al Consorzio *de quo*, in qualità di socio fondatore;
- di nominare il prof. Mario Carpentieri, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, quale Rappresentante del Politecnico di Bari nel Consorzio Italian SPintronic Network - SPINet;
- di far gravare i costi necessari alla costituzione del Consorzio SPINet, ivi inclusi gli oneri notarili, nonché le spese associate al funzionamento della sede del Consorzio, su fondi del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI che saranno successivamente indicati dal Prof. Mario Carpentieri;
- di far gravare la quota di adesione al Consorzio, di importo pari a €4.000,00, nonché le eventuali e successive quote associative, su fondi di Ateneo da individuarsi a cura del Direttore Generale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 235	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di Regolamento per l'incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi europei "Boosting European research in Poliba".
----------------------------	--	--

Il Rettore rammenta che, con D.R. 455 del 04.08.2020, è stato emanato il bando "Boosting European Research in Poliba" Anno 2020, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione ai programmi di finanziamento europei mediante l'elargizione di un premio in denaro ai docenti/ricercatori di questo Ateneo.

Il Rettore riferisce che, all'esito del bando, sono stati assegnati contributi ai seguenti tre docenti, quali responsabili scientifici di proposte di progetti di ricerca a valere sui bandi H2020: € 8.000 in favore della Prof.ssa Giovanna Calò e di € 10.000 ciascuno ai Professori Palumbo e De Filippis,

Il Rettore, al fine di rendere strutturale l'iniziativa, propone l'adozione di un regolamento a cui dare seguito con specifiche Call interne (modello FRA). A tal fine, la Commissione regolamenti, composta dai Proff.ri Giaquinto, Tricarico, Berardi, Fraddosio, sentito il Prorettore con delega alla Ricerca Prof. Pascazio, ha proceduto alla revisione del regolamento ed ha evidenziato, nella relazione esplicativa sui cambiamenti, possibili criticità legate all'entità del contributo per il ruolo di *beneficiary* (art. 5 "Entità del finanziamento e criteri di utilizzo") e alla valutazione delle domande a sportello o a scadenza (art. 6 "Valutazione delle domande").

Il Rettore riferisce, infine, che la proposta di regolamento è stata già sottoposta alla valutazione dei Direttori di Dipartimento, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni e/o richieste di modifiche/integrazioni.

Si allegano:

All. 1_ Proposta di regolamento "Boosting European Research in Poliba".

All. 2_ Relazione esplicativa della Commissione regolamenti

REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI ATTRAVERSO BANDI COMPETITIVI EUROPEI

ART. 1 – FINALITÀ E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il Politecnico di Bari, al fine di incentivare la partecipazione ai programmi di finanziamento europei, intende premiare, fornendo una dotazione finanziaria, i docenti che partecipino o abbiano partecipato in qualità di coordinatori e/o responsabili di proposte progettuali in risposta a bandi del Programma H2020 o del corrente Programma Quadro Horizon Europe 2021-2027.

Il presente regolamento intende disciplinare le modalità di partecipazione e di incentivazione ai fini dell'assegnazione di detto contributo, il cui ammontare è definito annualmente sulla base della disponibilità dei fondi e stabilito nel bando "Boosting European Research in Poliba", che sarà notificata al personale docente/ricercatore dal Magnifico Rettore ai sensi del presente regolamento.

ART. 2 – DEFINIZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Ai fini del presente regolamento sono da intendersi come:

- *Call for proposals*: invito a presentare proposte in risposta a bandi competitivi di finanziamento emanati dalla Commissione Europea/Agenzia esecutiva per il raggiungimento di un obiettivo nell'ambito delle politiche dell'Unione Europea;
- *Two-stage Calls*: inviti composti da due step di valutazione: al primo è richiesta la presentazione di *short outline proposal*. Se valutata positivamente, si passa alla fase successiva con la presentazione della *full proposal*;
- *Evaluation result letters (ERLs)*: lettera che informa il proponente del risultato della valutazione relativamente alla proposta di progetto;
- *Evaluation summary report (ESR)*: rapporto di valutazione che comprende commento e punteggio della proposta progettuale elaborato dalla Commissione di esperti sulla base di criteri prestabiliti;
- *Evaluation threshold*: punteggio minimo richiesto per accedere al finanziamento del progetto, fatta salva la disponibilità dei fondi;
- *Reserve list*: proposta di progetto eventualmente finanziabile, previa disponibilità di nuovi fondi.
- *Invitation to submit a stage 2-proposal*: lettera relativa a *Call* che prevedono due fasi di valutazioni e con la quale la UE/Agency comunica al proponente il superamento della prima fase di valutazione e lo invita alla presentazione della *full proposal*.



- *Bando “Boosting European Research in Poliba”*, o semplicemente *Bando Poliba*: procedura interna di selezione, di tipologia "a sportello" oppure “a scadenza”, emanata dal Magnifico Rettore ai sensi del presente regolamento, e nella quale sono stabiliti gli importi dei contributi incentivanti, i tempi e le modalità di presentazione delle candidature, e i tempi di riunione della Commissione;
- *Tipologia “a scadenza”*: tipologia di bando “*Boosting European Research in Poliba*” che prevede la valutazione delle domande presentate entro una prefissata scadenza (per esempio annuale) o più prefissate scadenze previste dallo stesso bando (per esempio scadenze trimestrali per un bando annuale);
- *Tipologia “a sportello”*: tipologia di bando “*Boosting European Research in Poliba*” che prevede l’ammissibilità a finanziamento delle domande secondo l’ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- *Coordinator*: docente Poliba che ha presentato come *Principal Investigator* proposte progettuali europee che coinvolgono l’Ateneo in qualità di *Lead partner*;
- *Beneficiary*: docente Poliba che funge ufficialmente da referente in proposte progettuali europee che coinvolgono l’Ateneo in qualità di *partner*;
- *Contributo*: compenso monetario erogato in favore di docenti afferenti all’Ateneo volto ad incentivare economicamente la partecipazione ai programmi di ricerca europei, secondo le modalità previste in questo regolamento.

Possono concorrere agli incentivi di cui al presente regolamento i professori e ricercatori di ruolo e i ricercatori a tempo determinato (ex art. 24 lettere a e b - Legge 240/2010) che alla data di presentazione della domanda in risposta al Bando Poliba sono in servizio presso il Politecnico di Bari, e hanno presentato, in qualità di responsabili scientifici, proposte di progetti di ricerca a valere su bandi competitivi di ricerca H2020/HORIZON EUROPE - ERC.

Sono escluse dall’erogazione del contributo di cui al presente regolamento i progetti che:

- a) non hanno come oggetto la ricerca (a titolo esemplificativo, i progetti di azioni Erasmus+, e i progetti di natura commerciale);
- b) non prevedono una soglia di ammissibilità, che permetta di verificarne il superamento, e criteri ufficiali di valutazione;
- c) rientrano sotto la soglia di valutazione positiva, ovvero non superano la prima fase della procedura di valutazione, nel caso in cui la *Call for proposals* preveda due fasi di valutazione (es. *short outline proposal* e *full proposal*);
- d) sono stati già ammessi a finanziamento alla data di presentazione della domanda in risposta al Bando Poliba;
- e) sono stati già oggetto di contributo nell’ambito di un Bando “*Boosting European Research in Poliba*”.

Uno stesso docente, inoltre, può presentare più domande per gli incentivi di cui al presente regolamento, sia nell’ambito della stessa Azione, sia per entrambe le Azioni, secondo le modalità disciplinate dal successivo art. 3.

ART. 3 – MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo incentivante è erogato nell’ambito di due azioni distinte:

Azione 1: POLIBA H2020 – HORIZON EUROPE 2021-2027

Il contributo è assegnato per un progetto valutato positivamente (*Evaluation threshold*) ma non finanziato, sulla base delle seguenti condizioni:

- 1) Il docente ha presentato, prima o dopo la data di emanazione del Bando Poliba, una proposta progettuale per una delle seguenti tipologie di bandi in qualità di *Coordinator*, ovvero è coinvolto nella proposta progettuale in qualità di *Beneficiary*:
 - a) Call H2020 - Horizon Europe, azioni:
 - i) Research and Innovation Actions (RIA);
 - ii) Innovation Actions (IA);
 - iii) Coordination and Support Action (CSA);
 - iv) Fast Track to Innovation (FTI);
 - b) Call MSCA-ITN (Innovative Training Networks) o MSCA-RISE (Research and Innovation Staff Exchange) in ambito Horizon 2014-2020;
 - c) Call MSCA Doctoral Networks, Postdoctoral Fellowships, Staff Exchanges, COFUND e Citizens in ambito Horizon Europe.
- 2) Alla data di presentazione della domanda in risposta al Bando Poliba, la proposta progettuale ha ricevuto un ESR positivo, o analoga comunicazione, tale da aver superato la soglia minima di ammissibilità (*Evaluation threshold*) al finanziamento sia a livello complessivo, sia per ogni singolo criterio di valutazione così come definito nell’ESR, o è stata inserita nella *Reserve list*, o ha superato la soglia minima per accedere alla seconda fase di valutazione (*Invitation to submit a stage 2-proposal*), nel caso di una *Two-stage Call*.

In caso di ammissione a finanziamento successiva alla presentazione della domanda di un progetto inserito nella *Reserve List*, il contributo non dovrà essere restituito.

Azione 2: POLIBA ERC

Il contributo è assegnato al *Principal Investigator* (PI) afferente all'Ateneo di progetti ERC (*Starting, Consolidator o Synergy*), sulla base delle seguenti condizioni nell'ambito di proposte progettuali presentate prima o dopo l'emanazione della Call:

- 1) indicazione del Politecnico di Bari come Host Institution;
- 2) positivo superamento della prima fase di selezione, o la seconda nel caso del Synergy, e che sia stato invitato a sostenere l'intervista a Bruxelles (laddove prevista).

In quanto finalizzato a massimizzare le probabilità di successo della candidatura, per questa azione il contributo è concesso prima dell'esito finale della valutazione del progetto, e anche in caso di ammissione a finanziamento del progetto successiva alla presentazione della domanda, il contributo non dovrà essere restituito.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo, compilata utilizzando il modello allegato al Bando Poliba, deve essere obbligatoriamente corredata, pena l'esclusione, della documentazione seguente:

Azione 1: POLIBA H2020 – HORIZON EUROPE

- a) *Evaluation result letter* (ERL) corredata di Rapporto di valutazione ricevuto dalla Commissione Europea (ESR) o dal soggetto capofila nel caso in cui il Politecnico svolga il ruolo di *partner/beneficiary*.
- b) Piano di attività (max n. 2 pagine), corredato da un sintetico piano finanziario, per l'utilizzo dell'incentivo che deve essere finalizzato al rafforzamento della propria capacità progettuale ed al miglioramento nelle aree soggette a valutazione del progetto europeo oggetto della domanda di finanziamento.

Azione 2: POLIBA ERC

- a) Lettera di convocazione all'intervista a Bruxelles, ove prevista dal progetto presentato.
- b) Piano di attività (max n. 2 pagine), corredato da un sintetico piano finanziario, per l'utilizzo dell'incentivo, che deve essere finalizzato ad azioni per massimizzare le probabilità di successo della candidatura nell'intervista a Bruxelles attraverso frequenza a corsi specificatamente dedicati alla preparazione di interviste ERC, sviluppo ulteriore dell'idea e delle attività progettuali, ed altre attività di formazione/specializzazione.

ART. 5. – ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO E CRITERI DI UTILIZZO

All'atto dell'emanazione del Bando Poliba è prevista una dotazione finanziaria complessiva per l'Azione 1 e per l'Azione 2, nonché l'entità di un "premio-base" comune alle due azioni, compatibile con la dotazione finanziaria del Bando. Il contributo per singolo beneficiario è attribuito in funzione delle seguenti percentuali del premio-base, e secondo l'eventuale graduatoria stabilita dalla Commissione, di cui al successivo articolo 6:

- a) per ERC *Starting, Consolidator e Synergy*: 100% del premio-base per lo svolgimento del piano di attività proposto, di cui all'art. 4, Azione 2, lett. b);
- b) per tutti gli altri progetti: 100% del premio-base come *Coordinator* e 30% del premio-base come *Beneficiary* (ove esplicitamente previsto dalla *Call* europea in fase di sottomissione del progetto) per lo svolgimento del piano di attività proposto, di cui all'art. 4, Azione 1, lett. b).

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PER TIPOLOGIA DI BANDO "A SCADENZA"

Nel caso di bando "a scadenza" le domande sono valutate da una apposita Commissione nominata con Decreto Rettorale, composta da tre docenti di ruolo in servizio presso il Politecnico di Bari. La Commissione procederà alla valutazione delle sole domande che siano in possesso dei requisiti di ammissibilità, verificati dal Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream.

La Commissione stilerà una graduatoria fra i progetti concorrenti sulla base di criteri quali: turnazione nell'assegnazione del contributo a diversi partecipanti; punteggio assegnato dall'ESR; qualità del piano di attività proposto; congruità del budget presentato.

Il finanziamento è accordato in base all'esito dell'istruttoria effettuata dalla Commissione e secondo le risultanze della stessa. Nel caso di assegnazione del contributo a ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), la Commissione determina l'entità del contributo modulandone il valore in base al periodo di permanenza in servizio del richiedente presso il Politecnico. Nel caso in cui, alla scadenza del contratto vigente all'epoca della domanda, il ricercatore a tempo determinato prosegua il servizio come docente presso il Politecnico di Bari, egli potrà presentare istanza finalizzata a reintegrare la parte di contributo non attribuitagli in precedenza. Tale reintegrazione sarà sempre subordinata alla valutazione della Commissione in carica.

ART. 7 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PER BANDO "A SPORTELLO"

Nel caso di bando "a sportello" la valutazione ai fini dell'assegnazione del contributo viene svolta dal Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream, con la supervisione del Delegato del Rettore alla ricerca. Nel caso in cui il

richiedente sia un ricercatore a tempo determinato di tipo a) e b), si seguono modalità di quantificazione dell'entità del contributo analoghi a quelli previsti dall'art. 6.

ART. 8 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

A seguito dell'assegnazione del contributo, il beneficiario si impegna a:

- a) Attuare il piano di attività allegato alla domanda, entro i 12 mesi successivi alla data di erogazione del contributo assegnato.
- b) Inviare, entro il mese successivo al termine di cui al punto precedente, una breve relazione illustrativa dell'attività svolta, dei risultati ottenuti e delle spese sostenute;
- c) nel caso di PI di bando ERC, a mantenere il *grant ERC* presso l'Ateneo per l'intera durata del progetto.

Il Politecnico di Bari si riserva la possibilità di richiedere la restituzione del contributo erogato soggetto a rendicontazione e non speso entro il termine di 12 mesi di attuazione delle attività.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è emanato con Decreto Rettorale in attuazione di quanto disposto dal vigente Statuto di questo Ateneo. Il presente Regolamento entra in vigore alla data indicata nel Decreto di emanazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Dopo ampia discussione, si conviene di eliminare l'art. 7 dal Regolamento in oggetto "*Valutazione delle domande a sportello*", nonché ogni riferimento, all'interno del documento, alle domande "*a sportello*".

Il Consiglio auspica che, a distanza di un anno, sian analizzata l'efficacia della soluzione adottata.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la proposta di Regolamento per l'incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi europei "*Boosting European research in Poliba*";
- VISTA la relazione esplicativa elaborata dalla Commissione regolamenti;
- VISTO il parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 2 dicembre 2021;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di Regolamento per l'incentivazione alla partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi europei "*Boosting European research in Poliba*", modificandolo nel senso di eliminare l'art. 7 "*Valutazione delle domande a sportello*", nonché ogni riferimento, all'interno del documento, alle domande "*a sportello*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021
Delibera n. 236	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo ex. art. 15 L. 241/90 tra Politecnico di Bari e Regione Puglia per la sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi.

Il Rettore informa che il prof. Antonio Messeni Petruzzelli ha rappresentato l'opportunità di sottoscrivere con la Regione Puglia l'Accordo ex art. 15 L. 241/90, quivi allegato, avente ad oggetto la sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi.

Il Rettore rappresenta che con la sottoscrizione dell'Accordo di durata semestrale, rinnovabile per analogo periodo, le Parti intendono programmare azioni finalizzate ad offrire una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione del nuovo Programma delle Politiche Giovanili "Puglia ti vorrei" sviluppato dalla Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili.

Nello specifico, le metodologie si baseranno su approcci: *"che guardano a dinamiche e modelli di open innovation, design thinking e contaminazione, prevedendo l'interazione tra studenti, dottorandi, ricercatori e docenti con background eterogenei e multidisciplinari"*.

Il Rettore comunica che la Regione Puglia, esclusivamente a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione dell'Accordo, corrisponderà al Politecnico di Bari una somma pari ad € 20.000,00 (euro ventimila/00).

Il Rettore rende noto che per la realizzazione delle attività il Politecnico di Bari intende costituire un Gruppo di Lavoro composto dai soggetti di seguito indicati:

- Prof. Giuseppe Acciani – Delegato al placement
- Prof.ssa Caterina Ciminelli - Delegata ai servizi agli studenti e politiche attive per il diritto allo studio;
- Prof. Tommaso Di Noia – Delegato all'innovazione della didattica
- Prof. Antonio Messeni Petruzzelli – Delegato alla valorizzazione della ricerca;
- Prof. Vincenzo Spagnolo – Prorettore alla terza missione e trasferimento tecnologico;
- Prof.ssa Mariangela Turchiarulo - Delegata al placement;
- Prof. Antonello Uva – Delegato all'orientamento;
- Prof.ssa Claudia Vitone - Delegata all'orientamento.

L'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo per il Politecnico sono affidate alla dott.ssa Antonella Palermo, Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream.

ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241

TRA

Il **POLITECNICO DI BARI**, con sede in Bari, via G. Amendola, n. 126/B – c.a.p. 70126, Codice Fiscale 93051590722, Partita Iva 04301530723, nella persona del Legale Rappresentante Prof. Francesco Cupertino, nato a Fasano (BR) il 21.12.1972, domiciliato per la carica presso il Politecnico di Bari, di seguito denominato "Politecnico"

E

la **REGIONE PUGLIA** di seguito denominato "Committente"), con sede legale in _____, alla via _____, n. _____, (C.F./P. IVA _____), in persona del sig./dott. _____, in qualità di _____ e legale rappresentante pro-tempore, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in/presso _____, autorizzato alla stipula del presente accordo in virtù di _____

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia – Sezione Politiche Giovanili in collaborazione con ARTI, ha avviato nel mese di agosto 2021 un processo di partecipazione per la definizione del nuovo Programma delle Politiche Giovanili, denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti".
- Il processo ha generato la raccolta di 2900 questionari compilati da ragazzi e ragazze pugliesi e ha visto la realizzazione di 50 tappe di incontri territoriali cui hanno partecipato complessivamente circa 1150 giovani.
- Per il tramite di queste attività, sono stati raccolti dati riferiti alla tipologia di popolazione che ha compilato il questionario (genere, età, comune di provenienza, titolo di studio, ecc.) e dati riferiti alle principali criticità che le

persone giovani incontrano nel percorso di crescita personale e professionale, nonché proposte di soluzioni per il miglioramento e/o il superamento delle difficoltà di contesto.

- Le informazioni raccolte costituiscono il nucleo intorno a cui la Regione Puglia definisce le proprie linee strategiche di intervento che saranno successivamente declinate in misure, negli specifici documenti di programmazione.
- Per la progettazione delle diverse misure di intervento è interesse della Sezione conservare e consolidare un approccio di ascolto della popolazione giovanile e attivare sperimentazioni in grado di valorizzare le informazioni e i dati raccolti in un processo di Open Innovation, promuovendo altresì lo sviluppo di competenze in materia di design thinking, contaminazione ed innovazione da parte dei giovani e delle giovani pugliesi.
- Sotto questo profilo, emergono le esperienze condotte dal sistema universitario pugliese, con particolare riguardo alla terza missione universitaria, e che attraverso i propri contamination lab e laboratori di innovazione e creatività ha attivato percorsi formativi improntati all'uso di open data e a processi innovativi di identificazione di soluzioni a problemi complessi.
- Si intende, pertanto, promuovere Accordi di Cooperazione con le Università pugliesi che siano funzionali a definire una sperimentazione per l'utilizzo degli open data in chiave di open innovation e contaminazione, selezionando in via prioritaria le tematiche che il processo di partecipazione ha segnalato come più critiche per promuovere la piena partecipazione dei giovani e delle giovani alla vita economica, sociale e culturale della Regione.
- Si intende, altresì, promuovere la costituzione di un Gruppo di Lavoro costituito dallo staff della Sezione Politiche giovanili e di ARTI, i delegati alla terza missione universitaria e i referenti scientifici ed amministrativi che saranno identificati da ciascuna Università, per favorire lo scambio di esperienze e la condivisione degli esiti delle sperimentazioni.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi fra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale, pena la nullità;
- le pubbliche amministrazioni possono adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare l'attività di "*sperimentazione di percorsi di Open Innovation per la definizione di misure a favore dei giovani e delle giovani pugliesi*", purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari solo come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna Parte.
- esistono presso il Politecnico le competenze specifiche e le strutture adeguate allo svolgimento delle prestazioni richieste dal Committente;
- il Politecnico si è dichiarato disponibile ad eseguire le prestazioni richieste e che l'attività oggetto del presente accordo non comporterà alcun pregiudizio allo svolgimento delle normali attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo;

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2 (Obiettivo)

Il presente accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e il Politecnico di Bari, avente ad oggetto la sperimentazione di metodologie innovative per definire azioni che offrano una risposta concreta e operativa ai fabbisogni emersi dal percorso di partecipazione "Puglia ti vorrei". Nello specifico, le metodologie si baseranno su approcci che guardano a dinamiche e modelli di open innovation, design thinking e contaminazione, vedendo l'interazione tra studenti, dottorandi, ricercatori e docenti con background eterogenei e multidisciplinari.

Art. 3 (Gruppo di Lavoro)

Per la realizzazione delle attività disciplinate dal presente accordo, il Politecnico di Bari costituirà un Gruppo di Lavoro composto dai soggetti di seguito indicati:

- Prof. Giuseppe Acciani – Delegato al placement
- Prof.ssa Caterina Ciminelli - Delegata ai servizi agli studenti e politiche attive per il diritto allo studio;
- Prof. Tommaso Di Noia – Delegato all'innovazione della didattica
- Prof. Antonio Messeni Petruzzelli – Delegato alla valorizzazione della ricerca;
- Prof. Vincenzo Spagnolo – Prorettore alla terza missione e trasferimento tecnologico;
- Prof.ssa Mariangela Turchiarulo - Delegata al placement;
- Prof. Antonello Uva – Delegato all'orientamento;
- Prof.ssa Claudia Vitone - Delegata all'orientamento.

Art. 4

(Responsabili dell'attività)

I responsabili designati dalle Parti per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

- Per _____ in qualità di _____
- Per il Politecnico dott.ssa Antonella Palermo in qualità di Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post Lauream.

Art. 5

(Modalità di attuazione)

I domini in cui si potrà sviluppare il Progetto sono i seguenti: azioni di supporto all'orientamento, formazione, ingresso nel mondo del lavoro e imprenditorialità.

Le forme di collaborazione tra le Parti includono l'accesso agli open data regionali e la definizione di progetto di dettaglio nell'ambito del tavolo di lavoro.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Gli oneri finanziari per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo sono quantificabili in €20.000,00 (euro ventimila/00) a carico della Regione Puglia a titolo di contributo per le spese sostenute, senza che lo stesso costituisca alcuna forma di corrispettivo.

Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

Art. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

La Regione Puglia si impegna ad erogare la propria quota di contributo a favore del Politecnico, con le modalità di seguito indicate:

- 50 % a titolo di anticipazione, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- saldo del 50%, a seguito di trasmissione di relazione finale conclusiva sulle attività svolte.

La relazione finale dovrà essere consegnata entro 60 giorni dalla chiusura delle attività.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art.8

(Durata dell'Accordo)

Il presente Accordo avrà la durata di 6 (sei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le parti potranno concordare una proroga di ulteriori sei mesi del termine di durata del presente Atto su richiesta scritta e motivata del richiedente e accettazione scritta dell'altra parte, senza variazione degli oneri finanziari previsti.

Art. 9

(Controversie)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale del Politecnico di Bari e la Regione Puglia.



Articolo 10
(Proprietà industriale e intellettuale)

Le Parti accettano espressamente le disposizioni di seguito riportate.

Si conviene che ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale e intellettuale relativi:

- al proprio "background", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna Parte antecedentemente alla stipula del presente accordo;
- al proprio "sideground", intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna Parte durante lo svolgimento delle attività, ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Fermo restando che ciascuna delle Parti è titolare esclusiva dei risultati conseguiti autonomamente e con mezzi propri, ancorché nell'ambito delle ricerche e attività oggetto del presente Accordo, e fatti salvi i diritti spettanti agli inventori ai sensi della vigente legislazione, i risultati ottenuti nell'ambito delle finalità di questo accordo saranno in contitolarità tra le Parti in pari quota, salva la possibilità per le Parti di concordare in forma scritta la modifica delle percentuali di contitolarità, tenuto conto dei contributi inventivi e degli apporti (in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie di ciascuna).

Nel corso dello svolgimento delle attività, i Responsabili di ciascuna Parte dovranno prontamente comunicarsi i trovati suscettibili di protezione derivanti dai risultati raggiunti nell'esecuzione delle attività stesse.

La Parte cui il presente Accordo attribuisce la contitolarità dei risultati della ricerca potrà chiedere a nome proprio la domanda di privativa relativamente a detti risultati qualora l'altra Parte non manifesti in modo inequivoco il proprio interesse alla domanda congiunta entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento da parte della prima di una raccomandata con avviso di ritorno contenente la richiesta di manifestazione di tale interesse. Tale richiesta dovrà riportare altresì la citazione integrale del presente paragrafo e l'ammonizione circa la possibilità ivi contenuta di procedere a propria cura e spese e a nome proprio con la domanda di privativa. La manifestazione di interesse dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, facendo fede la data di invio circa il rispetto del suddetto termine.

Nel caso in cui alle attività oggetto del presente atto contrattuale consegua il deposito di domande di privativa, la Parte che ha proceduto al deposito sarà tenuta a comunicare all'altra Parte, nel termine di 30 (trenta) giorni, l'avvenuto deposito della domanda di privativa, con indicazione della data e del numero della stessa.

Nell'ipotesi di titolarità congiunta, le Parti concorderanno in un ulteriore documento le clausole specifiche relative alle modalità di brevettazione e/o di registrazione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento commerciale e di tutela e difesa dei diritti di proprietà industriale nonché le eventuali condizioni di licenza.

Le Parti concordano di proteggere i risultati, che possano formare oggetto di brevetto o di registrazione, ai sensi della normativa applicabile in materia di Proprietà Industriale ed Intellettuale, contribuendo ai relativi costi in misura proporzionale alla quota di proprietà.

Articolo 11
(Utilizzazione e pubblicazione dei risultati)

Ciascuna Parte potrà pubblicare i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente accordo solo previa autorizzazione scritta dell'altra Parte, che non sarà irragionevolmente negata e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sullo sviluppo industriale di detti risultati.

Art. 12
(Trattamento dei dati personali e riservatezza)

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101- Codice Privacy e del Regolamento UE 2016/679, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente Accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. Lgs 101/18.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Sin da ora sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") afferenti il know-how, le specifiche tecniche, le invenzioni, i dati contabili, reti e nodi idrici, fiscali e di bilancio delle consociate nonché ogni altra

informazione trasmessa verbalmente, per iscritto o con qualsiasi altro mezzo ed identificate come tali mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione o legenda sui documenti che ne definisca la natura riservata.

Alle Parti è fatto divieto di divulgare e comunicare in qualunque modo o forma le informazioni, i dati e le conoscenze riservati a soggetti che non siano autorizzati.

Tali informazioni, dati e conoscenze dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività progettuali e con modalità che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservati non potranno essere copiati o riprodotti in tutto o in parte se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui al comma precedente.

Le Informazioni Riservate che siano trasmesse verbalmente, potranno essere protette da questo atto soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alle Parti Riceventi, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale.

In nessun caso la Parte che abbia ricevuto Informazioni Riservate sarà autorizzata a comunicarle o trasmetterle a terzi, senza il preventivo consenso scritto della Parte che le ha comunicate, a meno che la loro comunicazione non sia richiesta da norma imperativa di legge o da ordine di competente Autorità Giudiziaria.

Le Parti si impegnano ad utilizzare le Informazioni Riservate per i soli scopi del presente contratto ed a comunicarle ai propri collaboratori o dipendenti soltanto sulla base dell'effettiva necessità degli stessi di conoscere tali informazioni per il corretto svolgimento delle obbligazioni nascenti dal presente contratto. Tali informazioni sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte che le ha generate.

Le parti si impegnano ad adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie a proteggere le informazioni, i dati e le conoscenze riservati e ad assicurare che non venga in alcun modo compromesso il carattere della loro riservatezza. Gli obblighi di riservatezza specificati nel presente articolo rimarranno in vigore per un periodo di cinque anni a partire dal momento della rivelazione, indipendentemente dalla cessazione, termine o risoluzione, per qualsiasi causa, del presente atto.

Il presente Accordo sulla riservatezza ha la durata di anni cinque (5) dalla data di sottoscrizione ed è regolato dalla legge italiana. In caso di insorgenza di controversie nella sua interpretazione, le Parti eleggono Bari quale foro esclusivo a conoscerle e dirimerle.

La parte ricevente e la parte divulgante si impegnano espressamente a manlevare e tenere l'altra parte indenne relativamente ad ogni voce di danno che possa essere conseguita in occasione ad un uso improprio e/o divulgazione di informazioni riservate, in violazione dei termini di cui al presente atto.

Articolo 13 (Copertura assicurativa)

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, verrà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle attività come individuata nell'art. 3.

Il personale di una Parte, coinvolto nelle attività oggetto del presente Accordo, che si recherà presso una sede dell'altra Parte per l'esecuzione di lavori e/o attività relative al presente Atto, sarà tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede dell'altra Parte, fermo restando che la copertura assicurativa rimane a carico della struttura di appartenenza.

Articolo 14 (Recesso)

Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni. Il recesso o la risoluzione non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita. In caso di recesso, la Regione Puglia corrisponderà al Politecnico l'importo delle spese sostenute ed impegnate, in base al presente Accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

Il Politecnico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 16 (Oneri fiscali)

Le parti danno atto che il presente Accordo, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. Il presente atto è sottoposto fin dall'origine ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR 642/1972 ed è assolta dalla Regione Puglia.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

per la Regione Puglia
Il Presidente
Dott.

per il Politecnico di Bari
Il Rettore
Prof. Francesco Cupertino

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con la Regione Puglia nella realizzazione delle attività di cui trattasi;
VISTA la bozza dell'Accordo ex. art. 15 L. 241/90 tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 02.12.2021;
CONSIDERATA la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui;
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la bozza dell'Accordo ex art. 15 L. 241/90 da sottoscrivere tra il Politecnico di Bari e la Regione Puglia;
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo ex art. 15 L. 241/90 e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il Prof. Antonio Messeni Petruzzelli, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, quale Responsabile scientifico per l'Accordodi cui trattasi;
- di nominare la Dott.ssa Antonella Palermo quale Responsabile per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto dell'Accordo *de quo*.

Il Consiglio auspica, altresì, il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e dei dottorandi nell'ambito delle attività oggetto dell'Accordo in questione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021
Delibera n. 237	COMUNICAZIONE E MARKETING ISTITUZIONALE	Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e Scuola Attiva nell'ambito del progetto "STEM 4 Future"

Il Rettore informa che, il Politecnico di Bari attribuisce all'orientamento in entrata un ruolo ed una funzione strategica per la valorizzazione e la diffusione del proprio modello formativo volto ad assicurare una scelta consapevole del percorso universitario da realizzarsi attraverso una stretta collaborazione con gli Istituti secondari di secondo grado.

Il Rettore informa, inoltre, che ScuolAttiva è una Onlus creata da un team di professionisti che hanno maturato oltre 20 anni di esperienza rispettivamente nel campo dell'educazione e della comunicazione applicata alla responsabilità sociale d'impresa, la cui missione è quella di supportare concretamente il mondo della scuola e delle università per valorizzare l'educazione attiva ed inclusiva dei giovani.

Il Rettore evidenzia che, a partire dall'a.s. 2017- 2018, ScuolAttiva, in tale ottica, ha ideato un progetto denominato "STEM4FUTURE" sostenuto da Boeing Italia e volto a sostenere lo studio delle discipline scientifiche e tecnologiche mediante un percorso didattico ed esperienziale rivolto a studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

In considerazione dei risultati decisamente positivi registrati nelle precedenti edizioni del progetto, ScuolAttiva ha elaborato una proposta convenzionale che si pone diverse finalità:

- collaborare alla realizzazione del progetto STEM4FUTURE promosso da Boeing Italia per l'a.s. 2021 - 2022 con l'intento di valorizzare l'interesse e la conoscenza dei più giovani verso le materie scientifiche (Science, Technology, Engineering, Maths);
- attuare l'iniziativa "STEM4FUTURE" che si caratterizza quale programma di P.C.T.O. rivolto a 10 scuole secondarie di secondo grado individuate da ScuolAttiva articolato in 4 moduli didattici, attività individuali e di gruppo realizzabili in modalità DAD, esercitazioni pratiche, career day e contest didattico e si sviluppa nell'arco dell'a.s. 2021 - 2022;
- individuare nel Politecnico di Bari il partner universitario in grado di apportare le professionalità e le competenze scientifiche per la realizzazione dei moduli pratico-tematici ed in particolare del Modulo Tecnologia e del Modulo Ingegneria ed arricchire i programmi formativi offerti dalla scuola agli studenti, con particolare riferimento ad attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) attuate ai sensi della Legge 107/2015 e successive modifiche.

Il Rettore precisa che, nell'ambito della collaborazione di cui all'oggetto, ScuolAttiva erogherà al Politecnico di Bari un contributo forfettario pari a € 5.000,00 come compartecipazione delle iniziative realizzate.

Sulla base di quanto sopra esposto il Consiglio di Amministrazione è, pertanto, invitato a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la proposta di accordo tra Politecnico di Bari e ScuolAttiva Onlus;
CONSIDERATO	che il Politecnico di Bari riconosce nelle finalità formative del progetto l'attinenza con le prerogative istituzionali volte alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche mediante un approccio didattico e progettuale fondato sul coinvolgimento degli studenti e dei propri allievi, ritiene opportuno instaurare la collaborazione con ScuolAttiva prendendo parte alla quinta edizione a.s. 2021-2022;
TENUTO CONTO CONSIDERATO	dei risultati, decisamente positivi, registrati nelle precedenti edizioni del progetto; che nell'ambito della collaborazione di cui all'oggetto, ScuolAttiva erogherà al Politecnico di Bari un contributo forfettario pari a € 5.000,00 come compartecipazione delle iniziative realizzate;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'accordo di collaborazione tra Scuola Attiva Onlus e Politecnico di Bari (Allegato) con il relativo contributo economico e di autorizzare la sottoscrizione del predetto accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 238	SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO	Sottoscrizione lettera di adesione all'amendment al contratto <i>Wos custom data</i> - anno 2022.
----------------------------	--	---

Il Rettore informa che è pervenuta da parte della Direzione Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali la proposta di sottoscrizione della lettera di adesione, unitamente allo schema di contratto con le specifiche tecniche, all'amendment *Wos custom data 2022* dell'editore Clarivate Analytics, allegata alla presente per farne parte integrante.

Avendo il Politecnico sottoscritto il contratto *Wos 2021-2025* e aderito negli anni precedenti all'emendamento per *custom data Wos*, la Segreteria Care ha inviato la proposta di cui all'oggetto con nota mail assunta al protocollo dell'Ente al n° 32639 del 11/11/2021, nella quale vengono illustrate le condizioni e i tempi di adesione al contratto individuati entro il 1° dicembre 2021.

I punti essenziali della proposta dell'editore Clarivate Analytics sono:

DURATA: anno 2022

CONTENUTI: i dati e i servizi forniti all'interno di *Web of Science Core Collection* comprendono 3 componenti:

1. WEB SERVICES EXPANDED for WOS CORE COLLECTION
2. PAPER LEVEL GLOBAL CITATION PERCENTILES
3. JOURNAL LEVEL PERCENTILES (2011-2021)

I dati ed i servizi forniti saranno incorporati dal CINECA nei sistemi IRIS CRIS per conto delle Università che avranno anche la possibilità di scegliere di utilizzare i servizi anche al di fuori dell'ambiente CINECA.

CONDIZIONI ECONOMICHE:

\$ 3,805 IVA al 22% esclusa.

Data l'importanza che riveste per il nostro Ateneo l'accesso ai dati e ai servizi forniti da Clarivate Analytics, il Rettore invita i presenti a valutare la succitata proposta e apre la discussione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione della Direzione Affari generali, Servizi Bibliotecari e Legali;
VISTO	il Contratto <i>CUSTOM DATA 2022</i> , relativo all'accesso ai dati e ai servizi forniti da Clarivate Analytics, allegato alla presente per farne parte integrante;
CONSIDERATA	l'importanza che i dati ed i servizi forniti hanno per il sistema IRIS CRIS;
CONSIDERATO	che il costo totale per il 2022 ammonta in \$ 3,805 IVA al 22% esclusa;
CONSIDERATA	la scadenza all'adesione al contratto individuata al 1° dicembre 2021;
CONSIDERATO	che, in applicazione del principio di competenza economica, le somme previste per la sottoscrizione del Contratto <i>CUSTOM DATA 2022</i> , potranno trovare copertura finanziaria sul conto C.A. 04.40.03.01.03 " <i>acquisto banche dati on line e su CD ROM</i> " - Progetto SBA_Service, da assegnare alla Unità Analitica UA.POL.AC.DAGSBL.SBA – Settore Sistema Bibliotecario di Ateneo

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'adesione all'emendamenti al contratto *Wos Custom Data* della durata di un anno, al costo di \$3,805 oltre Iva al 22%;
- di dare/non dare mandato al Rettore di sottoscrivere la lettera di adesione al contratto in parola;
- conseguentemente, di dare/non dare mandato al Settore Bilancio, programmazione e adempimenti fiscali di predisporre le relative procedure per accantonare le risorse necessarie per il 2022 per \$3,805 oltre Iva al 22%.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

**Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021**

Delibera n. 239	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Lavori per la realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione della sala alta tensione del Politecnico di Bari - Campus E. Quagliariello" - Approvazione Modifica al contratto d'appalto in corso di validità.
----------------------------	-----------------------------------	---

Il punto è ritirato.

Alle ore 18:30 abbandona la riunione il dott. Carpentiere.





Politecnico di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021

<p>Delibera n. 240</p>	<p>EDILIZIA E SERVIZI TECNICI</p>	<p>Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori" al fine dell'inserimento dell'intervento nella Programmazione Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021.</p>
-------------------------------	--	---

Il Rettore riferisce che allo scopo di compiere il processo di un completo reinsediamento del Dipartimento DEI nella propria sede istituzionale, è necessario programmare una serie di interventi di ristrutturazione e di ammodernamento degli spazi esistenti fra i quali quelli da destinare ad uso laboratori.

Vista tale necessità il Settore Servizi Tecnici ha predisposto il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di "Riqualificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori - Progettista: ing. Vito De Leonardis

Al fine di un'approvazione per un successivo inserimento nella Programmazione Triennale 2022-2024, si sottopone a questo Consesso il progetto di fattibilità tecnico-economica sopra menzionato che di seguito si riporta:

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

QUADRO CONOSCITIVO

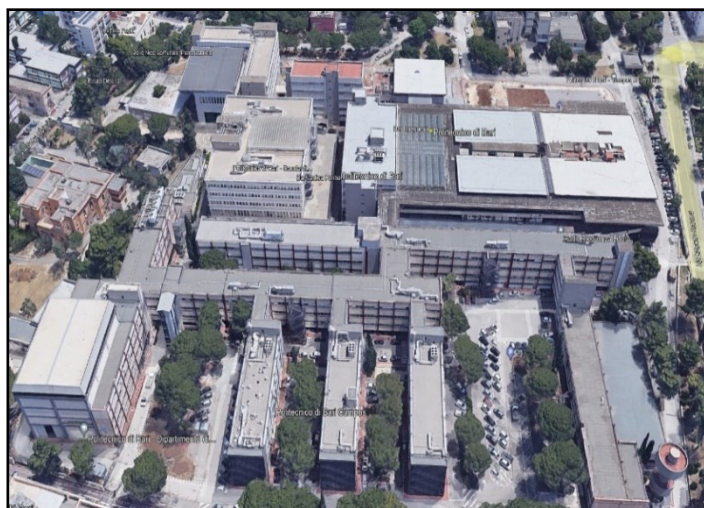
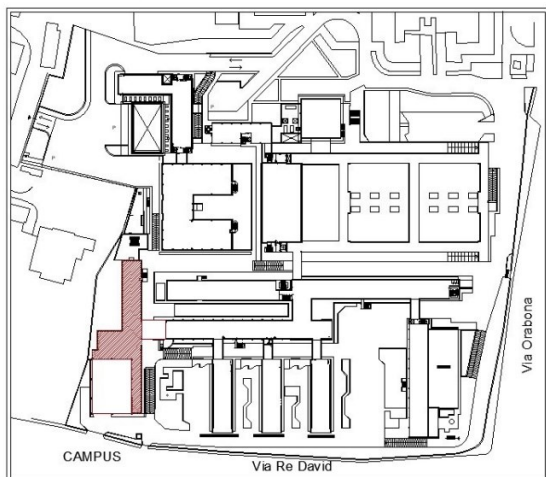
Quadro conoscitivo generale

Il Politecnico di Bari, attualmente oggetto di molteplici interventi di ammodernamento, rifunzionalizzazione ed arricchimento degli spazi, allo scopo di compiere il processo di reinsediamento del Dipartimento DEI nella propria sede istituzionale, ha previsto anche per i laboratori posti al piano terra del DEI un intervento di riqualificazione importante necessario anche a seguito dei lavori di adeguamento sismico che hanno interessato proprio gli stessi locali nell'ambito del progetto di Riqualificazione della SAT.

La sede storica dell'ex Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica, si colloca all'interno del Campus Universitario Ernesto Quagliariello del Politecnico di Bari in adiacenza al nuovo palazzo del rettorato e nei pressi dell'accesso pedonale su via Re David. Il Dipartimento è accessibile tramite un ingresso posto a livello stradale dal quale si raggiunge un vano scala con ascensore.

D.E.I.

Inquadramento planimetrico





Descrizione e stato del locale

I locali oggetti dell'intervento di riqualificazione sono adibiti a laboratori; attualmente i laboratori ubicati sul lato Est del piano sono serviti da un corridoio che corre lungo la parete esposta a Sud rivolta verso l'interno del Campus Universitario nella sede storica dell'ex Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica adiacente all'edificio ex SAT che sarà la nuova sede rettorato e nei pressi dell'accesso pedonale su via Re David. È accessibile tramite un ingresso posto a livello stradale, dal quale si raggiunge l'ala ovest e nord e un vano scala che collega il lato est del piano dei laboratori in oggetto.

Il perimetro esterno è realizzato da una compagnatura con pannelli in calcestruzzo prefabbricato e nella parte superiore da una fascia finestrata con vetrate scure in cattivo stato di conservazione.

Internamente gli spazi si sviluppano sul lato est per una superficie di circa 560 mq, e sul lato ovest per una superficie di circa 265 mq, a nord invece abbiamo l'ex laboratorio di misure che unitamente al vano scala e ai bagni sviluppano una superficie di circa mq 300. Lo stato di conservazione dei locali necessita di una rivisitazione sia dal punto di vista impiantistico che dal punto di vista delle della distribuzione degli spazi.





- Sostituzione degli infissi posti sul lato sud e lato nord con infissi e vetri di ultima generazione basso emissivi e con un miglioramento dell'impatto visivo;
- Illuminazione degli ambienti con apparecchi illuminanti a Led;
- Nuovo sistema di ventilazione meccanica controllata per sistema di ricambio d'aria degli ambienti;

2 FATTIBILITA' TECNICA

2.1 Indicazioni tecniche "di base" ed esplorazioni pre-progettuali

La ristrutturazione, pur tenendo conto dei vincoli strutturali, sarà attuata con particolare attenzione al benessere ambientale, in termini di qualità dei materiali utilizzati oltre che alla funzionalità e alla sicurezza. Il concetto di benessere ambientale alla base di queste ipotesi di lavoro ben si presta alle necessità oggettive degli utenti e del personale che frequenteranno gli ambienti. Viene posta particolare attenzione alla distribuzione degli spazi e al livello di benessere derivante da **aria, luce e calore**.

I laboratori del lato ovest con ha una superficie di circa 265mq e quelli lato est con una superficie di circa 560 mq saranno oggetto di una ristrutturazione mirata alla riorganizzazione efficiente degli spazi per un utilizzo polifunzionale dei locali secondo le esigenze del Dipartimento DEI. Inoltre, considerata la nuova sistemazione, si rende necessario realizzare ex novo gli impianti elettrici e speciali. Gli interventi dovranno essere effettuati nel rispetto delle normative vigenti.

Al fine dell'adeguamento dei suddetti ambienti sono previsti i seguenti:

- la demolizione di tamponature e tramezzature;
- il rifacimento completo dei servizi igienici situati nei pressi del vano scala;
- la sostituzione della controsoffittatura;
- la rimozione totale delle pavimentazioni esistenti.

Considerato lo stato attuale degli impianti, e la nuova sistemazione dei locali sarà necessaria la realizzazione ex novo dei seguenti impianti:

- impianto elettrico e relativa attestazione presso l'armadio elettrico generale di piano installato in un locale adiacente a quello in oggetto;
- impianto d'illuminazione per tutti gli ambienti;
- impianto trasmissione dati;
- impianto di climatizzazione (solo gli elementi terminali);
- impianto rilevazione incendio e segnalazioni;
- impianto allarme anti intrusione;
- impianto di video sorveglianza;
- Sistema controllo accessi

Indicazioni progettuali separazione ambienti

COMPATIBILITÀ URBANISTICA, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA

2.2 Compatibilità urbanistica

L'intervento non comporterà un cambio di destinazione d'uso dei locali, né una variazione delle volumetrie e pertanto la compatibilità urbanistiche dell'intervento risulta verificata.

2.3 Descrizione sintetica di eventuali impatti ambientali dell'opera e misure compensative

Non sussistono vincoli di alcun tipo (artistico-architettonico, geologici, idrogeologici).

L'intervento proposto modificherà parzialmente il prospetto esistente affacciato a sud sulla viabilità interna del campus.

L'intervento in quanto opera pubblica necessita prima della approvazione del progetto esecutivo dei pareri di competenza da parte degli Enti territoriali competenti: SPESAL, uffici comunali e si deve attenere al parere rilasciato al Politecnico dai Vigili del Fuoco finalizzato al rilascio del CPI per le strutture presenti all'interno del Campus.

Dopo l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si procederà con la predisposizione direttamente della fase di progettazione esecutiva la cui conclusione può essere prevista entro il mese di marzo 2022.

Proseguendo subito dopo con l'indizione di una procedura negoziata da concludersi entro due mesi e quindi entro il mese di luglio 2021, i lavori potranno essere avviati nel mese di ottobre 2022. Il termine fissato per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni naturali e consecutivi e quindi entro i primi mesi del 2023 i laboratori al piano terra del DEI potranno essere terminati.

3 SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

3.1 Copertura finanziaria

L'Amministrazione può sostenere i costi riguardanti la ristrutturazione mediante fondi di bilancio e/o con ulteriori fondi ministeriali.

3.2 Stima sommaria dei lavori

<i>Categorie</i>	<i>Importo lavori</i>	<i>incidenza lavorazioni</i>
Demolizioni rimozioni	60.000,00 €	6,19%
Opere edili	280.000,00 €	28,87%
Intonaci	45.000,00 €	4,64%
Opera da pittore	45.000,00 €	4,64%
Opere da serramentista vetrate	230.000,00 €	23,72%
Opere da idraulico	35.000,00 €	3,61%
Impianti elettrici	150.000,00 €	15,47%
Impianti sicurezza	3.589,49 €	0,37%
Adeguamento impianto termico	40.000,00 €	4,12%
Impianti speciali	44.000,00 €	4,54%
Impianti sicurezza	6.094,15 €	0,63%
sicurezza	31.160,51 €	3,21%
TOTALE €	969.844,15 €	100,00%

3.3 Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		
A. Importo dei lavori e forniture		
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 938.683,64
A.2	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 31.160,51
	Totale importo dei lavori (A.1+A.2)	€ 969.844,15
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Spese Tecniche compreso iva ed oneri	€ 115.790,14
B.2	Imprevisti	€ 96.984,42

B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	€ 19.396,88
B.4	Contributo ANAC	€ 500,00
B.5	Altri contributi	€ 500,00
B.6	IVA sui lavori	€ 96.984,42
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+...+B.6)	€ 330.155,85
	TOTALE COSTO INTERVENTO	€ 1.300.000,00

4 PROCEDURE

4.1 Descrizione sintetica dei vincoli che gravano sull'opera

I locali di proprietà del Politecnico di Bari non presentano particolari vincoli ostativi all'esecuzione dei lavori di ammodernamento.

I lavori potranno essere iniziati una volta compiuti gli adempimenti previsti dalle leggi in vigore ed espletate le procedure di gara.

4.2 Descrizione sintetica dei passaggi normativi e procedurali

Dopo l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si procederà con la predisposizione direttamente della fase di progettazione esecutiva la cui conclusione può essere prevista entro il mese di marzo 2022.

Proseguendo subito dopo con l'indizione di una procedura negoziata da concludersi entro due mesi e quindi entro il mese di agosto 2022, i lavori potranno essere avviati nel mese di ottobre 2022. Il termine previsto per l'esecuzione dei lavori è di 210 giorni naturali e consecutivi e quindi entro agosto 2023 i laboratori del piano interrato del DEI saranno terminati.

Cronoprogramma sintetico dell'intervento

- | | |
|---|----------|
| 1. Approvazione Fattibilità tecnica economica | 12.2021; |
| 2. Fase della Progettazione esecutiva | 03.2022; |
| 3. Fase Gara d'Appalto (aggiudicazione) | 07.2022; |
| 4. Affidamento dei Lavori | 10.2022; |
| 5. Inizio Fase Esecuzione | 02.2023; |
| 6. Collaudi e consegna finale | 08.2023. |

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

I consiglieri chiedono chiarimenti in merito al progetto di fattibilità proposto, che vengono forniti dal Rettore e dall'Ing. Mastro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la documentazione progettuale relativa all'intervento sopra riportato;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento "Riquilificazione degli spazi a piano terra della sede storica del DEI destinati a laboratori" e di nominare RUP dell'intervento l'Ing. Carmela Mastro

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Rettore, alle ore 18:45 chiude la seduta e aggiorna la seduta al giorno 7 dicembre p.v. alle ore 12.30, per la discussione dei punti odg 3, 10, 18, 20, 21 e 22.

Il Segretario
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Il giorno 7 dicembre 2021, alle ore 13:00, sono presenti: il Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, Fraddosio, Magarelli, Morano, Prudenzano e Rampino.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori.

Il Rettore comunica che è giunta nota ministeriale prot. n. 15787 del 19 novembre 2021, relativa agli esiti della valutazione espressa dall'ANVUR sui programmi triennali presentati dagli Atenei, fissando al prossimo 21 dicembre la chiusura della procedura per la rimodulazione prevista dall'art. 5, commi 3 e 4, del DM n. 289/2021, con riferimento agli obiettivi i cui indicatori hanno ricevuto valutazioni che necessitano di ulteriori chiarimenti da parte dell'Ateneo.

Considerato che l'ANVUR, relativamente agli indicatori scelti dal Politecnico di Bari nell'ambito dell'Obiettivo E "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale della Università", ha richiesto una più efficace descrizione degli interventi di dettaglio, che chiarisca la coerenza tra risorse e obiettivi, il Rettore, ravvisata la necessità di procedere, entro la data del 21 dicembre 2021, a fornire le necessarie informazioni di dettaglio in merito allo stesso obiettivo, propone che le modifiche al programma triennale siano oggetto di decreto rettorale, che sarà portato a ratifica nei rispettivi organi centrali.

Nel decreto rettorale si confermerà l'indicatore-target e risorse relativamente all'indicatore *E_h - Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo* dell'Obiettivo E "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale della Università" del programma triennale 2021-2023, provvedendo a fornire un maggior livello di dettaglio delle azioni che l'Ateneo intende sviluppare nell'ambito dell'*AZIONE 3 - Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile*, specificando, altresì, l'uso delle correlate risorse, come da documento allegato; di rimodulare il target dell'indicatore *E_K - Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario* dell'Obiettivo E "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale della Università" del programma triennale 2021-2023, da a 0,012 a 0,020, confermando le risorse associate alla realizzazione dell'azione *AZIONE 4 - Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)*.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 241	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Universus CSEI: adesione nuovi soci (Spegea e Confindustria Puglia)
--------------------	--	--

Partecipa il Prof. Garavelli, quale Presidente del Consorzio Universus CSEI.

Il Rettore informa che questo Consesso, in data 8 ottobre 2021, ha deliberato: “1. di prendere atto dell’interesse di Spegea Scarl e Confindustria Puglia ad aderire al Consorzio con un conferimento in danaro pari ad euro 1.000,00 (mille/00) ciascuno, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione di Universus CSEI del 13/9/2021;

2. di invitare il Prof. Claudio Garavelli a presentare ulteriore piano delle attività del Consorzio, dal quale desumere, in ottica pluriennale, le prospettive di sviluppo economico-patrimoniale che l’ingresso dei predetti nuovi soci potrà contribuire a determinare;

3. di invitare il Presidente del Consorzio a verificare se l’ingresso nella compagine consortile da parte Spegea Scarl e Confindustria Puglia possa avvenire in assenza della sottoscrizione, da parte di questo Ateneo, della dichiarazione di manleva richiesta, in ogni caso subordinando tale ingresso alla manifestazione di impegno dei nuovi soci alla realizzazione del piano di cui al punto 2, e di relazionare in occasione di una prossima adunanza;

4. di prendere atto di quanto riferito dal Rettore in ordine alla necessità di avviare un’interlocuzione con il Consorzio, con la finalità di conoscere l’ammontare del corrispettivo verso il quale lo stesso Consorzio sarebbe interessato in caso di alienazione, al Politecnico di Bari, della proprietà superficiaria, di originari trent’anni, a far data del 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari composte da 2 fabbricati, sita in Bari alla Viale Japigia, con accesso carrabile e pedonale dal cancello al civico n. 188, ricadenti nell’area universitaria del Politecnico di Bari, attualmente in uso da parte dello stesso Consorzio, nonché di riferire in occasione di una prossima adunanza di questo Consesso”

Con riferimento al punto 4, nel corso della riunione di questo Consesso del 16/11/2021, è stato comunicato che, in data 12 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, in merito alla “ipotizzata vendita dell’immobile di Viale Japigia al fine, da un lato, di eliminazione degli oneri del mutuo, e, dall’altro, di ricostituire anche una plusvalenza per finanziare lo sviluppo delle iniziative in corso di programmazione, ha già indotto questo CdA alla richiesta di una stima, commissionata e realizzata dall’istituto Cerved.

Tuttavia, dopo alcuni approfondimenti, in relazione alla prospettata cessione da parte del Consorzio al Politecnico di Bari della proprietà superficiaria dell’immobile (in relazione al quale il Politecnico è già proprietario del relativo sedime), è emersa l’opportunità che il Consiglio di Amministrazione del Consorzio raccolga, oltre alla valutazione immobiliare prodotta da Cerved, altre n. 2 ulteriori relazioni valutative effettuate da società di rilevanza nazionale.

Tale approccio risponde alla logica di voler acquisire una non univoca e, per quanto possibile, più corretta ed esaustiva stima dell’importo al quale la proprietà verrebbe eventualmente ceduta.

Ad esito delle stime valutative raccolte, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio successivamente valuterebbe, in contraddittorio con il Politecnico e secondo un meccanismo che risponda a logiche di esaustività (si pensi ad esempio all’utilizzo di valori medi), la definizione dell’importo a cui poter eventualmente e definitivamente realizzare l’operazione di compravendita.

Ciò ottempererebbe alle esigenze dei soci, che in tale operazione risultano parti attive e quindi devono ancor più adoperarsi affinché la valutazione sia ancorata quanto più possibile a parametri condivisi ed oggettivi.

Si apre quindi la discussione nel CdA. Dopo un’ampia e approfondita discussione, il CdA all’unanimità decide di dare mandato al Presidente di procedere all’affidamento delle stime del valore dell’immobile nel più breve tempo possibile a 2 ulteriori istituti di rilevanza nazionale”.

Si è pertanto in attesa di conoscere le risultanze delle due ulteriori perizie richieste dal C. di A. del Consorzio.

Con riferimento, invece, ai punti 2 e 3 della delibera di questo Consesso 8/10/2021 (ulteriore piano delle attività del Consorzio e dichiarazione di manleva), con comunicazione e-mail del 1° dicembre 2021, il Presidente del Consorzio ha fatto pervenire la relazione aggiornata sulle attività e sulle prospettive di sviluppo del Consorzio per il triennio 2021 - 2023 (allegato n. 1) e un nuovo format di dichiarazione di manleva a firma dei soci Politecnico e Banca Popolare di Bari (allegato n. 2), preordinata all’ingresso dei nuovi soci Spegea Scarl e Confindustria Puglia.

In ordine alla predetta relazione, il Presidente del Consorzio ha comunicato, con la predetta e-mail, che “possiamo considerarla condivisa con i nuovi soci aderenti”.

Per quanto attiene alla dichiarazione di manleva, attraverso la cui sottoscrizione il Politecnico e BPB assumerebbero a loro carico ogni onere, costo o passività del Consorzio riferiti ad epoca antecedente alla data di adesione dei nuovi consorziati e a tenere indenni questi ultimi nell’eventualità del ripianamento del fondo consortile, ove insufficiente al



soddisfacimento di obbligazioni insorte precedentemente al loro ingresso, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulle conseguenze derivanti dal necessario soddisfacimento delle pretese creditorie dei terzi, la cui salvaguardia risponde ad esigenze di ordine pubblico.

Segnatamente, si rammenta che, in relazione alla responsabilità del consorzio nei confronti dei terzi, deve farsi riferimento alla disciplina dettata dall'art. 2615 del Codice civile.

Detta disposizione costituisce una norma imperativa, di talché, prescindendo da qualsivoglia accordo interno (come, appunto, quello in esame), è necessario che le pretese creditorie legittimamente avanzate da terzi trovino adeguata tutela. In particolare, l'art. 2615 del Codice civile dispone che: *“Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile. Per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile. In caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione delle quote.”*

Oltre alla responsabilità esclusiva del consorzio per le obbligazioni strettamente consortili (quali quelle assunte per il funzionamento degli uffici oppure per spese di gestione), vi è pertanto una responsabilità solidale tra fondo consortile e consorziati, che opera solo allorché le obbligazioni assunte in proprio nome dal consorzio realizzino l'interesse dei singoli consorziati, fermo restando che, come precisato dalla norma, in caso di insolvenza, dell'obbligazione rispondono gli altri consorziati in proporzione delle rispettive quote.

La responsabilità solidale tra consorzio e singolo consorziato, prevista dal secondo comma dell'art. 2615 c.c., in ipotesi di obbligazioni contratte per conto del singolo consorziato, crea pertanto una duplice legittimazione passiva del consorzio e del consorziato, la cui obbligazione sorge, quindi, direttamente in capo a quest'ultimo, per il solo fatto che sia stata assunta nel suo interesse.

Si rammenta, ancora, che l'art. 8 dello Statuto del Consorzio prevede che *“Ciascuno dei consorziati contribuisce annualmente al sostentamento economico del Consorzio, secondo quanto viene deliberato dall'Assemblea dei Soci. La delibera indicherà, altresì, se i contributi siano destinati al fondo consortile, ovvero a coprire gli oneri gestionali d'esercizio e le modalità di ripartizione di tali oneri...”*

In definitiva, fermo restando quanto sopra evidenziato, in ordine all'eventualità della solidarietà della responsabilità tra consorzio e consorziato solo ove il primo abbia agito nell'interesse di quest'ultimo, attraverso la dichiarazione di manleva i nuovi soci chiedono che gli stessi non debbano concorrere, con il Consorzio o con i singoli consorziati (Politecnico e Banca Popolare di Bari), al pagamento di sopravvenienze passive o al ripianamento del fondo consortile eventualmente insufficiente all'esecuzione del relativo pagamento, in tutti i casi in cui tanto sia necessario con riguardo ad obbligazioni insorte prima del loro ingresso e, come tali, comunque riferite ad attività svolte nell'interesse dei precedenti consorziati. Si tenga conto, altresì, come tale dichiarazione faccia riferimento anche alle *“eventuali sopravvenienze attive afferenti il medesimo periodo temporale”*.

Tanto premesso, il Rettore, nel ribadire come l'ingresso dei nuovi soci, attesa la loro particolare qualificazione, potrebbe contribuire al rilancio delle attività consortili, come anche evidenziato nell'allegata relazione del Presidente del Consorzio, evidenzia l'opportunità che tale ingresso avvenga in presenza dell'eventuale acquisizione, da parte del Politecnico di Bari, della proprietà superficiale dell'immobile, nell'ambito di un più ampio programma di riqualificazione dell'area di Japigia, che potrà essere oggetto di apposito finanziamento a valere sui fondi per l'edilizia universitaria, di imminente assegnazione alle Università, e/o regionale.

Egli altresì rappresenta l'opportunità che, nell'ottica del predetto ingresso, l'assemblea del Consorzio provveda fin d'ora a modificare lo Statuto del Consorzio, al fine di riconoscere al Politecnico di Bari il ruolo di partner accademico di riferimento, prevedendo che, nel prosieguo della gestione, le attività consortili non possano in alcun modo risultare sovrapponibili a quelle del Politecnico di Bari, salvo diverso espresso assenso del rappresentante Poliba nell'assemblea dei soci.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Dopo ampio confronto, nel corso del quale i consiglieri hanno chiesto e ottenuto dal Rettore e dal Prof. Garavelli chiarimenti, gli stessi manifestano il proprio favorevole orientamento ad autorizzare l'adesione dei nuovi soci Spegea Scarl e Confindustria Puglia al Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione - Universus CSEI, con un contributo in denaro pari, per ciascuno di essi, ad euro 1.000,00, subordinando tale adesione alla formale manifestazione di impegno dei nuovi soci alla realizzazione del piano sulle attività e sulle prospettive di sviluppo del Consorzio per il triennio 2021 - 2023.

Tale adesione dovrà, inoltre, avvenire nell'eventualità del perfezionamento della procedura di acquisizione, da parte del Politecnico di Bari, della proprietà superficiale, di originari trent'anni, a far data del 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari composte da 2 fabbricati, sita in Bari alla Viale Japigia.

Inoltre, nel corso del dibattito emerge l'esigenza che l'assemblea del Consorzio sia fin d'ora invitata a deliberare apposita modifica dello Statuto della compagine, che riconosca al Politecnico di Bari il ruolo di partner accademico di riferimento, prevedendo che, nel prosieguo della gestione, le attività consortili non si sovrappongano a quelle del Politecnico di Bari, salvo diverso espresso proprio assenso nell'assemblea dei soci; il Rettore inoltre propone che la dichiarazione di manleva,

a firma del Politecnico e di Banca Popolare di Bari, sia modificata come segue:

si impegnano

a tenere la richiedente ~~la~~ completamente indenne, facendo in modo che la stessa non debba in alcun modo concorrere, con il Consorzio o con i singoli consorziati, al pagamento delle predette sopravvenienze passive o al ripianamento del fondo consortile nel caso in cui tale fondo non fosse sufficientemente capiente per tale scopo.

Il Prof. Morano manifesta il suo voto contrario per le seguenti ragioni:

- *i nuovi soci (Confindustria e Spegea) entrerebbero nel Consorzio versando l'importo simbolico di 1000 euro, ma verrebbero manlevati da ogni onere e responsabilità per gli eventi antecedenti l'ingresso stesso, e diventerebbero comproprietari del diritto di superficie del fabbricato;*
- *nella documentazione agli atti non si rileva alcuna dichiarazione di Confindustria e Spegea circa le attività che intendono svolgere nel Consorzio. Manca altresì un atto di impegno formale ad aderire al programma di attività ipotizzato nella relazione del Presidente di Universus;*
- *manca il parere dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, i quali, riguardo alle vicende di Universus, hanno già espresso per tre volte un parere negativo.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto e l'Atto Costitutivo del Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione – Universus CSEI;
VISTA la delibera del CdA di Universus CSEI del 12 novembre 2021;
VISTA la relazione Attività e prospettive di sviluppo novembre 2021 del Presidente del Consorzio;
VISTA la bozza di dichiarazione e impegno di manleva a firma dei soci di Universus CSEI Politecnico di Bari e Banca Popolare di Bari;
VISTO tutto quanto riportato in narrativa,
UDITA la relazione del Rettore;

DELIBERA

con il voto contrario del Prof. Morao, per le motivazioni addotte nel corso della discussione:

- di autorizzare l'adesione dei nuovi soci Spegea Scarl e Confindustria Puglia al Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione - Universus CSEI, con un contributo in denaro pari, per ciascuno di essi, ad euro 1.000,00, subordinando tale adesione alla formale manifestazione di impegno dei nuovi soci alla realizzazione del piano sulle attività e sulle prospettive di sviluppo del Consorzio per il triennio 2021 – 2023, allegato alla presente delibera;
- che tale adesione avvenga nell'eventualità del perfezionamento della procedura di acquisizione, da parte del Politecnico di Bari, della proprietà superficiaria, di originari trent'anni, a far data del 21 novembre 2005, sulle unità immobiliari composte da 2 fabbricati, sita in Bari alla Viale Japigia;
- di invitare fin d'ora l'assemblea del Consorzio a prevedere apposita modifica del suo Statuto, al fine di riconoscere al Politecnico di Bari il ruolo di partner accademico di riferimento, prevedendo che, nel prosieguo della gestione, le attività consortili non possano in alcun modo risultare sovrapponibili a quelle del Politecnico di Bari, salvo diverso espresso assenso del rappresentante Poliba nell'assemblea dei soci;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione, con Banca Popolare di Bari, della dichiarazione di manleva così come modificata nel corso della discussione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 23/2021 del 3 e 7 dicembre 2021
Delibera n. 242	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro relativo alla creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Advanced Technologies for Sustainability tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A

Partecipa il Prof. Messeni Petruzzelli

Il Rettore rammenta che in data 14.09.2021 il Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A. (CDP VC) hanno sottoscritto un MoU avente ad oggetto la creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico sul tema "Advanced Technologies for Sustainability" (Polo). Il Polo prevede il coinvolgimento dei Politecnici di Bari, Milano e Torino, nonché dei rispettivi incubatori.

Il Rettore riferisce infatti che CDP VC, per il tramite del "Fondo Technology-Transfer", promuove e finanzia la nascita di Poli Nazionali di Trasferimento Tecnologico specializzati in aree di ricerca scientifica ad alto potenziale, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e la competitività del sistema industriale italiano, valorizzando scienza e tecnologia sul mercato. Il Rettore fa presente che, nell'ambito del suddetto MoU, CDP VC ha proposto al Politecnico di Bari la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, quivi allegato, già emendato da questo Ateneo, al fine di disciplinare i termini e le condizioni relative alle modalità di erogazione di servizi di technology incubation e business creation, nonché la gestione dei Progetti Proof of Concept (PoC) oggetto di investimento.

Il Rettore rappresenta che l'Accordo Quadro prevede nello specifico che CDP VC, per il tramite di NewCo, costituenda holding di partecipazioni per la raccolta capitali di rischio da parte di soggetti terzi, si obbliga a riconoscere una fee annuale per il finanziamento di attività di scouting, pari a 60.000,00 € per i primi tre anni, nonché a garantire il finanziamento di sei progetti PoC (sei all'anno per tre anni), conferendo per ogni PoC un contributo di € 150.000,00 per le attività di prototipazione e sviluppo tecnologico, e di € 25.000,00 per i relativi servizi di business creation. Il finanziamento di ciascun progetto PoC sarà disciplinato da successivi accordi attuativi che andranno sottoscritti dalle parti interessate.

Il Rettore informa inoltre, che il Politecnico di Bari è attualmente impegnato, insieme a terze parti, nella possibile costituzione di un incubatore di imprese e start-up che sia attivo nella promozione di nuovi progetti e iniziative imprenditoriali ("Incubatore PoliBa"). L'Accordo Quadro con CDP VC, in simmetria con quanto avviene per gli altri Politecnici coinvolti nel Polo, potrà pertanto vedere anche il coinvolgimento dell'Incubatore PoliBa che, laddove costituito, aderirà all'Accordo mediante apposito addendum sottoscritto dalle parti interessate. Resta inteso che in assenza della costituzione dell'Incubatore PoliBa tutte le attività ad esso attribuite e disciplinate all'interno dell'Accordo rimangono nella responsabilità del Politecnico di Bari.

Il Rettore, in ultimo, fa presente che l'Accordo prevede la costituzione di uno Scientific Advisory e di un Comitato di Gestione dell'intero Polo, entrambi costituiti da membri designati da CDP VC e dai Politecnici aderenti.

Il Rettore precisa che sono state apportate modifiche all'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A., in particolare nella:

Sezione 1 - 2.1 Adesione

A fronte dell'eventuale costituzione dell'Incubatore PoliBa, PoliBa si impegna a far sì che l'Incubatore Poliba aderisca al presente Accordo Quadro mediante dichiarazione scritta indirizzata a tutte le altre Parti contenente l'espressa dichiarazione dell'Incubatore PoliBa di adesione all'Accordo Quadro assumendo tutti i diritti e gli obblighi ivi previsti in capo al l' "Incubatore PoliBa" e in generale alle "Parti". In assenza della costituzione dell'Incubatore PoliBa tutte le attività ad esso attribuite e disciplinate all'interno del presente accordo rimangono nella responsabilità di PoliBa.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Fraddosio dichiara di essere favorevole alla versione aggiornata dell'accordo.

Il Prof Morano manifesta il suo voto contrario per le ragioni che seguono:

- *nella Bozza dell'Accordo quadro da autorizzare, compaiono due soggetti, Incubatore Poliba e NewCo, che sono ancora da costituire. Di questi soggetti pertanto non sono noti la forma giuridica, le competenze e l'ambito operativo. In queste condizioni, si ritiene non sia possibile individuare le sovrapposizioni con le attività del Poliba e le attività in concorrenza.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- CONSIDERATO che è interesse del Politecnico di Bari collaborare con il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e CDP Venture Capital SGR S.p.A. nella creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato all'Advanced Technologies for Sustainability;
- VISTA la bozza dell'Accordo Quadro tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A.;
- CONSIDERATA la necessità di avviare la collaborazione tra le Parti in tempi congrui;
- UDITA la relazione del Rettore.

DELIBERA

con il voto contrario del Prof. Morano, le motivazioni addotte nel corso della discussion,

- di approvare la bozza dell'Accordo Quadro da sottoscrivere tra Politecnico di Bari e Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital SGR S.p.A. per la creazione del Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato al tema "Advanced Technologies for Sustainability".
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo Quadro e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni ove necessarie;
- di nominare il prof. Antonio Messeni Petruzzelli, quale Responsabile scientifico dell'Accordo in parola

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze



Delibera n. 243	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto “ <i>Improvement of steel cleanliness by reducing refractory contamination in secondary steelmaking</i> ” (LEANSTORY) - Responsabile Scientifico Prof. Mummolo (DMMM)..
----------------------------	--	---

Il Rettore sottopone all’attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di progetti di ricerca e/o sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall’Amministrazione.

Nell’introdurre il punto all’ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l’assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore del bilancio dell’Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dai verbali di verifica e certificazione dell’organo di controllo comunitario, il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto sia delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto (riconosciute e non riconosciute), ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
LEAN STORY - MUMMOLO	DMMM	€ 38.783,07	€ -19.016,49
TOTALE		€ 19.766,58	

Il Rettore, preliminarmente all’illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca (H2020):

Spese di personale dipendente:

- 100% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell’Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto “*Improvement of steel cleanliness by reducing refractory contamination in secondary steelmaking*” (LEANSTORY) - Grant Agreement n. RFSR-CT-2015-00005 – finanziato dalla EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA) - REA.B - Green Europe - B.1 - Future low emission industries:

Tabella 1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 100% Responsabile Scientifico economie spese personale
LEAN STORY - MUMMOLO	DMMM	6.560,34 €	6.560,34 €	-32.137,17 €	38.783,07 €
Totale generale		19.766,58 €			

In ordine alla ripartizione delle economie di cui alla tabella 1.1., il Rettore fa presente che la maggior spesa sostenuta a valere sulla quota di spese generali (€ 32.137,17) a disposizione del Responsabile Scientifico del Progetto verrà recuperata dalle economie rivenienti dalle spese di personale dipendente (€ 38.783,07). Pertanto, la quota da riaccreditare sullo specifico progetto di ricerca autofinanziata (RICAUTOFIN) intestato al Responsabile Scientifico risulta pari a € 6.693,30.

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESO ATTO	degli esiti dei controlli operati dagli organi comunitari di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto "Improvement of steel cleannes by reducing refractory contamination in secondary steelmaking" (LEANSTORY) - Grant Agreement n. RFSR-CT-2015-00005 – finanziato dalla EUROPEAN RESEARCH EXECUTIVE AGENCY (REA) - REA.B - Green Europe - B.1 - Future low emission industries;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
PRESO ATTO	che, giusta delibera del C.d.A. del 21.02.2017, per i progetti presentati in risposta alla programmazione europea H2020 non si applica l'accantonamento degli utili da spese di personale interno;
ACCERTATA	l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
PRESO ATTO	della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione
CONSIDERATO	che alla data della presente deliberazione non risultano disposti dall'Amministrazione in favore del "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB" ulteriori accantonamenti rispetto a quelli già disposti per il fondo relativo all'anno 2021 pari a € 184.926,04;
UDITA	la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità, al fine di standardizzare le modalità di utilizzo delle c.d. quote etichettate (50% della metà dei costi del personale interno eleggibili a finanziamento nell'ambito diprogetti), che sia adottata la seguente procedura:

1. il responsabile scientifico di progetto, acquisito il provvedimento di assegnazione della quota etichettata di propria pertinenza dal C.S.A., predisporre un piano di spesa, che tenga conto di iniziative preordinate al potenziamento della ricerca di Ateneo, in particolare attraverso:

- il finanziamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010;
 - il finanziamento o cofinanziamento di dottorati di ricerca;
 - il finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca;
 - l'acquisto o manutenzione attrezzature scientifiche di importanza rilevante e pertinente alle tematiche dei settori scientifici disciplinari di afferenza e in ogni caso di valore non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila//00), favorendo l'aggregazione multidisciplinare e, ove necessario, l'impiego di quote "etichettate" di diversi docenti.
- Qualora il piano di spesa preveda l'attivazione di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 e/o di dottorati di ricerca, lo stesso piano è sottoposto, per la preventiva approvazione, al Consiglio di Dipartimento;
2. il piano di spesa e l'eventuale delibera del Consiglio di Dipartimento è trasmesso al CSA, che provvede a formulare e a trasmettere apposita proposta di variazione di budget al Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali;
 3. atteso il vincolo di destinazione che contraddistingue le risorse rivenenti dalle c.d. quote etichettate (ricerca), il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali predispone apposito decreto a firma del Direttore Generale di variazione di budget, dandone comunicazione al Responsabile Scientifico per il conseguente utilizzo;
 4. in caso di utilizzo delle quote etichettate per iniziative ulteriori rispetto a quelle di cui al punto 1, purché finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca o a premialità e incentivazione dei docenti, il docente o i docenti, aggregandosi, devono elaborare e presentare una proposta, che dovrà essere approvata dagli Organi di Governo prima del perfezionamento delle necessarie variazioni di bilancio e delle autorizzazioni alla spesa;
 5. le predette variazioni sono oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale da parte del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 244	PERSONALE	Dipartimento Interateneo di Fisica: richiesta di attivazione di una procedura di reclutamento a tempo determinato di una unità di Categoria C1 – Area Tecnica, Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati, su fondi THORLABS.
----------------------------	------------------	---

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce che, con nota del 19 novembre u.s., il professor Vincenzo Spagnolo, ha chiesto l'attivazione procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di Categoria C1 – Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con contratto di lavoro della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, finanziato con risorse rivenienti dall'Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH.

Al riguardo, il Rettore rammenta che, in data 21/04/2017, è stato sottoscritto il predetto "Accordo di partenariato" tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH per la realizzazione, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin", di un laboratorio di ricerca congiunto pubblico-privato, denominato PolySense Lab, sotto la direzione del prof. Vincenzo Spagnolo.

Il predetto Accordo assicura, altresì, la copertura finanziaria, a carico di THORLABS, per l'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno – eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori due anni - della predetta unità di cat. C1 di Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati; la predetta unità che sarà reclutata dovrà, tra l'altro, coadiuvare le attività di ricerca e trasferimento tecnologico del laboratorio Polysense, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

Rammenta che l'art. 53 "Contratto di lavoro a tempo determinato" del vigente CCNL relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca 2016 – 2018, al comma 4, lett. d), prevede, tra le ipotesi di contratto a tempo determinato, le "necessità correlate a progetti di ricerca che beneficiano di finanziamenti esterni, anche per le attività di supporto amministrativo". Il Prof. Spagnolo, alla luce del predetto Accordo, fornirà, agli Uffici competenti, gli elementi necessari alla formulazione del relativo bando di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta di reclutamento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2017;

VISTO l'Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH, sottoscritto in data 21/04/2017, per la realizzazione presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di un laboratorio di ricerca congiunto pubblico privato, denominato PolySense Lab, sotto la direzione del prof. Vincenzo Spagnolo;

ATTESO che il predetto Accordo assicura, altresì, la copertura finanziaria, a carico di THORLABS, per l'assunzione a tempo determinato e pieno, per la durata di un anno – eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di ulteriori due anni - della predetta unità di cat. C1 di Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati;

SENTITI gli intervenuti,

DELIBERA

all'unanimità, di autorizzare l'attivazione della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 unità di Categoria C1 - Area Tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con contratto di lavoro a tempo pieno, e per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile, con oneri a valere sulle risorse rivenienti dall'Accordo di partenariato tra il Politecnico di Bari e THORLABS GmbH, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di BariConsiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 245	BILANCIO E CONTABILITÀ	Avvio procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria.
----------------------------	-------------------------------	--

Il Rettore rappresenta a questo Consesso che il prossimo 31 dicembre terminerà l'appalto in essere del servizio di cassa di Ateneo, attualmente affidato a Intesa Sanpaolo S.p.A. (già, com'è noto, UBI Banca S.p.A. e prima ancora UBI Banca Carime S.p.A.), in corso dall'inizio del 2016.

Si rende, pertanto, necessario provvedere a garantire detto servizio successivamente alla citata scadenza e altresì attivare la procedura per individuare il nuovo affidatario.

A tal fine, il Direttore riferisce che i competenti uffici dell'Amministrazione – segnatamente il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti fiscali – stanno predisponendo il Capitolato Tecnico, contenente le specifiche del servizio *de quo*, da appaltarsi attraverso apposita procedura di gara a evidenza pubblica, nonché la documentazione per la formulazione dell'offerta tecnica ed economica da parte dei concorrenti alla suddetta gara.

La relativa documentazione sarà sottoposta a questo Consesso nella prossima seduta, ai sensi dell'art. 30 del *Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità* di questo Ateneo.

La tipologia di gara che pare opportuno adottare è quella della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 1, co. 2, lett. b), L. n. 120/20.

Tale procedura è consentita dall'importo stimato da porre a base di gara, pari a 180.000,00 Euro per l'intera durata contrattuale (al di sotto, pertanto, della c.d. soglia comunitaria di cui all'art. 35, D.Lgs. n. 50/2016): a detta somma si giunge dalla ricostruzione istruttoria eseguita dagli Uffici dell'importo di un canone annuo, valutato in 45.000 Euro, per una durata contrattuale di quattro anni. Gli operatori economici da invitare – tutti necessariamente istituti di credito autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria in Italia – sarebbero individuati mediante un preliminare Avviso di manifestazione di interesse (All. 1), da pubblicare per almeno 15 giorni sul sito istituzionale. Questo consentirà di non limitare aprioristicamente i potenziali concorrenti, coniugando la massima apertura al mercato con una procedura snella. Il criterio di aggiudicazione che pare opportuno utilizzare, al fine dell'acquisizione di valide idee progettuali per l'esecuzione del servizio in discorso, è quello di cui all'art. 95, co. 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/16; vale a dire, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che si ritiene di applicare attribuendo un peso pari a 80/100 per l'offerta tecnica e 20/100 per quella economica.

Infine, il Direttore rappresenta la necessità che, in ragione dell'andamento della procedura fin qui illustrata, l'attuale servizio sia opportunamente prorogato nella misura temporale strettamente necessaria: pertanto, nelle more dell'avvio di quanto sopra, è stata esercitata la facoltà – debitamente prevista dall'attuale contratto, ex art. 6 – di prorogare il servizio in essere per una durata di sei mesi, al fine di terminare ordinatamente l'affidamento al nuovo contraente.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli chiede che l'Amministrazione preveda, in sede di predisposizione del capitolato speciale d'appalto, condizioni migliorative per il personale dipendente di questo Ateneo nelle fruizioni dei servizi offerti dall'operatore economico.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il <i>Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità</i> , e segnatamente l'art. 30;
VISTA	la L. n. 120/2020, e segnatamente l'art. 1, co. 2, lett. b);
VISTO	il D.Lgs. n. 50/2016, s.m.i.;
VISTA	la bozza di Avviso di manifestazione d'interesse;

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare l'*iter* descritto relativo all'affidamento del nuovo servizio di cassa del Politecnico;
- di prendere atto che il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti fiscali sottoporrà a questo Consesso, nella prossima seduta, la documentazione di gara, ai sensi dell'art. 30 del *Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità*;
- di approvare la bozza di Avviso di manifestazione d'interesse;



Verbale approvato nella seduta n. 3/2022 del 27 gennaio 2022

- di invitare l'amministrazione a valutare l'eventualità di prevedere, in sede di predisposizione del capitolato speciale d'appalto, condizioni migliorative per il personale dipendente di questo Ateneo nella fruizione dei servizi offerti dall'operatore economico;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 23/2021
del 3 e 7 dicembre 2021

Delibera n. 246	PATRIMONIO ED ECONOMATO	Servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari: autorizzazione alla spesa per approvvigionamento fabbisogno anno 2022.
----------------------------	--------------------------------	--

Il Direttore Generale ricorda che questa Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'art. 60 "Mense e servizi sociali" del vigente CCNL del Comparto Università, per il servizio sostitutivo mensa in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, provvede all'acquisto e all'erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 (sette/00), aderendo alle convenzioni attivate dalla CONSIP con operatori economici del settore della ristorazione.

Il Direttore Generale comunica che è attualmente attiva sul portale CONSIP, con validità a tutto il 19 novembre 2022, la Convenzione "Buoni pasto 9 - Lotto 10 Puglia e Basilicata – CIG 79900730D4", aggiudicata da CONSIP S.p.A. all'operatore economico Day Ristoservice S.p.A.

Il Direttore Generale fa presente che questa Amministrazione, a decorrere dall'1.01.2020, ha erogato, al personale TAB, fino ad un massimo di n. 5 buoni pasto settimanali, come previsto dalla vigente "Disciplina di Ateneo per l'attribuzione dei buoni pasto al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario", integrata dalla deliberazione assunta dal CDA nella seduta del 28 novembre 2019, e che il fabbisogno stimato per l'anno 2022 per n. 269 unità di personale (sia a tempo indeterminato che determinato, comprese le n.14 unità di personale che prenderanno servizio nei prossimi mesi, giusta delibera del C.d.A. del 26.11.2021) è quantificato in complessivi n. 58.392 tickets elettronici.

A tal proposito, il Direttore fa presente che sono attualmente ancora disponibili n.6.324 tickets elettronici del precedente ordine emesso da questo Ateneo in favore della EP S.p.A., operatore aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 8 - Lotto 15 Accessorio SUD". Detti tickets elettronici dovranno necessariamente essere utilizzati entro il 31.12.2022.

Alla luce di quanto sopra detto, alla data odierna, l'ulteriore fabbisogno di buoni pasto per l'anno 2022 ammonta a complessivi n.52.068 tickets elettronici (costo singolo ticket € 5,78 oltre IVA 4%), per una spesa pari a € 300.953,04 oltre IVA 4%

Si chiede, pertanto, a questo Consesso l'autorizzazione alla spesa, finalizzata all'emissione di un ordinativo in favore della Day Ristoservice S.p.A., operatore economico aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 9 - Lotto 10 Puglia e Basilicata – CIG 79900730D4", per la fornitura di n.52.068 tickets elettronici, la cui spesa pari a complessivi € 312.991,16 Iva 4% inclusa verrà imputata sullo stanziamento budgettario dell'anno 2021 - CA.04.43.15.01.02 "Servizio buoni pasto".

Il Direttore ricorda che detto servizio è inserito nel Programma biennale degli acquisti di fornitura e servizi 2021-2022 (numero intervento CUI 93051590722202100001) approvato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della seduta del 28.12.2020.

Terminata la relazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il dott. Magarelli esprime perplessità sulla decisione di cambiare operatore economico per la fornitura dei buoni pasto. Egli ritiene che il nuovo operatore possa non assicurare una capillare diffusione degli esercenti abilitati ad accettarli, con possibili disagi per il personale. Inoltre, egli chiede l'erogazione, entro il mese di dicembre, di un primo acconto dei buoni pasto per l'anno 2022.

Il Direttore Generale rammenta l'obbligo di adesione alle convenzioni CONSIP e di impegnarsi a verificare il puntuale adempimento degli impegni contrattuali del nuovo operatore. Egli si impegna, inoltre, ad assicurare, come richiesto dal Consigliere Magarelli, entro il mese di dicembre, un acconto dei buoni pasto per l'anno 2022, utilizzando i tickets elettronici residui dell'anno 2021 dell'operatore economico EP S.p.A..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente CCNL – Triennio 2016/2018 – Personale Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende Ospedaliero Universitarie;

VISTA la Disciplina di Ateneo per l'attribuzione dei buoni pasto al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, come modificata dalla delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 20.11.2019;

ATTESO che la Convenzione CONSIP "Buoni pasto 9 - Lotto 10 Puglia e Basilicata – CIG 79900730D4" è attiva fino al 19 novembre 2022;



ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sulla CA.04.43.15.01.02 "Servizio buoni pasto" del corrente esercizio finanziario;
UDITA la relazione del Direttore Generale,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare la spesa di € 312.991,16 Iva 4% inclusa, finalizzata all'emissione di un ordinativo in favore della Day Ristoservice S.p.A., operatore economico aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 9 - Lotto 10 Puglia e Basilicata – CIG 79900730D4", per la fornitura di ulteriori complessivi n. 52.068 tickets elettronici, sufficienti a garantire il fabbisogno dell'anno 2022;
- di autorizzare il competente ufficio del Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo ad imputare la spesa sullo stanziamento budgettario CA.04.43.15.01.02 "Servizio buoni pasto" del corrente esercizio finanziario dell'anno 2021 per € 312.991,16 Iva 4% inclusa;
- di confermare nomina del dott. Luca Fortunato, Responsabile del Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo, a RUP della presente procedura di approvvigionamento, giusta art.31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 14:55 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino